deda.

Bilancio di Sostenibilità

2025

Indice

INTRODUZIONE

1. Lettera agli Stakeholder
2. Nota metodologica
3. Principi di rendicontazione e conformità agli ESRS
4. La nostra storia

SEZIONE 1 - ESRS2 INFORMAZIONI GENERALI

1. Criteri per la redazione (BP)
   - BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità
   - BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche
2. Governance (GOV)
   - GOV-1 – Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo in relazione alla sostenibilità
   - GOV-2 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
   - GOV-3 – Dichiarazione sul dovere di diligenza
   - GOV-4 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità
3. Strategia (SBM)
   - SBM-1 – Strategia, modello di business e catena del valore
   - SBM-2 – Interessi e opinioni degli stakeholder
   - SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business ed effetti finanziari
4. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
   - IRO-1 - Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali e le informazioni rilevanti da rendicontare
   - IRO-2 – Requisiti di informativa nell'ESRS coperti dalla dichiarazione di sostenibilità dell'impresa
5. GDR - General Disclosure Requirements applicabili a politiche, azioni, metriche, target (PAMT)

SEZIONE 2 - AMBIENTE

1. ESRS E1 – Cambiamenti Climatici

SEZIONE 3 - SOCIALE

1. ESRS S1 – Forza Lavoro propria
2. ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali

SEZIONE 4 - GOVERNANCE

1. ESRS G1 – Condotta delle imprese

SEZIONE 5 – CYBERSECURITY

1. CYB - Cybersecurity e Data Governance

ESRS CONTENT INDEX

I contenuti del presente documento sono stati realizzati in collaborazione con la società di consulenza ARB SB | Sustainability Consulting.

Introduzione

- Lettera agli stakeholders
- Nota metodologica
- Principi di rendicontazione e conformità agli ESRS
- La nostra storia

Cari stakeholders,

anche nel 2025 abbiamo proseguito il nostro percorso di crescita, evoluzione e rafforzamento, confermando l'impegno a fare della tecnologia una leva di sviluppo sostenibile, capace di generare valore per le persone, le organizzazioni, i territori e le comunità in cui operiamo. Come Business & Technology Accelerator, continuiamo ad accompagnare le organizzazioni nell'unire strategia, cultura digitale e visione industriale, affinché la tecnologia possa tradursi in crescita concreta, sviluppo duraturo e impatto positivo. È in questa prospettiva che il nostro purpose "Stay Dedicated" trova continuità anche nel percorso ESG, orientando il modo in cui interpretiamo la crescita e la responsabilità verso tutti i nostri stakeholder.

Nel 2025 il Gruppo ha ampliato il proprio perimetro operativo e di rendicontazione, rafforzando un modello federato capace di integrare competenze, specializzazioni e visioni diverse. È un'evoluzione che vogliamo leggere non solo attraverso i risultati raggiunti, ma anche attraverso la responsabilità con cui continuiamo a costruire fiducia, trasparenza e valore condiviso.

Questo percorso trova una declinazione naturale nell'ambito Sustainability & Compliance attraverso il concetto di "dedicated to prosperity". Una prosperità che intendiamo come valore condiviso, fatto di innovazione, benessere, fiducia, inclusione e responsabilità. Per questo consideriamo il Bilancio di Sostenibilità non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche un momento di ascolto e confronto con i nostri stakeholder, fondamentale per orientare le scelte future e rendere più solida la nostra capacità di creare valore nel tempo.

Il dialogo con gli stakeholder si conferma parte integrante di questo percorso. L'ascolto delle loro aspettative ci aiuta a orientare le priorità, a misurare la rilevanza dei temi ESG e a rendere il Bilancio di Sostenibilità uno strumento non solo di rendicontazione, ma anche di confronto e miglioramento continuo.

In ambito **Social**, le persone restano il cuore del nostro progetto industriale e culturale. Continuiamo a investire in stabilità, competenze, formazione e inclusione, con l'obiettivo di costruire un contesto di lavoro solido, aperto e multigenerazionale, capace di accompagnare la crescita del Gruppo e valorizzare il contributo di ciascuno.

In ambito **Environment**, prosegue l'impegno per ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle nostre attività, accompagnando l'evoluzione della mobilità aziendale e promuovendo infrastrutture digitali più efficienti. In questa direzione si inseriscono anche iniziative distintive come Intacture, il progetto di data center ipogeo sviluppato in una miniera attiva, che racconta una visione dell'innovazione capace di coniugare tecnologia, efficienza e attenzione alle risorse.

In ambito **Governance**, continuiamo a rafforzare strumenti, processi e presìdi che sostengono una crescita responsabile, fondata su integrità, trasparenza, sicurezza dei dati e qualità delle relazioni con clienti e utenti. La solidità del nostro sistema di governance rappresenta una leva essenziale per generare fiducia e accompagnare l'evoluzione del Gruppo in modo coerente e sostenibile.

Questi risultati sono il frutto dell'impegno quotidiano delle nostre persone e della collaborazione con clienti, partner, istituzioni, università, enti di ricerca e comunità con cui lavoriamo ogni giorno. A tutti voi va il nostro ringraziamento. Continueremo a impegnarci affinché la tecnologia sia non solo motore di competitività e innovazione, ma anche strumento di progresso sostenibile, fiducia e prosperità condivisa.

CEO e Presidente Esecutivo Dedagroup

Nota metodologica

La presente nota metodologica definisce i criteri di impostazione del Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo Deda (di seguito anche “Gruppo”), predisposto su base volontaria da Dedagroup S.p.A. (di seguito anche “Dedagroup” o “Capogruppo”) in qualità di società capogruppo, con riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025. Il Bilancio prosegue il percorso avviato nel 2024 e si inserisce nel progressivo allineamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), tenendo conto della versione semplificata adottata dalla Commissione europea con il Regolamento delegato (UE) 2026/1563, nonché del quadro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), come modificata dalla Direttiva Omnibus I e recepita nell’ordinamento italiano dal D.Lgs. 125/2024.

Il perimetro di rendicontazione, che comprende Dedagroup S.p.A. e le società da essa controllate (consolidate integralmente nel bilancio consolidato), e le relative eventuali esclusioni sono indicati nel paragrafo dedicato.

Nei singoli capitoli viene inoltre precisato se i temi trattati sono gestiti in modo centralizzato dalla funzione Corporate della Capogruppo oppure con autonomia, parziale o totale, dalle singole società controllate.

Riferimenti normativi e standard applicati

Il **Bilancio di Sostenibilità 2025** di Dedagroup S.p.A. è stato predisposto adottando un approccio guidato da principi di rilevanza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e chiarezza informativa. In coerenza con l’impostazione già adottata nel Bilancio 2024, la metodologia conferma una robusta struttura che testimonia continuità e coerenza, in allineamento ai requisiti informativi e all’applicazione dei principi sopra indicati, adattati al principio di proporzionalità richiamato anche dal nuovo impianto semplificato. L’adozione della versione semplificata 2025 degli ESRS viene interpretata da Dedagroup non come riduzione del presidio metodologico, ma come razionalizzazione delle disclosure e focalizzazione sui datapoint materiali, documentati e verificabili.

Principi di rendicontazione e conformità agli ESRS

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di **Dedagroup S.p.A. prosegue la logica di trasparenza e accessibilità** delle informazioni presentate, in linea con le aspettative di tutti gli stakeholder coinvolti.

Di seguito i macro-indicatori e i 5 temi materiali inseriti all’interno del presente Bilancio.

- **ESRS 1 - Prescrizioni Generali**
- **ESRS 2 - Informazioni Generali**
- **ESRS E1 - Cambiamenti Climatici**
- **ESRS S1 - Forza Lavoro Propria**
- **ESRS S4 - Consumatori e Utilizzatori Finali**
- **ESRS G1 - Condotta Aziendale**
- **Cybersecurity e Data Governance**

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto da **Dedagroup S.p.A.** con riferimento al periodo d’esercizio **1° gennaio – 31 dicembre 2025**.

Continuità con il percorso 2024-2025

Il Bilancio 2024 del Gruppo ha rappresentato il primo esercizio formalizzato di rendicontazione secondo logiche CSRD/ESRS e ha introdotto gli elementi fondanti del sistema metodologico: analisi di doppia materialità, perimetro non finanziario dedicato, mappatura degli stakeholder, individuazione degli IRO e progressivo sviluppo delle disclosure tematiche.

In particolare, nel 2024 Dedagroup ha identificato come temi materiali

- i consumatori e utilizzatori finali;
- la forza lavoro propria;
- la condotta aziendale;
- la cybersecurity e data governance
- I cambiamenti climatici

stabilendo così la base analitica da mantenere come riferimento anche per il ciclo 2025.

Sono omessi nel documento i temi non risultati materiali nel 2024 e confermati anche per il 2025: l’ESRS S2 – “Lavoratori nella Catena del Valore”; E2 “Inquinamento”, E3 “Acque e Risorse marine”, E4 “Biodiversità”; e S3 – “Comunità interessate”.

Ciascun indicatore tematico viene rendicontato tenendo conto del perimetro operativo di Dedagroup, non considerando le attività a monte o a valle della sua catena del valore.

La metodologia 2025 ha pertanto **valorizzato la materialità 2024** come baseline di continuità, evitando discontinuità non motivate nei criteri di prioritizzazione e nelle definizioni dei temi rilevanti. Eventuali disallineamenti sono tracciati

in modo puntuale, distinguendo tra: evoluzioni metodologiche; miglioramenti nella qualità e copertura del dato; ampliamenti del perimetro informativo; e nuove evidenze emerse dal dialogo con stakeholder, benchmarking e analisi di contesto settoriale. In particolare, l'espansione del perimetro delle aziende coinvolte nell'analisi dei dati 2025 rispetto al 2024 e una loro ridefinizione in base a nuove denominazioni o fusioni – fatto che testimonia l'evoluzione dinamica del Gruppo – hanno registrato oscillazioni sui dati evidenziati nei rispettivi capitoli, con note puntuali su ciascun perimetro coinvolto. Si rimanda ai singoli capitoli per le evidenze relative ad ogni set di indicatori.

Sotto il profilo organizzativo, il 2025 rappresenta per Dedagroup un esercizio di consolidamento dei processi di raccolta dati, di rafforzamento del sistema di controllo interno sulla rendicontazione di sostenibilità e una maggiore formalizzazione dei ruoli di ownership dei KPI presso le funzioni aziendali competenti.

> Nota metodologica sul Decreto Legislativo n.30

I contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità relativo all'esercizio 2025 sono stati sottoposti a un processo di assurance interna, svolto dal Dipartimento Marketing, finalizzato a verificare la conformità delle informazioni riportate alle prescrizioni del decreto legislativo 20 febbraio 2026, n. 30, di recepimento della Direttiva (UE) 2024/825 ("Empowering Consumers for the Green Transition") in materia di pratiche di greenwashing e dichiarazioni ambientali delle imprese.

Delimitazione del perimetro del Bilancio di Sostenibilità 2025

In continuità con il 2024, il presente Bilancio di Sostenibilità adotta un perimetro di rendicontazione specificamente determinato per le informazioni di carattere non finanziario, che si discosta dal perimetro adottato nel bilancio economico consolidato del Gruppo Deda.

Nel bilancio civilistico e consolidato, redatto secondo i principi contabili nazionali, il perimetro economico comprende tutte le entità giuridiche controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo Dedagroup S.p.A., indipendentemente dalla loro localizzazione geografica, dalla materialità operativa o dalla maturità dei processi di controllo interni. Questo perimetro riflette integralmente i risultati economico-finanziari del Gruppo secondo il principio del controllo integrale, ai sensi dell'OIC 17.

Nel periodo di rendicontazione riferito al 2025 (**gennaio-dicembre**), il **perimetro delle società coinvolte all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità** si amplia ulteriormente rispetto al 2024, andando ad allargare la cornice generale con un totale di **24 Società (rispetto alle 21 del 2024)**, confermando il progressivo adeguamento ad una struttura di Gruppo sempre più completa.

Ciascun indicatore tematico viene rendicontato tenendo conto del **perimetro operativo** di Dedagroup e delle società inscritte all'interno del perimetro stesso, evidenziate puntualmente per ciascun indicatore, come descritto nei rispettivi capitoli.

Le **24 società coinvolte** sono state raggruppate e selezionate sulla base dei seguenti criteri tecnici:

- **Controllo diretto gestionale** da parte della Capogruppo Dedagroup S.p.A., in termini di governance, presidio operativo e politiche condivise;
- **Presenza di sistemi informativi adeguati** alla raccolta, validazione e controllo dei dati ESG, necessari a garantire un reporting affidabile e coerente con le prescrizioni ESRS;
- **Materialità economica e strategica** delle società rispetto ai mercati di riferimento del Gruppo;
- **Sede legale e operativa in Italia**, al fine di uniformare l'applicabilità normativa, la disponibilità delle fonti dati e la comparabilità dei risultati;
- **Nuove società costituite da precedenti acquisizioni**, fusioni o nuovi soggetti inseriti nel controllo finanziario della Capofila.

Le società incluse rappresentano l'asse portante delle attività operative e strategiche del Gruppo, ed esprimono una copertura rappresentativa delle business line core nei settori Finance, Public Administration, Cloud, Data & AI, Digital Business e Fashion.

Le entità escluse dal perimetro – pur facenti parte dell'area di consolidamento economico – non sono ad oggi in grado di assicurare un presidio metodologico e un governo dei dati coerente con i requisiti richiesti dalla CSRD. Si tratta principalmente di società con attività marginali, ruoli infrastrutturali, partecipazioni non operative, con autonomia gestionale elevata o che per ragioni di tempistiche nell'acquisizione si è optato per non comprenderle attualmente nel documento. Tale scelta si conferma in linea con il principio di **gradualità e progressione** previsto dai regolamenti europei, e con quanto raccomandato dall'ESRS 1 in merito alla possibilità di limitare il perimetro nei primi esercizi di adozione della rendicontazione di sostenibilità, purché il processo sia formalizzato, motivato e soggetto a progressiva estensione.

Perimetro geografico

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 riguarda esclusivamente le **attività svolte in Italia** dalle società controllate da Dedagroup S.p.A. Tale scelta è motivata dalla volontà di garantire un adeguato livello di **omogeneità normativa, gestionale e informativa**, in un contesto in cui il quadro regolatorio (D.lgs. 254/2016, D.lgs. 125/2024 e CSRD) si applica prioritariamente alle entità italiane soggette a obbligo di rendicontazione. Le attività estere del Gruppo, seppur rilevanti in termini di crescita strategica, non sono attualmente coperte dalla presente rendicontazione.

Elenco delle Società inscritte nel presente Bilancio

Dedagroup S.p.A.

Holding operativa del Gruppo, con il ruolo di coordinamento strategico e di indirizzo dello sviluppo dell'insieme delle aziende che rientrano nella propria area di controllo. Coordina sinergie industriali, sviluppo delle politiche ESG, innovazione tecnologica e piani di crescita a livello nazionale e internazionale nonché le funzioni di Finance & Control, Human Resources, Sustainability & Compliance, Procurement & General Services, Technology & Innovation, Marketing & Communication.

Dedagroup Stealth S.p.A.

Riferimento italiano e internazionale per soluzioni ERP verticali nel settore Fashion & Luxury. Offre la piattaforma Stealth®, adottata da grandi brand globali per la gestione integrata della supply chain moda ed altre soluzioni specifiche dedicate a questo settore.

Deda AI S.r.l.

Centro di eccellenza per lo sviluppo di soluzioni di Artificial Intelligence, Advanced Analytics e Machine Learning. Supporta clienti in ambito retail, energy e finance con tecnologie predittive e ottimizzazione intelligente dei processi grazie alle soluzioni di AI sviluppate dalle persone per le persone.

Deda Bit S.r.l.

Società specializzata in servizi digitali per il settore dei Financial Servics e per la Large Corporate nel settore Industrial. Sviluppa piattaforme applicative e sistemi gestionali per la digitalizzazione dei processi bancari e assicurativi; nel 2025 ha incorporato Berma, Laser e Opentech, consolidando l'offerta in ambito compliance finanziaria, antiriciclaggio, antiterrorismo, IoT, Governance, Risk & Compliance.

Deda Next S.r.l.

Società focalizzata su Pubblica Amministrazione, Sanità, Welfare e Servizi Pubblici locali. Fornisce software proprietari, consulenza e servizi verticali per enti locali, centrali e sanitari; verso la fine del 2025 ha incorporato Incloud Team, rafforzando le competenze su soluzioni cloud e servizi digitali per la PA.

Deda Spark S.r.l.

Business unit societaria dedicata alla consulenza direzionale e all'innovazione di processo. Supporta la trasformazione digitale dei clienti con approcci agili, design thinking e change management.

Deda Tech S.r.l.

Polo tecnologico del Gruppo focalizzato su cloud, security, cyber e data platform. Offre servizi infrastrutturali gestiti, soluzioni di cybersecurity e piattaforme dati a supporto dell'intero ecosistema Deda.

Deda Value S.r.l.

Competence center per i servizi finanziari alla Pubblica Amministrazione e per la gestione fiscale avanzata. Supporta gli enti pubblici nell'ottimizzazione della fiscalità attiva e passiva e nella gestione delle risorse.

Mosaic S.r.l.

Specializzata in soluzioni software a supporto della supply chain del fashion. Affianca Dedagroup Stealth nella digitalizzazione end-to-end delle operations di brand internazionali.

Deda Credit S.r.l.

Società nata nel 2025 dalla fusione di Rad Informatica e Pegaso 2000. La società sviluppa software per la gestione di tutto il processo di recupero del credito bancario e finanziario. Implementa suite che si adattano ai diversi contesti applicativi dei clienti.

Deda Connect S.r.l.

Già Scai Connect, si propone sul mercato come partner di fiducia nella gestione dell'infrastruttura IP, nell'integrazione, nella progettazione e implementazione di network in strutture anche complesse e connesse.

ETT S.p.A.

Società che origina da SCAI Spa, ETT è specializzata in progetti di digital transformation, data visualization e soluzioni multimediali. Opera in ambito smart city, cultura, turismo, industria e Pubblica Amministrazione, integrando creatività, tecnologie immersive e analisi dei dati.

Deda Speed S.p.A.

Già società del Gruppo SCAI, oggi parte del perimetro Deda, specializzata in Staff Augmentation e servizi IT ad alto valore aggiunto per i settori Banking & Finance, Insurance e Large Corporate Supporta i clienti in progetti complessi di modernizzazione dei sistemi informativi.

Deda Digital S.r.l.

Agency specializzata in digital strategy, experience design, e-commerce e marketing omnicanale. Aiuta brand e aziende a potenziare la loro presenza online con soluzioni creative e tecnologiche integrate e servizi dedicati all'accessibilità digitale.

Derga Consulting S.p.A.

Partner strategico per soluzioni SAP e progetti ERP di trasformazione digitale. Supporta la transizione digitale di imprese manifatturiere, retail e dei servizi attraverso tecnologie SAP

Derga Near S.r.l.

Società di consulenza e di servizi professionali che affianca le aziende nel processo di innovazione e digitalizzazione offrendo soluzioni informatiche e assistenza specialistica basati sul software gestionale SAP.

Dexit S.r.l.

Fornitore di servizi IT e desktop management per la gestione dell'infrastruttura utente. Offre servizi di assistenza tecnica e gestione postazioni, principalmente in ambienti enterprise e bancari.

Sei Consulting S.p.A.

Azienda che sviluppa soluzioni software e servizi tecnologici focalizzati sull'innovazione, la digitalizzazione e l'automazione dei processi aziendali. Progetta e implementa architetture digitali in ambito finanza, pubblica amministrazione e industry.

Dispell Magic S.r.l.

Società acquisita nel corso del 2025, espande l'offerta di soluzioni tecnologiche avanzate di Deda Stealth grazie alla piattaforma software proprietaria Competitoor, basata su Machine Learning e Deep Learning, in grado di elaborare attività complesse come il riconoscimento semantico dei dati e l'analisi storica delle fluttuazioni dei prezzi.

SCAI ITEC S.r.l.

Scai Itec Srl è un'azienda che fornisce servizi di consulenza, sviluppo applicativo, system integration e system & data administration, con una decisa specializzazione in ambito Cloud e DevOps.

Microdata Group S.r.l.

Operatore primario nella gestione documentale, nel Business Process Management e nell'automazione dei processi di back office. Serve principalmente il comparto bancario e assicurativo con soluzioni per l'outsourcing digitale.

CLE S.r.l.

Sviluppa software cloud per il settore sanitario e socio-assistenziale, rivolti a Regioni, Comuni, Aziende sanitarie e imprese di pubblico servizio. Accompagna i clienti nel percorso di digital transformation fornendo consulenza strategica e soluzioni innovative per ottimizzare i processi e raggiungere obiettivi di crescita.

Tria S.r.l.

Società acquisita verso la fine del 2025 da Deda AI, attiva nello sviluppo di soluzioni predittive, data-driven e applicazioni software specialistiche.

Incloud Team S.r.l.

Società acquisita verso la fine del 2025 da Deda Next, focalizzata su servizi cloud e soluzioni applicative per la Pubblica Amministrazione e il mondo enterprise. Integra competenze su ambienti multi-cloud, modernizzazione applicativa e servizi gestiti.

Di seguito una tabella sintetica che riporta un elenco completo con dettagli:

1	**Dedagroup S.p.A.**	**Capogruppo BDS**	
2	DDG Stealth	Gruppo Deda ALL	**Controllo Corporate Totale**
3	Deda Ai	Gruppo Deda ALL	
4	Deda Bit	Gruppo Deda ALL	
5	Deda Next	Gruppo Deda ALL	
6	Deda Spark	Gruppo Deda ALL	
7	Deda Tech	Gruppo Deda ALL	
8	Deda Value	Gruppo Deda ALL	
9	Mosaic	Gruppo Deda ALL	
10	Deda Credit	Gruppo Deda ALL	
11	Deda Connect	Gruppo Deda ALL	
12	ETT	Gruppo Deda ALL	
13	Deda Speed	Gruppo Deda ALL	
14	Deda Digital	Gruppo Deda	**Controllo Corporate Parziale**
15	Derga	Gruppo Deda	
16	Derga Near	Gruppo Deda	
17	Dexit	Gruppo Deda	
18	Sei Consulting	Gruppo Deda	
19	Dispell Magic	Gruppo Deda	
20	SCAI Itec	Gruppo Deda	
21	Microdata	Gruppo Deda	
22	Cle	Gruppo Deda	
23	Tria	Gruppo Deda	
24	Incloud Team	Gruppo Deda	

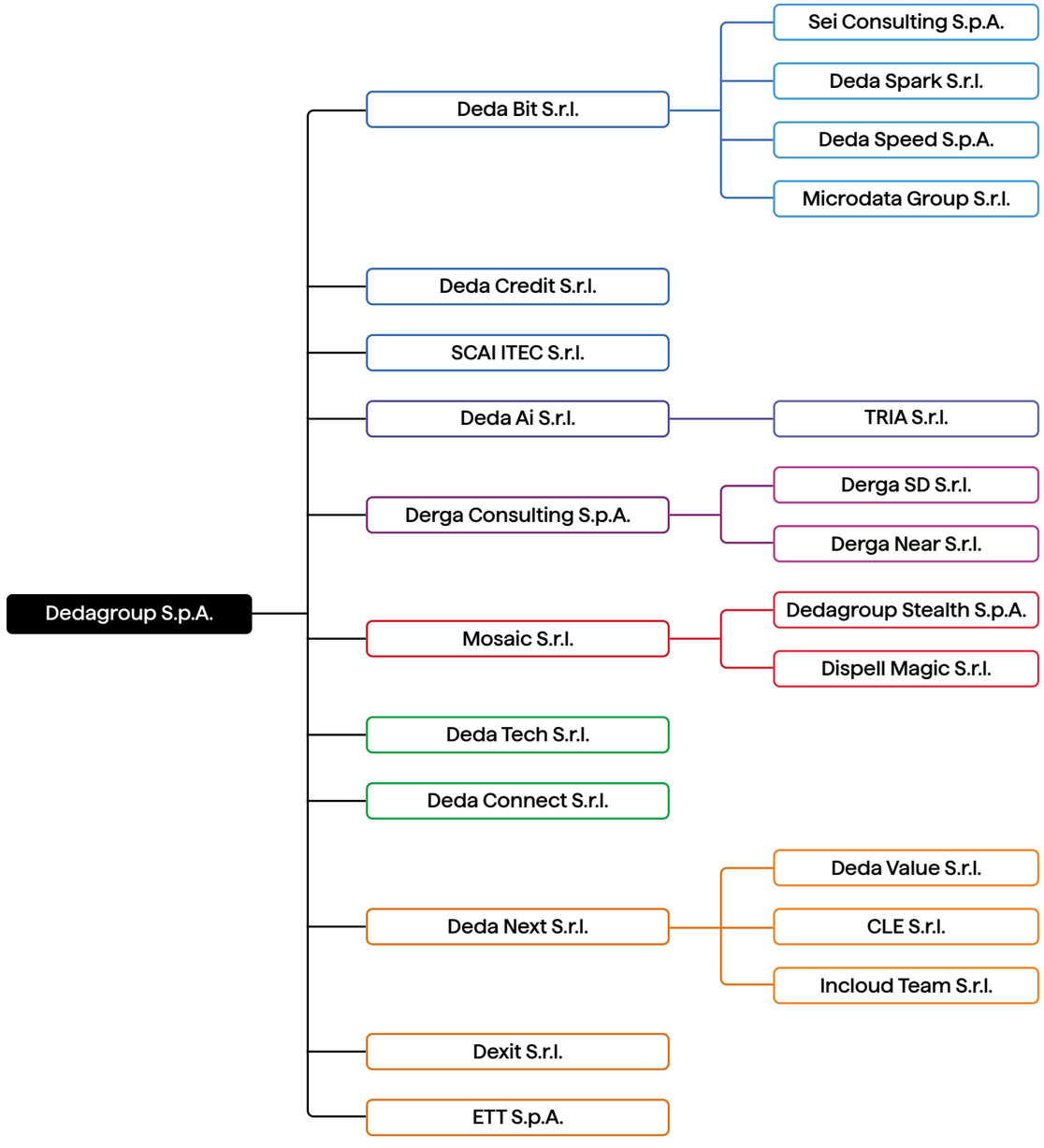
Lo schema sopra riportato distingue due aree definite in base al pieno o parziale controllo sui dati e sulle relative funzioni da parte della Capogruppo, consentendo di mappare con chiarezza il perimetro gestionale e la governance sui dati a livello macro.

- **Area di Controllo Corporate totale:** gestione completa da parte di Dedagroup alla quale afferiscono i servizi di staff per tutte le aziende indicate, con il controllo diretto completo dei dati e delle policy.
- **Area di Controllo Corporate parziale:** autonomia gestionale totale o parziale delle singole società rispetto alla Capogruppo.

Per ciascuna area relativa agli obblighi di informativa sono state inserite delle tabelle riepilogative per dare contezza delle effettive realtà inserite in ciascun conteggio, segnalando eventuali omissioni o assenza di dato puntuale per ciascuna società. Le tabelle si trovano nei rispettivi capitoli dedicati agli indicatori selezionati come materiali.

Sociogramma del Gruppo

Di seguito lo schema che identifica le aziende incluse nel perimetro di rendicontazione.



La nostra storia

Di seguito una sintesi delle milestones in termini di evoluzione societaria a partire dal 1980.

1980

- 1982 Viene fondata Dator
- Viene fondata Delta
- 1990 Nasce il software Stealth
- 1992 Nasce il software Civilia
- 1995 Viene siglata la partnership fra Delta e il Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine
- 1999 Il Gruppo Lillo diversifica nell'IT e acquisisce Agorà Telematica, primo Internet service provider italiano

2000

- 2000 Acquisizione di Delta e Dator
- 2001 Nasce DeltaDator
- Derga entra nel Gruppo
- 2002 Nascono i software Civilia Open e Folium
- 2008 Nasce il brand Dedagroup
- 2009 Nascono Dedamex e Dexit
- 2012 Dedagroup acquisisce CSC Italia Srl
- Stealth entra nel Gruppo
- Nasce DDway
- Nasce Dedagroup North America
- 2015 Nasce il software CiviliaNext
- Dedagroup North America acquisisce EPL
- 2016 Nasce Dedagroup Wiz
- Nasce Dedagroup Stealth
- 2017 Nasce Dedagroup Public Services
- 2018 Nasce Dedagroup Business Solutions
- 2019 Marco Podini prende la guida operativa di Deda
- Nasce VisiFI

2020

- 2000 Dedagroup Stealth acquisisce l'inglese F2IT Ltd (Zedonk)
- Nasce Deda Cloud
- 2021 Nasce Deda Value
- Dedagroup acquisisce Pegaso 2000
- Nasce Deda Digital
- 2022 Nasce Deda Next
- Dedagroup Stealth acquisisce Bsamply
- Dedagroup acquisisce Berma
- Dedagroup acquisisce Nodes
- Dedagroup acquisisce ORS
- 2023 RAD Informatica entra nel Gruppo
- Deda Next acquisisce Datapiano
- Dedagroup Business Solutions acquisisce Opentech e Laser
- Dedagroup Business Solutions acquisisce Microdata Group
- 2024 Dedagroup North America acquisisce Share One
- Dedagroup acquisisce Quod Orbis
- Deda Next acquisisce CLE
- Dedagroup Business Solutions acquisisce SEI Consulting
- Nascono Deda Bit e Deda Spark
- Nasce Deda Tech
- Dedagroup acquisisce Gruppo SCAI

2025

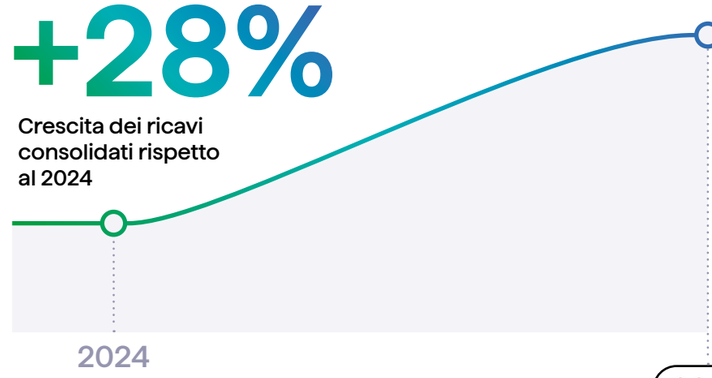
- 2025 Deda Next acquisisce Innovo
- Derga Consulting acquisisce RELACON IT Consulting
- Dedagroup acquisisce Dispell Magic (Competitoor)
- Nasce Deda Connect
- Nasce Deda Ai
- Nasce Deda Cle
- Nasce Deda Speed
- Nasce Deda Wana International
- Deda Ai acquisisce Tria
- Berma, Opentech e Laser entrano in Deda Bit
- Nasce Deda Credit
- VisiFI e Share One si uniscono: nasce Deda Sphere
- Deda Next acquisisce Incloud Team
- Dedagroup entra nel capitale sociale di Istella

La crescita del Gruppo Deda

La crescita come prova di solidità e fiducia

+28%
Crescita dei ricavi consolidati rispetto al 2024

601 mln €
Milioni di euro di ricavi consolidati nel 2025



5.000+	50	53	4.000+
Dipendenti	Paesi	Sedi	Clienti

Un perimetro di rendicontazione in espansione

24
Società rendicontate nel 2025

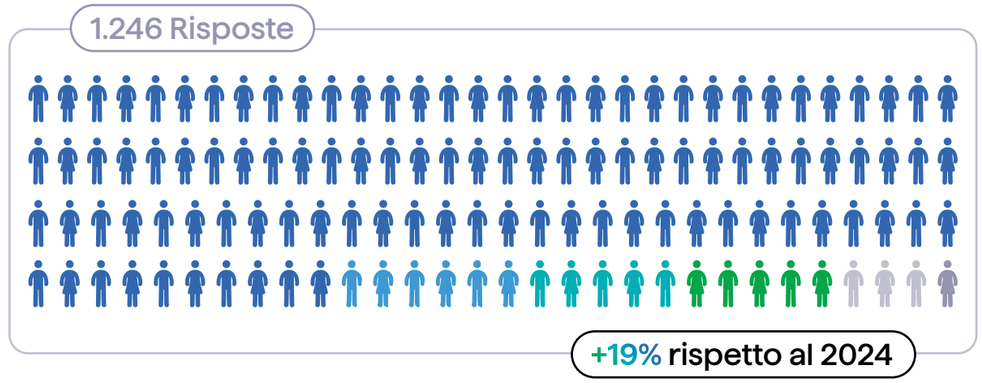
+3
Società rendicontate rispetto al 2024

Un modello di crescita federato e dinamico

+25
Acquisizioni nel 2025

I dettagli sono consultabili nella sezione dedicata di questo documento.

Un ascolto che cresce

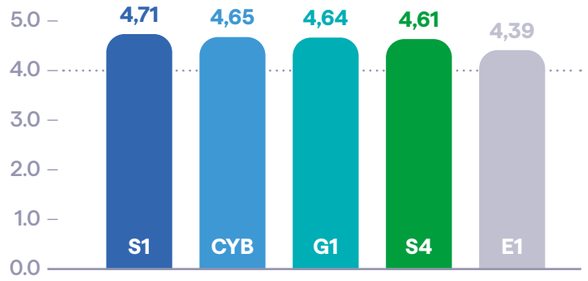


83,31%	1038 Dipendenti Gruppo Deda	5,06%	63 Fornitori di prodotti e servizi IT e Partner tecnologici	4,25%	53 Management Gruppo Deda
4,17%	52 Clienti	2,01%	25 Consulenti/ Partite IVA	1,20%	15 Fornitori di prodotti e servizi di supporto

Le persone al centro, confermato dai numeri

Tematica	Valore medio importanza rilevata	
Occupazione sicura	4,86	1
Orario di lavoro	4,81	2
Equilibrio tra vita lavorativa e privata	4,80	3

Tutti i temi rilevanti sopra la soglia



- S1 Forza Lavoro propria
- CYB Cybersecurity e Data Governance
- G1 Condotta Aziendale
- S4 Consumatori e Utilizzatori finali
- E1 Cambiamento Climatico

I dettagli sono consultabili nella sezione dedicata di questo documento.

ESRS2 Informazioni Generali

Requisito informativo	Codice	Descrizione
1. Criteri per la redazione (BP)	BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità
	BP-2	Informazioni in relazione a circostanze specifiche
2. Governance (GOV)	GOV-1	Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo in relazione alla sostenibilità
	GOV-2	Integrazione della performance legata alla sostenibilità nei sistemi incentivanti
	GOV-3	Dichiarazione sul dovere di diligenza
	GOV-4	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità
3. Strategia (SBM)	SBM-1	Strategia, modello di business e catena del valore
	SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business
4. Informazioni sul processo di valutazione della rilevanza	IRO-1	Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali e le informazioni rilevanti da rendicontare
5. General Disclosure Requirements ('GDR') per politiche, azioni, metriche e target	IRO-2	Requisiti di informativa nell'ESRS coperti dalla dichiarazione di sostenibilità dell'impresa

Criteri per la redazione (BP)

BP 1 - Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato redatto da Dedagroup S.p.A. in conformità ai requisiti previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (Direttiva UE 2022/2464 – CSRD), tenendo conto del quadro normativo europeo aggiornato alla data di redazione, inclusi gli interventi di semplificazione introdotti dal primo Pacchetto Omnibus sulla sostenibilità presentato dalla Commissione europea il 26 febbraio 2025, delle successive misure di differimento temporale ("stop-the-clock") e dell'evoluzione del processo di revisione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). La rendicontazione è stata pertanto predisposta in aderenza agli ESRS emanati da EFRAG e al relativo percorso di semplificazione avviato su mandato della Commissione europea, in coerenza con l'impostazione metodologica adottata da Dedagroup per l'esercizio 2025 e con l'evoluzione del contesto regolatorio applicabile. I principi chiave su cui si è basato il processo di rendicontazione sono rilevanza, comparabilità, verificabilità, chiarezza e fedeltà della rappresentazione informativa, al fine di garantire trasparenza, accountability e progressivo rafforzamento dell'integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali e operativi della Società.

BP 2 - Informazioni in relazione a circostanze specifiche

Il presente documento rendiconta le informazioni relative all'esercizio 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre, in coerenza con il ciclo amministrativo della Società. I dati sono accompagnati da informazioni comparative riferite anche all'esercizio precedente, così da consentire una lettura su base biennale 2024-2025. Laddove non disponibili, i dati sono evidenziati e commentati puntualmente, con motivazioni di dettaglio per eventuali omissioni.

Origine delle informazioni

Le informazioni rendicontate derivano da sistemi informativi aziendali, database gestionali, documentazione interna, presidi di compliance, flussi di monitoraggio e contributi delle funzioni competenti e delle società incluse nel perimetro. Il processo di raccolta, validazione e consolidamento dei dati è stato sviluppato secondo logiche di tracciabilità, responsabilizzazione dei data owner e progressivo rafforzamento dei controlli interni, anche in vista dell'evoluzione verso un assetto di reporting aggregato della capogruppo. Qualora, in relazione a specifici datapoint, non risultino ancora disponibili informazioni complete o integralmente verificabili, la Società adotta criteri di stima coerenti, documentati e ripetibili, dandone evidenza nella disclosure di riferimento e distinguendo, ove rilevante, tra dati effettivi, proxy e ambiti ancora in progressiva copertura. Per quanto concerne la catena del valore, il Bilancio 2025 si conferma ancora in fase di mappatura dei soggetti upstream e downstream più rilevanti, con l'obiettivo di estendere progressivamente il presidio metodologico e la qualità delle informazioni disponibili sulla value chain in coerenza con il percorso di Gruppo e della successiva Holding capofila.

Processo di determinazione delle informazioni

Le informazioni riportate derivano da:

- Sistemi informativi aziendali;
- Reportistica ESG interna (Company Profile e Bilancio di Sostenibilità 2024)
- Aggiornamento della Valutazione di Doppia Materialità riferita al 2024
- Indicatori di performance elaborati secondo metodologie standardizzate e validate internamente.

Metodologie e ipotesi

Le stime e i calcoli contenuti nel report sono basati su metodologie definite da standard internazionali, integrati da assunzioni interne e strumenti di monitoraggio. Ove presenti, gli assunti metodologici sono esplicitati nelle note alle singole disclosure.

Cambiamenti rispetto all'anno precedente

Con riferimento al confronto con l'esercizio precedente, il presente Bilancio di Sostenibilità non presenta cambiamenti metodologici significativi, fatta eccezione per eventuali variazioni del perimetro di rendicontazione e per i relativi effetti sulla comparabilità dei dati, ove indicati nelle singole disclosure.

Approccio di Doppia Materialità

Nel corso del 2025, Dedagroup S.p.A. ha aggiornato il proprio processo di valutazione della doppia materialità in continuità con l'impostazione metodologica adottata nel precedente esercizio, assumendo tale processo quale base per l'identificazione degli impatti, rischi e opportunità materiali e per la determinazione delle disclosure da includere nella dichiarazione di sostenibilità. L'aggiornamento è stato condotto secondo una logica di revisione mirata del modello esistente, mediante riesame dei temi e sotto-temi già valutati come materiali, verifica della permanenza dei relativi IRO e aggiornamento dei criteri di apprezzamento applicati, con riferimento ai parametri di severità, probabilità e orizzonte temporale, nonché alla rilevanza dei rischi e delle opportunità finanziarie. In esito a tale attività, sono state confermate come materiali le tematiche riferite al 2024 – e di seguito specificate - in quanto coerenti con il modello di business, con il profilo di rischio della Società e con il contesto competitivo e regolatorio di riferimento.

deda.

5.000+
Dipendenti

50+
Paesi

41
Sedi in Italia

12
Sedi all'Estero

4.000+
Clienti

€601
Milioni di euro
di ricavi consolidati
nel 2025

+28%
Crescita dei
ricavi consolidati
rispetto al 2024

25
Operazioni
di acquisizione
nel 2025

Company Profile di Dedagroup S.p.A.

Dedagroup S.p.A. è uno dei principali attori italiani nel settore della tecnologia e dei servizi digitali, con una presenza consolidata a livello internazionale. Parte della holding Lillo S.p.A. e con sede a Trento, il Gruppo è riconosciuto come un **Business & Technology Accelerator**, che aggrega competenze, soluzioni software e servizi avanzati per supportare la trasformazione digitale di imprese private, enti pubblici e istituzioni finanziarie.

La mission del Gruppo si concretizza in una strategia industriale centrata sull'ecosistema di aziende specializzate che operano sinergicamente nei principali ambiti della digitalizzazione: dal finance all'intelligenza artificiale, dal fashion al cloud computing, fino alla Pubblica Amministrazione e alla sanità.

Il Gruppo (compreso delle società non conteggiate nel presente Bilancio) conta al 31.12.25 circa **5.000 dipendenti**, opera in oltre **50 Paesi con 53 sedi** (41 in Italia e 12 all'estero), servendo più di **4.000 clienti**; e **registrando ricavi pari a 601 milioni di euro, con una crescita del 28% rispetto all'anno precedente**. Si tratta di un risultato significativo, riconducibile sia all'espansione del perimetro attraverso l'integrazione di nuove realtà, sia alla crescita organica distribuita su tutte le aree operative del Gruppo.

Il percorso di sviluppo del Gruppo è stato accompagnato da un'intensa e continuativa politica di investimento, che ha incluso l'implementazione di una strategia di crescita per linee esterne. Dal 2020 sono state finalizzate molte operazioni di acquisizione; nel 2025 il numero si è attestato a 25, confermando un modello di espansione dinamico e fortemente orientato al rafforzamento delle linee di business e all'internazionalizzazione.

Stay Dedicated: un'identità distintiva

La cultura aziendale del Gruppo è guidata dal purpose **"Stay Dedicated"**, che ispira ogni azione con la convinzione che non sia solo la tecnologia a creare valore, ma la dedizione delle persone che la utilizzano. I valori fondanti sono condivisi da tutte le aziende dell'ecosistema, che operano come ecosistema integrato. Rispetto al 2024, tali valori trovano un'ulteriore concretizzazione nella capacità di integrare competenze diverse, favorire la collaborazione fra business unit e alimentare un modello di crescita per linee interne ed esterne che pone attenzione alla qualità delle relazioni con tutti gli stakeholder. La dedizione delle Deda People, più di 5.000 professionisti, rimane il principale fattore abilitante di una strategia che unisce risultati economici, sviluppo delle competenze, innovazione e attenzione alle tematiche materiali individuate nel primo Bilancio di Sostenibilità

La storia

Dedagroup si inserisce nella storia imprenditoriale di Lillo S.p.A., la holding di partecipazioni che fa capo alla famiglia Podini, protagonista da oltre un secolo dell'evoluzione della distribuzione italiana e, successivamente, dell'innovazione nel settore ICT. Dopo le origini nella grande distribuzione organizzata e lo sviluppo del modello dell'hard discount con i supermercati MD, il Gruppo ha scelto di investire in ambiti ad alta capacità innovativa, facendo dell'Information Technology uno dei motori della crescita futura del Paese. Negli ultimi anni, e in particolare nel triennio 2023-2025, Dedagroup ha accelerato il proprio percorso di sviluppo attraverso una combinazione di crescita organica e integrazione di nuove realtà specializzate, secondo una strategia industriale che punta a consolidare aree strategiche e presidiare nuovi mercati geografici.

Vision

Dedagroup conferma nel 2025 la propria visione di **Business Technology Accelerator**, impegnato a valorizzare il tech "made in Italy" come leva di sviluppo competitivo e di progresso sociale, in Italia e a livello internazionale. La tecnologia viene considerata una possibilità, il cui reale valore dipende dalla dedizione delle persone che la progettano e la utilizzano. Nel 2025 questa visione trova una declinazione ancora più orientata al cliente nell'espressione **"Accelerate your Business"**, che sintetizza l'ambizione del Gruppo di affiancare le organizzazioni nel coniugare **strategia, cultura digitale e visione industriale**, facendo della trasformazione digitale un acceleratore di crescita nel breve, medio e lungo periodo.

stay dedicated

Le Società del Gruppo

Il Gruppo Deda è costituito da un ecosistema di realtà specializzate che mettono a disposizione dei propri clienti prodotti software e piattaforme digitali, servizi e competenze consulenziali, sia verticali sia trasversali, oltre a capacità tecnologiche avanzate in ambito sviluppo e implementazione. La configurazione organizzativa, basata su società focalizzate su specifici segmenti di mercato e aree strategiche (Financial Services, Public Services, Fashion Luxury Retail, Digital Business, Artificial Intelligence & Data, Cloud & Cybersecurity), consente di rispondere in modo sempre più completo e integrato alle esigenze dei clienti.

Negli anni, il percorso di crescita del Gruppo si è arricchito con l'ingresso di nuove realtà che hanno integrato le proprie competenze, prodotti e servizi, trovando in Deda il contesto industriale e culturale per consolidare il proprio sviluppo e contribuire al rafforzamento complessivo del perimetro. Tale modello federato garantisce alle società del Gruppo elevata flessibilità strategica e finanziaria, autonomia decisionale e rapidità di azione nei rispettivi ambiti competitivi, mantenendo al contempo un coordinamento centrale che assicura coerenza di visione, sinergie operative e presidio della qualità. (Si veda in Nota Metodologica la mappatura completa delle Società inserite nel perimetro 2025).

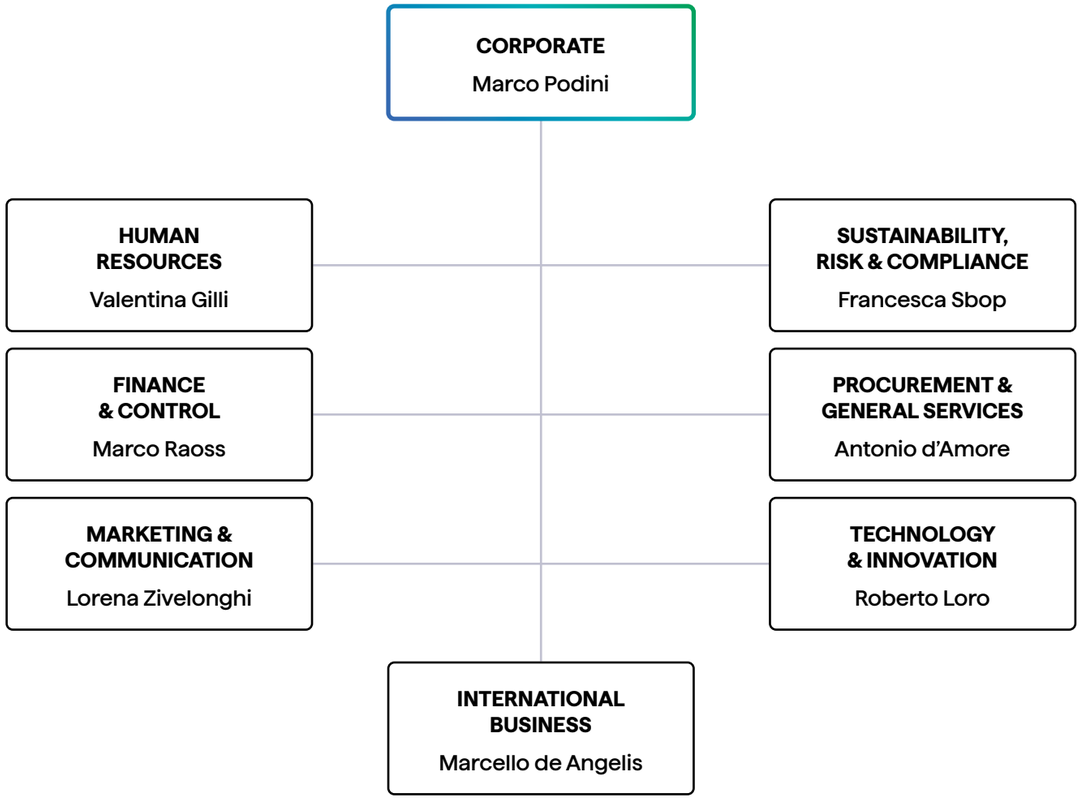
In un contesto di mercato caratterizzato da rapida evoluzione tecnologica, l'assetto di Gruppo si dimostra particolarmente efficace nel favorire capacità di adattamento, innovazione e resilienza, rafforzando il posizionamento di Deda come **Business Technology Accelerator** e come player aggregante nel panorama italiano delle tecnologie e dei servizi digitali. Diversità, sinergia ed evoluzione rappresentano i pilastri che orientano la strategia industriale e la traiettoria di crescita, anche in relazione alle tematiche materiali di sostenibilità individuate nel Bilancio.

Questa configurazione organizzativa consente alle società del Gruppo di combinare elevata flessibilità strategica e autonomia operativa con un coordinamento centrale che assicura coerenza di visione, sinergie e presidio della qualità. In un mercato in rapido cambiamento, tale approccio federato rafforza la capacità di adattare il modello di business, innovare e anticipare i trend emergenti, consolidando il posizionamento di Deda come player aggregante nel **digital tech** italiano.

Governance (GOV)

GOV 1 - Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo in relazione alla sostenibilità

L'organigramma di Dedagroup S.p.A. al 31.12.2025 è così di seguito rappresentato:



A partire dal 1° dicembre 2025 Dedagroup ha registrato un ulteriore evoluzione del proprio modello di governance Corporate rispetto all'assetto descritto nel presente Bilancio, introducendo la nuova **"Direzione Procurement & General Services"** all'interno della struttura di Capogruppo. Tale Direzione si affianca alle funzioni centrali già operative nel 2024 (Human Resources, Finance & Control, Marketing & Communications, Sustainability, Risk & Compliance, Technology & Innovation, International Business), rafforzando il presidio dei processi trasversali abilitanti a supporto delle società del perimetro di rendicontazione.

La Direzione **Procurement & General Services** accorpa i team in precedenza distribuiti nell'area Corporate, con responsabilità in materia di gestione degli acquisti, servizi generali, flotta aziendale, gestione delle sedi e dei relativi servizi, inclusi i profili organizzativi connessi alla sicurezza sul lavoro.

L'istituzione di questa struttura persegue l'obiettivo di consolidare modelli e procedure omogenei lungo la catena del valore interna, migliorare l'efficienza e la tracciabilità dei processi di spesa e rafforzare il contributo delle politiche di procurement e di gestione degli immobili e della mobilità rispetto agli impegni ambientali e sociali assunti dal Gruppo.

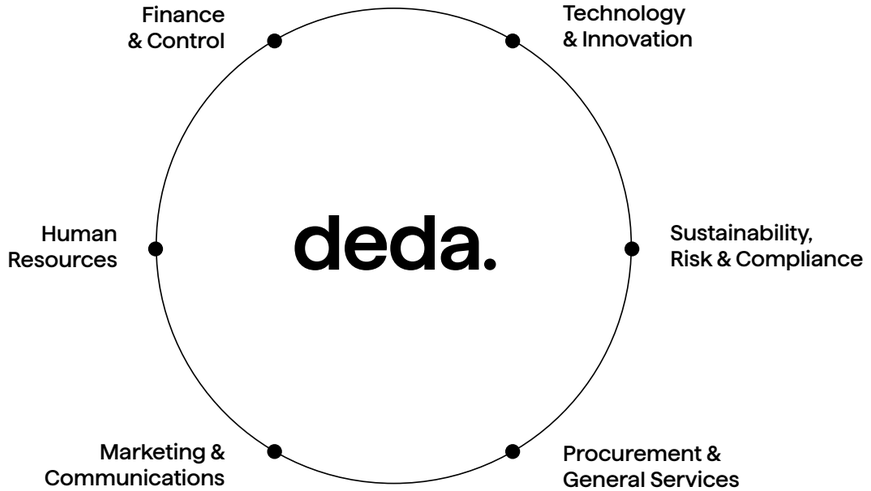
Contestualmente, la precedente Direzione Organization & Compliance viene rinominata **"Sustainability, Risk & Compliance"**, formalizzando il ruolo trasversale di coordinamento dei temi ESG, della gestione dei rischi e della compliance regolatoria, in coerenza con il quadro CSRD e con gli standard ESRS adottati dal Gruppo. Il nuovo assetto favorisce una maggiore integrazione tra le funzioni centrali, migliora il presidio dei controlli interni e abilita una rendicontazione di sostenibilità sempre più completa e comparabile nel tempo, a supporto delle scelte strategiche del Gruppo e delle aspettative degli stakeholder.

Struttura e Modello di Governance di Dedagroup S.p.A.

La Governance di Dedagroup S.p.A. si fonda su principi di trasparenza, integrità e orientamento ai risultati.

Il modello organizzativo, articolato in 6 direzioni strategiche – Marketing & Communications, Sustainability, Risk & Compliance, Human Resources, Technology & Innovation, Finance & Control, Procurement & General Services, è pensato per valorizzare il potenziale di crescita delle società del Gruppo e per affrontare le sfide poste dall'evoluzione tecnologica e normativa, in coerenza con i principi ESG.

La struttura di governance garantisce coerenza e sinergia tra le realtà affiliate, promuove l'adozione di pratiche sostenibili e favorisce l'allineamento con la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e gli standard ESRS, in particolare quelli relativi alla Governance d'impresa (ESRS G1), alla gestione dei rischi (IRO), alla strategia (SBM) e alla condotta aziendale. Il modello è pensato per promuovere una gestione trasparente, efficace e partecipativa, capace di generare valore per tutti gli stakeholder nel breve, medio e lungo periodo.



Assetto di governo societario

La Società mantiene un assetto tradizionale, fondato su Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, affiancati da funzioni dedicate a compliance, gestione del rischio e sostenibilità, con il Chief Sustainability Risk and Compliance Officer incaricato di coordinare la rendicontazione non finanziaria e i processi di doppia materialità.

La governance è articolata su tre organi principali:

- **Assemblea dei Soci**, cui competono le decisioni fondamentali per la vita societaria;
- **Consiglio di Amministrazione**, responsabile della direzione strategica e della supervisione dell'organizzazione;
- **Collegio Sindacale**, con funzioni di controllo contabile e vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione.

Coordinamento e sinergia

Il modello di governance è concepito per garantire unità strategica e autonomia operativa, nel rispetto delle specificità delle società controllate. Dedagroup si configura come un **sistema dinamico di sharing knowledge**, in cui ogni realtà del Gruppo è valorizzata nelle proprie eccellenze verticali (es. finance, fashion, PA, cloud, AI), ma guidata da una visione integrata e condivisa.

Le cinque direzioni centrali di Gruppo svolgono un ruolo trasversale nel definire, implementare e monitorare le politiche comuni. Queste direzioni favoriscono la coerenza operativa e la diffusione di pratiche virtuose su temi quali sostenibilità, innovazione, parità di genere, cyber-resilienza e gestione dei dati.

Integrazione della sostenibilità nella governance

La Direzione **"Sustainability, Risk & Compliance"** ha un ruolo strategico nell'attuazione degli impegni legati alla CSRD e agli ESRS, coordinando la raccolta dei dati non finanziari, la definizione degli obiettivi di sostenibilità, l'analisi di doppia materialità e il dialogo con gli stakeholder, facilitando una consapevolezza interna all'Organizzazione e verso tutti gli interlocutori della propria catena del valore, a monte e a valle.

Gestione dei rischi e dei controlli interni

Il Gruppo ha definito un sistema strutturato di controllo interno e gestione dei rischi, coerente con le linee guida di ESRS 2 – IRO (Impacts, Risks and Opportunities). In particolare:

- È adottato un **Modello Organizzativo 231/2001 (Modello 231)**, che presidia i rischi di reato e promuove comportamenti etici;
- È attivo un **Codice Etico** condiviso da tutte le società del Gruppo;
- Sono implementate **procedure anticorruzione**, canali di **whistleblowing** e presidi sulla sicurezza informatica, anche in conformità con il GDPR.

Il Consiglio di Amministrazione riceve periodicamente report sui principali rischi non finanziari, incluse le minacce legate a cybersecurity, compliance normativa, reputazione e clima organizzativo.

Composizione e diversità dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Dedagroup S.p.A.

	Organo di amministrazione	Organo di vigilanza
Numero di membri esecutivi	3	2
Numero di membri non esecutivi	4	0
Rappresentanza dei dipendenti e degli altri lavoratori	Esterno al CdA, è un procuratore speciale	0
Esperienza pertinente ai settori, ai prodotti e all'ubicazioni geografiche dell'impresa	4	2
Numero componenti di genere femminile	0	2
Percentuale femminile	0%	100%
Numero componenti di genere maschile	7	0
Percentuale maschile	100%	0%
Numero di membri indipendenti (sia esecutivi che non esecutivi) nominati dall'Assemblea dei soci	1	0
Percentuale di membri indipendenti	14%	0

Ruoli

	Identità dei membri
Consiglio di amministrazione	Marco Podini
	Alfredo De Rivo
	Diego Schelfi
	Patrizio Podini
	Gianni Spada
	Marco Raoss
	Fabio Meloni
Organo di vigilanza	Francesca Sbop
	Miriam Giorgioni

Integrazione della Sostenibilità nella Governance

All'interno del sistema di governance di Dedagroup S.p.A., la responsabilità direzionale relativa alla supervisione dei profili ESG e alla gestione degli **Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)** è **formalmente attribuita alla figura del Chief of Sustainability, Risk & Compliance Officer**. Questa posizione è inserita nella struttura organizzativa di gruppo con riporto diretto all'Amministratore Delegato e con frequente interlocuzione con il Consiglio di Amministrazione e le sue funzioni delegate.

I principali compiti attribuiti al CSRCO sono:

- Coordinamento dei processi di **valutazione della doppia materialità**, in linea con gli standard ESRS 1 e 2;
- Presidio della **compliance normativa** in materia di sostenibilità (CSRD, Tassonomia UE, D.lgs. 125/2024, ecc.);
- Supervisione e validazione dei **KPI ESG** e dei flussi informativi trasversali alle società del perimetro;
- Proposta e aggiornamento delle **policy ESG**, incluse le misure anticorruzione, whistleblowing, Diversity & Inclusion;
- Coordinamento dei processi di **rendicontazione di sostenibilità**, inclusa la redazione del Bilancio di Sostenibilità e il raccordo con la eventuale revisione esterna.

Supervisione e controllo

L'attività del CSRCO è sottoposta a supervisione strategica da parte del Consiglio di Amministrazione, che riceve aggiornamenti periodici sull'avanzamento delle politiche ESG, sull'evoluzione normativa e sulla gestione dei rischi connessi.

Inoltre:

- Il **sistema dei controlli interni** integra presidi specifici sui temi ESG;
- Il CSRCO interagisce con il Collegio Sindacale e, ove previsto, con l'**Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001** per le tematiche di rilevanza etico-normativa.

L'evoluzione verso una formalizzazione del **Comitato di Sostenibilità** è oggetto di valutazione, al fine di rafforzare la supervisione strategica e operativa degli impatti, rischi e opportunità ESG in coerenza con l'approccio della doppia materialità previsto dalla CSRD.

Supervisione degli IRO da parte degli organi di amministrazione e dell'alta direzione

All'interno della governance di sostenibilità di Dedagroup S.p.A., la definizione, il monitoraggio e la revisione degli **obiettivi relativi agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)** avvengono sotto la supervisione congiunta del **Consiglio di Amministrazione** e dell'**Alta Direzione,** secondo un processo formalizzato e documentato.

Processo di supervisione e integrazione nel CdA

La supervisione strategica e operativa degli obiettivi ESG avviene principalmente attraverso la presentazione di **documentazione tecnica allegata alle sedute del Consiglio di Amministrazione**, predisposta dalla funzione **Sustainability, Risk & Compliance** e validata dalla Direzione Generale. Tale documentazione comprende:

- **Reporting periodico ESG**, con aggiornamento sullo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi materiali;
- **Analisi di materialità**, con evidenza delle priorità emerse e dei rischi/opportunità correlati;
- **Proposte di aggiornamento o revisione** degli obiettivi ESG, in coerenza con il contesto normativo (es. CSRD, Tassonomia UE) e con l'evoluzione del business;
- **Piani di azione** trasversali relativi a climate risk, compliance, transizione digitale, parità di genere o altri temi materiali;
- **Allineamento dei KPI ESG con le leve di business**, anche in termini di contributo alla creazione di valore condiviso.

Ruolo degli organi e responsabilità

- Il **Consiglio di Amministrazione** esercita un ruolo di **supervisione e indirizzo strategico**, approvando annualmente le priorità ESG e integrando gli obiettivi rilevanti nei documenti strategici (es. piano industriale, investimenti, risk framework);
- L'**Alta Direzione** (CEO e Direzione Generale) è responsabile dell'**attuazione operativa**, monitoraggio e adeguamento degli obiettivi ESG, con il supporto del Chief **Sustainability, Risk & Compliance Officer**;
- Gli esiti delle discussioni consiliari sono tracciati nei **verbali delle sedute**, costituendo evidenza formale del coinvolgimento diretto degli organi di governance.

La funzione SRC è sottoposta a **reporting diretto all'Amministratore Delegato** e mantiene un'interlocuzione costante con il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e, per le materie di competenza, con l'**Organismo di Vigilanza 231**. Tale posizione è strutturalmente integrata nei processi di governance, gestione dei rischi e pianificazione strategica del Gruppo.

In base alle esperienze professionali acquisite, il CSRC è incaricato in aggiunta di coordinare le attività di raccolta dati e reporting ESG e di promuovere una cultura aziendale orientata all'etica, alla trasparenza e alla responsabilità d'impresa.

GOV 2 - Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Si evidenzia che, al 31.12.2025, i sistemi di incentivazione di Dedagroup, che vengono approvati a livello Corporate, non prevedono percentuali in termini di retribuzione variabile dipendente da obiettivi e/o impatti legati alla sostenibilità.

GOV 3 - Dichiarazione sul dovere di diligenza

Dedagroup S.p.A. adotta un approccio progressivo e strutturato al **dovere di diligenza** in materia di sostenibilità, in coerenza con i principi espressi dagli

European Sustainability Reporting Standards (ESRS)

e in linea con le best practice internazionali in materia di responsabilità d'impresa e diritti umani lungo la catena del valore. L'impegno del Gruppo si articola attraverso le seguenti aree fondamentali:

Integrazione del dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale

La gestione del dovere di diligenza è integrata nei presidi di governance grazie all'adozione del **Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001**, che disciplina le responsabilità, i controlli interni e i presidi di prevenzione dei rischi, incluso il rischio di impatti negativi legati alla sostenibilità. Tali principi sono rafforzati dal **Codice Etico**, documento valoriale di Dedagroup.

Coinvolgimento degli stakeholder in tutte le fasi del dovere di diligenza

Il Gruppo riconosce l'importanza di un coinvolgimento attivo e trasparente degli stakeholder nelle attività di valutazione e gestione dei rischi di sostenibilità. A questo fine, Dedagroup adotta principi coerenti con la norma **SA8000** in materia di responsabilità sociale e rispetto dei diritti umani e del lavoro. Nello specifico vengono evidenziate anche le seguenti aree: Procedura "Qualificazione dei fornitori SA8000" e "Condizioni generali di acquisto" riferite alle politiche sui fornitori.

https://www.deda.com/gruppo/corporate-governance/sustainability-compliance/SA8000

Individuazione e valutazione degli impatti negativi

La **valutazione degli impatti negativi** avviene tramite un processo di **analisi del rischio** integrato nel sistema di controllo interno e nella gestione ESG. L'approccio considera i rischi potenziali per le persone, l'ambiente e i diritti fondamentali, nonché i rischi reputazionali e di non conformità normativa.

Intervento per mitigare gli impatti negativi

A valle della valutazione, il Gruppo potrà attivare azioni correttive, piani di mitigazione o misure preventive proporzionati alla rilevanza e alla gravità degli impatti identificati. L'evoluzione di tali strumenti, inclusa la loro eventuale formalizzazione in policy e procedure operative, sarà descritta nei futuri bilanci di sostenibilità, con evidenza del relativo stato di avanzamento.

Monitoraggio e comunicazione dell'efficacia degli interventi

Il monitoraggio dell'efficacia degli interventi sarà basato su indicatori di performance ESG e meccanismi di audit interni. Verranno predisposti strumenti di misurazione dell'efficacia delle azioni correttive e sarà garantita la **comunicazione trasparente agli stakeholder**, attraverso il reporting annuale.

Le modalità di monitoraggio e disclosure saranno definite a partire dalla seconda edizione del bilancio conforme agli ESRS e alle normative in vigore.

Reporting e trasparenza

La fase di elaborazione del documento relativo al Bilancio di Sostenibilità ha l'obiettivo di garantire la qualità e la verificabilità delle informazioni nelle aree chiave – riferite alle indicazioni Generali e ai temi materiali da fornire a tutti gli stakeholder identificati.

GOV 4 - Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Dedagroup S.p.A. ha implementato meccanismi progressivi di **gestione e controllo del rischio** che garantiscono la valutazione della **doppia materialità** degli impatti ESG. Per il primo anno, tali attività sono state condotte in linea con la metodologia di analisi della rilevanza di impatti, rischi e opportunità prevista dalla CSRD. L'analisi della doppia materialità è stata eseguita in base ad accurati procedimenti su base scientifica, attingendo a paper e studi di settore, sector standard di SASB, analisi sui competitor e alla documentazione aziendale interna. Il processo è stato sottoposto all'approvazione, prima da parte del **Chief Sustainability, Risk & Compliance Officer** e successivamente del **CdA**, garantendo una valutazione strutturata degli **impatti ambientali, sociali e di governance**, nonché delle **opportunità e rischi finanziari derivanti dai fattori di sostenibilità**. All'interno del modello di governance di Dedagroup S.p.A., la funzione del **Chief Sustainability Risk & Compliance Officer (CSRCO)** svolge un ruolo chiave nell'assicurare il raccordo tra gli indirizzi strategici e le decisioni operative e direzionali.

La **Direzione Sustainability, Risk & Compliance** opera in coordinamento con le funzioni aziendali coinvolte nel processo di rendicontazione, attuando un sistema incrociato di verifica e validazione, con obiettivi qui sintetizzati:

- Assicurare **l'attendibilità, la completezza e la tracciabilità delle informazioni non finanziarie** comunicate nel Bilancio di Sostenibilità;
- Identificare e valutare i **rischi connessi alla conformità ESG**, agli impatti ambientali e sociali, ai fattori reputazionali e di governance;
- Definire **azioni correttive** e misure di mitigazione ove emergano criticità o scostamenti rispetto agli standard dichiarati.

Strategia (SBM)

SBM 1 - Strategia, modello di business e catena del valore

Strategia di sostenibilità: stato attuale e orientamenti

Anche per il 2025 Dedagroup S.p.A. conferma il proprio percorso di progressiva integrazione tra performance economica, valutazione degli impatti ambientali e sociali e adozione di strumenti organizzativi e gestionali adeguati alla loro gestione. Ad oggi, nonostante non sia presente una strategia formalizzata e strutturata dedicata esclusivamente alle questioni di sostenibilità - come richiesto in modo crescente dai framework normativi europei - la Società ha di fatto già avviato un **percorso di consolidamento dell'integrazione dei principi ESG nelle proprie attività operative**, supportato da policy esistenti e da sistemi di gestione e certificazioni in costante aggiornamento.

In particolare, Dedagroup ha definito impegni operativi, in via di ulteriore strutturazione in termini di obiettivi e metriche, su temi rilevanti quali ambiente, condizioni di lavoro e responsabilità sociale, coerentemente con:

- l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 presso la Capogruppo e alcune società del Gruppo (specificate nel capitolo dedicato alla Governance), che orienta il miglioramento continuo nella gestione degli aspetti ambientali (consumi energetici, gestione dei rifiuti, monitoraggio delle emissioni, come evidenziato nel Capitolo Ambientale in merito alla quantificazione dei parametri su energia ed emissioni (ESRS-E1), ciò senza implicare automaticamente risultati di riduzione per tutti gli indicatori, laddove non disponibili;
- il rispetto dei requisiti dello standard SA8000, che promuove condizioni di lavoro eque, la tutela dei diritti umani e relazioni etiche lungo la catena del valore, con controlli periodici e audit indipendenti.

Questi strumenti di gestione costituiscono le basi operative del sistema di misurazione degli indicatori di sostenibilità del Gruppo, attraverso cui **Dedagroup presidia in modo strutturato gli impatti ambientali, sociali e di governance** e rendiconta in maniera trasparente le proprie performance per singola area, in coerenza con gli standard ESRS e con il quadro normativo europeo vigente.

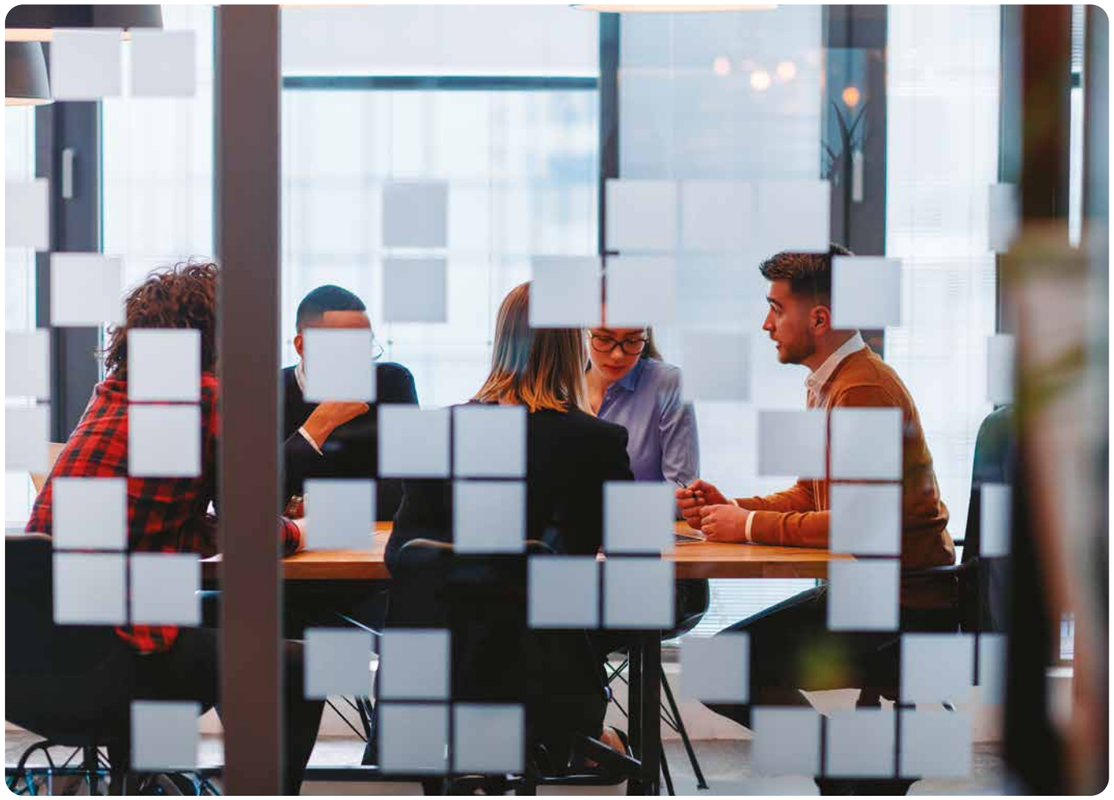
Modello di Business

Dedagroup S.p.A. adotta un modello di business pienamente operativo e maturo, basato sulla specializzazione verticale delle società che compongono il Gruppo. Ogni entità è focalizzata su segmenti di mercato ben definiti, nei quali può sviluppare e consolidare una propria identità distintiva, coerente con le competenze chiave e le esigenze dei clienti di riferimento.

Nel 2025, Dedagroup ha proseguito nel consolidamento del proprio modello di business attraverso una strategia focalizzata su **investimenti mirati allo sviluppo e al rafforzamento del posizionamento** competitivo delle sue società nei rispettivi mercati verticali. Ogni entità del Gruppo ha contribuito all'attuazione della strategia industriale mediante progetti di crescita coerenti con le specificità settoriali e con l'accelerazione della trasformazione digitale in corso, oggi ulteriormente amplificata dalle applicazioni emergenti dell'intelligenza artificiale.

Questo approccio si inserisce pienamente nella traiettoria delineata dal Piano Industriale, che prevede un'evoluzione fondata su alcuni pilastri strategici:

- **la centralità del cliente**, quale leva di innovazione condivisa;
- **l'espansione internazionale**, attraverso il consolidamento di una **presenza globale** in mercati ad alta intensità digitale;
- **la creazione di valore economico** a vantaggio dei propri stakeholder di riferimento.

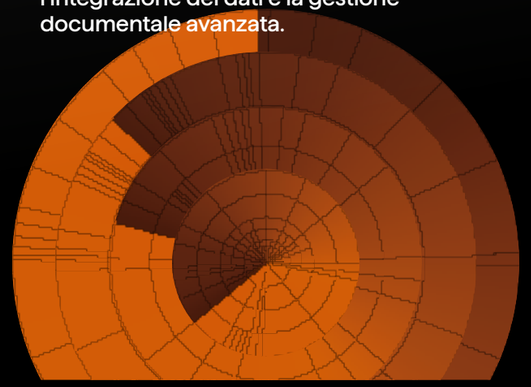


Le aree strategiche

Le aree strategiche dei servizi di Dedagroup esprimono la volontà del Gruppo di porsi come attore di riferimento nella trasformazione digitale sia in specifici settori economici e istituzionali, sia integrando tecnologia avanzata e competenze consulenziali specialistiche applicabili in modo trasversale in molti contesti e mercati.

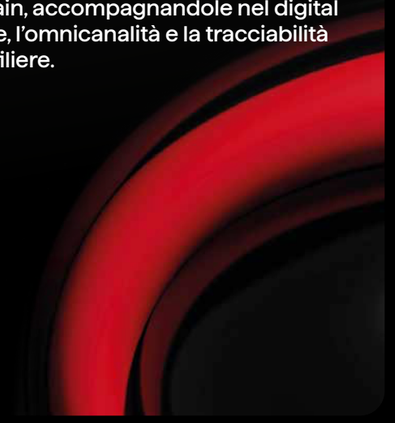
PUBLIC SERVICES

Con Deda Next, Deda Tech, Deda Value, Cle e Dexit il Gruppo è un partner tecnologico di riferimento per le pubbliche amministrazioni locali e centrali, il mondo della sanità e delle multiutility. L'offering comprende piattaforme per la gestione territoriale, soluzioni dedicate ai servizi al cittadino, la transizione digitale e l'adozione di strumenti AI specifici, la cybersecurity, tecnologie cloud pubblico o ibrido, e strumenti per l'interoperabilità, l'integrazione dei dati e la gestione documentale avanzata.



FASHION & LUXURY RETAIL

Attraverso Deda Stealth, Mosaic Dedagroup, Zedonk e Competitoor Deda è un leader riconosciuto nel settore moda, offrendo soluzioni ERP verticali per la gestione end-to-end della filiera moda e retail, specifiche per le esigenze e le dimensioni dei brand, e soluzioni di market & price analysis. L'obiettivo è equipaggiare i brand del fashion e del luxury con soluzioni complete per la gestione della supply chain, accompagnandole nel digital commerce, l'omnicanalità e la tracciabilità ESG delle filiere.



ERP, DIGITAL BUSINESS & ECOMMERCE

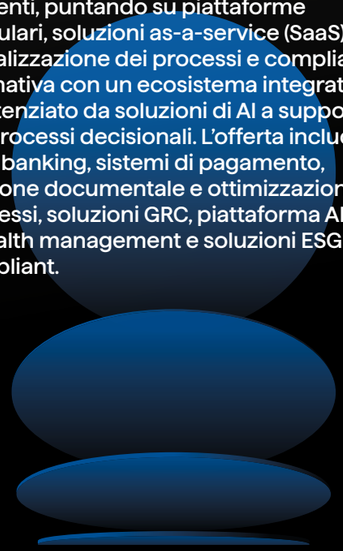
Questa area promuove la digitalizzazione delle aziende attraverso soluzioni per l'esperienza utente, marketing digitale, CRM, piattaforme eCommerce, digital experience platform (DXP) e servizi di system integration. È guidata principalmente da Deda Digital, che unisce creatività e tecnologia per favorire la crescita digitale dei clienti. La proposta ERP di SAP avviene invece attraverso l'esperienza di Derga e Derga Near, grazie alle competenze specifiche per l'implementazione e l'adoption di queste soluzioni.

INDUSTRIAL

Attraverso l'ecosistema di Deda, vengono accompagnate grandi realtà, principalmente nel settore Manufacturing, Life Science & Pharma, Retail e Telco nell'essere motore della transizione digitale integrando strumenti avanzati, prendendo decisioni strategiche e adattandosi al cambiamento. Agendo come system integrator (attraverso strategie per digitalizzare e integrare tecnologie abilitanti di nuova generazione a supporto di specifici modelli di business) vengono potenziate e trasformate infrastrutture, dati (governance, enrichment e analisi) e processi (percorsi di trasformazione e automazione intelligente di processi complessi) anche grazie all'utilizzo e il presidio di soluzioni AI.

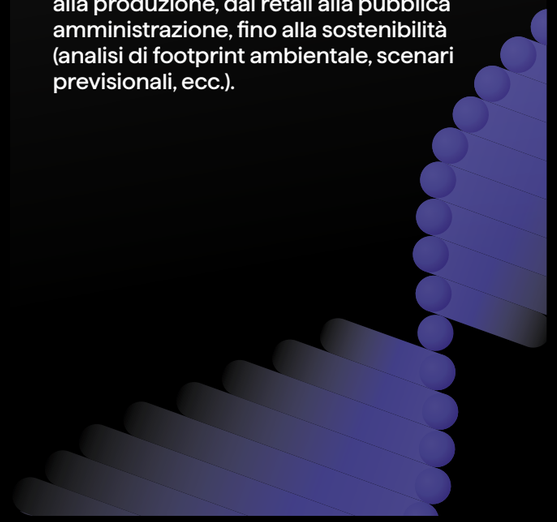
FINANCIAL SERVICES

Deda Bit, Deda Spark, Deda Credit, Microdata, SEI Consulting, supportano banche, assicurazioni e istituzioni finanziarie nella trasformazione digitale e la modernizzazione dei sistemi esistenti, puntando su piattaforme modulari, soluzioni as-a-service (SaaS), digitalizzazione dei processi e compliance normativa con un ecosistema integrato e potenziato da soluzioni di AI a supporto dei processi decisionali. L'offerta include core banking, sistemi di pagamento, gestione documentale e ottimizzazione dei processi, soluzioni GRC, piattaforma AI per il wealth management e soluzioni ESG-compliant.



ARTIFICIAL INTELLIGENCE & DATA

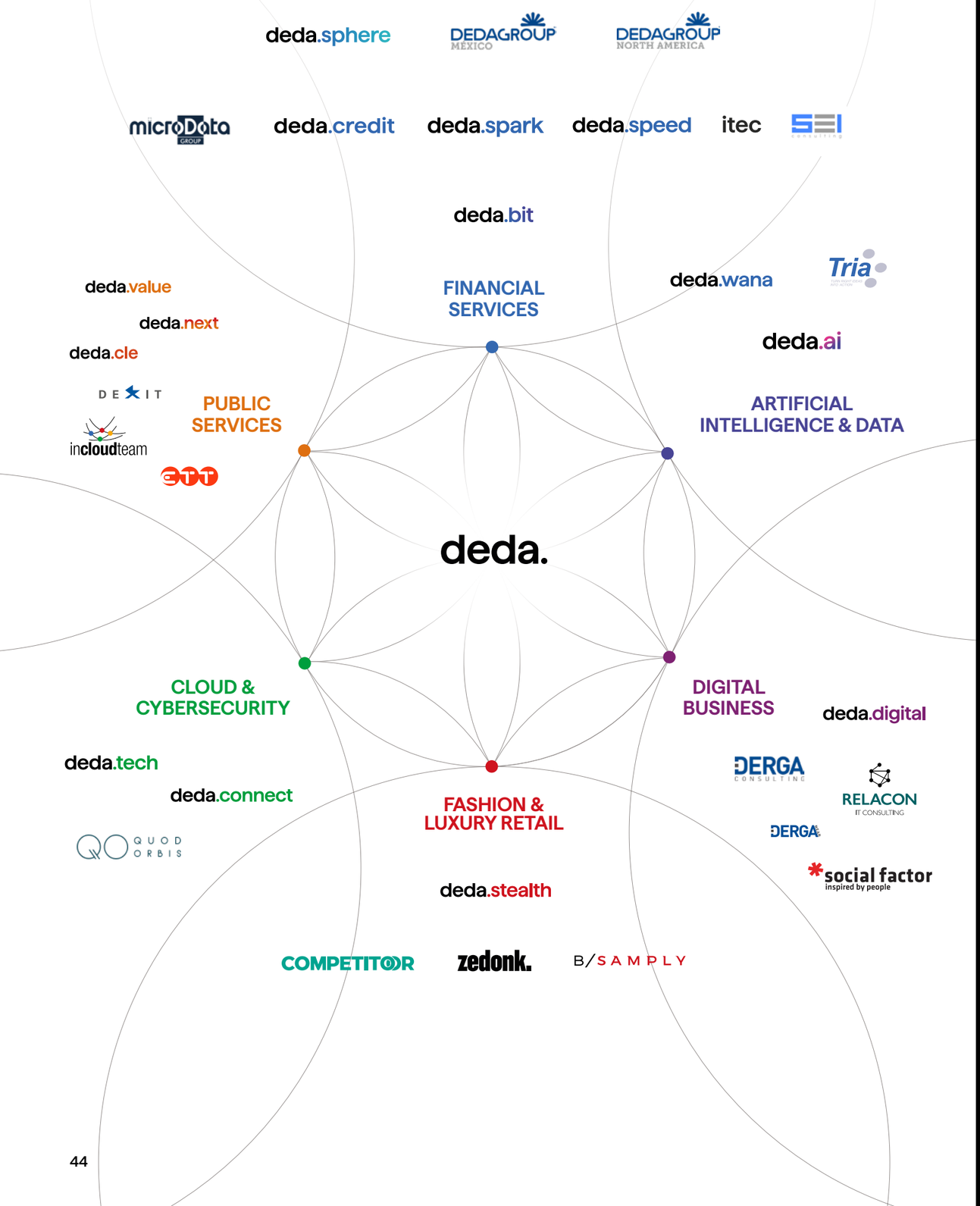
Grazie al Competence Center del gruppo guidato da Deda AI, Deda sviluppa soluzioni avanzate di AI, data analytics, algoritmi predittivi, modelli di machine learning e soluzioni di decision intelligence. Le applicazioni sono trasversali, dalla logistica alla produzione, dal retail alla pubblica amministrazione, fino alla sostenibilità (analisi di footprint ambientale, scenari previsionali, ecc.).



CLOUD & CYBERSECURITY

Con Deda Tech, Dedagroup presidia l'intero spettro di servizi infrastrutturali e di sicurezza informatica: hosting, cloud ibrido, soluzioni SaaS, disaster recovery, business continuity, SOC (Security Operation Center), gestione della conformità normativa (es. GDPR) e difesa da minacce evolute.

Di seguito si riporta uno schema grafico dell'intero ecosistema di servizi:



Le tecnologie abilitanti di Dedagroup

Dedagroup investe costantemente nello sviluppo di tecnologie abilitanti, considerate leva strategica per supportare la trasformazione digitale di imprese, enti pubblici e istituzioni finanziarie. L'approccio tecnologico del Gruppo è orientato alla creazione di valore e alla resilienza dei sistemi, con l'obiettivo di garantire uno sviluppo costante e graduale nel tempo.

Le principali aree tecnologiche presidiate da Dedagroup sono:

Cloud Transformation & IT Modernization

Dedagroup accompagna organizzazioni pubbliche e private nel percorso di modernizzazione dell'ecosistema IT, promuovendo la transizione verso architetture cloud ibride, scalabili e sicure. L'offerta comprende:

- migrazione verso il cloud e gestione di infrastrutture in modalità as-a-service;
- architetture multicloud e hybrid cloud;
- gestione di ambienti legacy mission-critical;
- ottimizzazione delle risorse tramite soluzioni "green IT".

Questa area sostiene la resilienza digitale e contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale grazie a un uso più efficiente delle risorse.

AI, Analytics & Data Platform

Dedagroup valorizza il patrimonio informativo dei clienti trasformando i dati in conoscenza, tramite l'utilizzo integrato di intelligenza artificiale, analytics e piattaforme dati evolute. L'offerta comprende:

- architetture dati cloud-native;
- sistemi di advanced analytics e machine learning;
- strumenti di data governance e qualità del dato;
- algoritmi predittivi e modelli di supporto alle decisioni.

Le tecnologie AI & Data favoriscono l'innovazione nei servizi, l'efficienza operativa e la personalizzazione delle esperienze, promuovendo l'adozione etica e trasparente dell'intelligenza artificiale.

Cybersecurity & Digital Trust

La protezione dei dati, dei sistemi e delle identità digitali è una priorità per Dedagroup. Il Gruppo offre un ecosistema di soluzioni e servizi integrati che coprono l'intero ciclo della sicurezza informatica:

- assessment di vulnerabilità e risk governance;
- gestione degli accessi e delle identità digitali (IAM);
- SOC (Security Operation Center) e servizi gestiti (MSSP);
- protezione da attacchi e minacce avanzate (cyber resilience);
- compliance con normative come GDPR, NIS2, DORA.

L'approccio è guidato dalla creazione di fiducia digitale, condizione essenziale per l'adozione sicura delle tecnologie.

Application Development & Integration

Dedagroup realizza soluzioni applicative evolute e modulari per rispondere a esigenze specifiche dei settori verticali, accelerando l'integrazione e la digitalizzazione dei processi. Le principali attività includono:

- sviluppo low-code e full-stack di applicazioni cloud-native;
- DevOps, API management e architetture a microservizi;
- piattaforme digitali omnicanale;
- soluzioni verticali e di dominio (es. fintech, fashion, PA digitale).

Questa area è al centro della strategia di interoperabilità e innovazione continua, rendendo la tecnologia un abilitatore concreto di competitività e sostenibilità.

Catena del Valore

La catena del valore di Dedagroup S.p.A. si sviluppa attraverso un ecosistema integrato di attività specialistiche, relazioni con partner strategici, fornitori qualificati e clienti pubblici e privati, che insieme concorrono alla creazione di valore condiviso. Essa si fonda su un modello organizzativo di scambio sinergico e integrato in cui le società operative del Gruppo presidiano verticalmente mercati e segmenti tecnologici specifici.

Input strategici

Gli input fondamentali per il modello di business di Dedagroup includono una serie di asset tra cui:

- Capitale umano altamente qualificato (sviluppatori, consulenti, ingegneri di sistema);
- Competenze tecnologiche proprietarie, incluse piattaforme software verticali; Infrastrutture IT (data center, ambienti cloud, apparati di rete);
- Fornitori di tecnologia, servizi e beni (es. hardware, licenze software, consulenze);
- Partnership strategiche con vendor globali, enti di ricerca e università.

Attività a valore aggiunto

La catena del valore interna è costruita su tre livelli principali:

- Ricerca e sviluppo software in ambiti verticali (PA, Finance, Fashion, AI, Sanità);
- System integration e consulenza IT, con approccio progettuale su misura;
- Gestione e supporto infrastrutturale, inclusi servizi cloud, cybersecurity, manutenzione applicativa e servizi gestiti.

Connessione tra Strategia e Sostenibilità

Il percorso di adeguamento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) rappresenta per Dedagroup S.p.A. una leva strategica di evoluzione organizzativa e culturale, finalizzata alla strutturazione di un sistema di governance dei temi materiali e delle relative disclosure di sostenibilità. Tale percorso è orientato alla progressiva definizione di politiche, azioni, metriche e obiettivi coerenti con la visione di lungo periodo del Gruppo e con le aspettative degli stakeholder, che costituiscono oggi un quadro di riferimento su cui innestare ulteriori sviluppi e rafforzamenti del presidio ESG. Il progressivo rafforzamento della data governance centralizzata consente alla Società di migliorare il proprio modello decisionale sui temi materiali e sui relativi impatti, rischi e opportunità, supportando la definizione degli obiettivi strategici e industriali nel tempo.

SBM 2 - Interessi e opinioni degli stakeholder

I coinvolgimento degli stakeholder si conferma anche per il 2025 un elemento centrale del percorso in chiave di sostenibilità di **Dedagroup S.p.A.** in conformità con il principio ESRS-**SBM-2**. Conforme alla metodologia di riferimento e all'approccio analitico e rigoroso tipico delle attività di **Dedagroup S.p.A.** nel 2025 la Società ha validato la mappatura degli stakeholder interni ed esterni evidenziati nel 2024.

Elenco dei principali Stakeholder di Dedagroup S.p.A.

Di seguito si evidenzia la mappatura degli stakeholder coinvolti nel survey annuale, aggiornata al 2025: Dedagroup segmenta i propri stakeholder per cluster omogenei, così da garantire un coinvolgimento mirato e continuativo, destinato a rafforzarsi nei prossimi anni. Ad oggi le opinioni vengono raccolte attraverso meeting periodici di direzione con il CSRCO in occasione della definizione degli IRO, confronti interni con referenti chiave e una survey annuale rivolta a tutte le categorie di stakeholder.

	Descrizione	Categoria
1	Management Gruppo Deda	Interni
2	Dipendenti Gruppo Deda	Interni
3	Clienti	Esterni
4	Fornitori di prodotti e servizi IT e Partner tecnologici	Esterni
5	Fornitori di prodotti e servizi di supporto	Esterni
6	Consulenti/Partite IVA	Esterni

Il percorso prevede di strutturare un modello di engagement sempre più sistematico, che accompagni il Gruppo lungo l'intero anno nella mappatura, gestione e mitigazione degli IRO, assicurando che la strategia integri in modo coerente interessi e aspettative di stakeholder interni ed esterni.

Gli organi di amministrazione, gestione e controllo sono oggi aggiornati sulle opinioni degli stakeholder in occasione della validazione degli IRO, ma nei prossimi esercizi è previsto un coinvolgimento ancora più intenso, così da tradurre in modo stabile tali evidenze nelle scelte strategiche di Dedagroup S.p.A. e delle società incluse nel perimetro di rendicontazione.

SBM 3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business ed effetti finanziari

Approccio di doppia rilevanza semplificata

Nel 2025 Dedagroup S.p.A. ha aggiornato il proprio processo di valutazione della doppia materialità in continuità con l'impostazione metodologica adottata nel precedente esercizio, utilizzandolo come base per l'identificazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) materiali e per la determinazione delle disclosure da includere nella dichiarazione di sostenibilità. La "materialità semplificata" si configura come una revisione mirata del modello esistente: non è stata rieseguita un'analisi completa ex novo, ma è stato condotto un riesame strutturato dei temi e sotto-temi già valutati come materiali nel 2024, verificando la permanenza dei relativi IRO rispetto al contesto operativo e regolatorio 2025.

RILEVANZA DELL'IMPATTO

La dimensione della rilevanza d'impatto resta focalizzata sugli effetti attuali e potenziali, positivi e negativi, delle attività del Gruppo su persone, ambiente e società, considerando il perimetro di rendicontazione 2024-2025. Nel 2025 la valutazione è stata aggiornata attraverso criteri di severità, probabilità e orizzonte temporale degli impatti, mantenendo il set di temi materiali (Consumatori/Utilizzatori, Forza Lavoro propria, Condotta aziendale, Cybersecurity/ Data Governance, Cambiamenti climatici) e verificandone la coerenza con il modello di business e con il profilo di rischio del Gruppo.

RILEVANZA FINANZIARIA

La dimensione della rilevanza finanziaria continua a riguardare l'identificazione dei rischi e delle opportunità ESG che possono influenzare performance economico-finanziarie, accesso ai capitali e resilienza dell'impresa nel breve, medio e lungo periodo. Nel 2025 i criteri di apprezzamento della rilevanza finanziaria si mantengono invariati rispetto al 2024.

In linea con i paragrafi 28–31 di ESRS 2 SBM-3, il Gruppo non fornisce, allo stato, una quantificazione distinta degli effetti finanziari specificamente attribuibili a ciascun rischio o opportunità materiale, in quanto tali effetti non risultano separatamente identificabili rispetto ad altri fattori gestionali e di mercato, e il livello di incertezza nelle stime sarebbe tale da ridurre l'utilità informativa dei dati quantitativi.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

IRO 1 - Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali e le informazioni rilevanti da rendicontare

Nel 2024 l'individuazione delle tematiche materiali è stata effettuata contestualmente all'analisi e valutazione degli IRO, suddivisi per i seguenti ambiti: tipologia, positivi/negativi, effettivi e potenziali, orizzonte temporale, perimetro (azienda, business partner, catena del valore). Questo processo è stato validato per il 2025 attestando la congruità rispetto alla metodologia semplificata, **attuata attraverso**:

- Consultazione degli standard di sostenibilità internazionali quali SASB, EFRAG;
- Analisi dei principali competitor;
- Impatti rilevanti da analisi e documentazione aziendale;
- Analisi di studi e papers scientifici, studi su potenziali impatti rilevanti dal punto di vista della sostenibilità per il settore IT specifico;
- Società di Rating;
- Interesse degli investitori e dei mercati finanziari.

Tale metodologia è stata applicata a **tutte le 5 tematiche** materiali sopra elencate.

Valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)

Dedagroup S.p.A. ha consolidato un processo strutturato di identificazione degli IRO, finalizzato ad assicurare un controllo accurato della fase di prima selezione e dell'assegnazione di livelli di significatività funzionali alla definizione di politiche e azioni coerenti con le rispettive tematiche. La valutazione semplificata 2025 ha confermato gli IRO materiali già emersi nel 2024, aggiornandone il rating in relazione ai cambiamenti normativi, di mercato e operativi e utilizzando tali risultanze per orientare le priorità di gestione ESG, la definizione di KPI e il raccordo con i sistemi di risk management aziendali.

Stakeholder Engagement

Anche per il secondo anno di rendicontazione, l'azienda ha coinvolto i suoi stakeholder interni ed esterni attraverso la principale attività chiave del processo di doppia materialità: la somministrazione di un questionario.

Lo strumento è stato aggiornato mantenendo l'impostazione già validata nel primo anno di rendicontazione, confermando la struttura basata sugli impatti positivi e negativi relativi ai 5 temi ESRS identificati (S1, S4, G1, CYB, E1), con l'obiettivo di rafforzare la solidità e la comparabilità nel tempo dei risultati raccolti. Il questionario ha garantito, come per l'edizione precedente, l'anonimato dei partecipanti, suddivisi in cluster, permettendo loro di esprimersi in modo rapido e trasparente.

Processo di valutazione completa e risultati del questionario

Per il 2025 il processo di raccolta dei dati e valutazione della rilevanza si è svolto principalmente attraverso la condivisione del **questionario - aperto e anonimo -** rivolto a tutte le società del Gruppo che ha raccolto l'opinione degli stakeholder interni ed esterni su un totale di **29 domande** (24 domande a risposta multipla, 5 a domanda aperta e 1 sulla categoria di appartenenza) relative ai diversi **5 temi** identificati. Le risposte hanno previsto una scala di valori da 1 a 5: dove 1 = Non rilevante > 5 = Molto rilevante, con i valori intermedi. Il questionario si è concentrato sulle aree di impatto (impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali) e ha la finalità di raccogliere le valutazioni da parte degli stakeholder in ottica di implementare percorsi di miglioramento di Dedagroup e delle società controllate.

Gli stakeholder che hanno contribuito alla compilazione del questionario sono stati in totale **1246** (rispetto ai 1.050 dell'anno precedente, con una **crescita della partecipazione di circa il 19%**), e sono ripartiti come indicato in figura:

Tipologia	Categoria	Totale risposte	Percentuale
Interni	Management Gruppo Deda	53	4,25%
	Dipendenti Gruppo Deda	1038	83,31%
	Totale	**1091**	**87,56%**
Esterni	Clienti	52	4,17%
	Totale	**52**	**4,17%**
	Fornitori di prodotti e servizi IT e partner tecnologici	63	5,06%
	Fornitori di prodotti e servizi di supporto	15	1,20%
	Consulenti/Partite IVA	25	2,01%
	Totale	**103**	**8,27%**
Totale		**1246**	**100%**

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa delle 24 domande sottoposte agli stakeholder, ordinate in base alla priorità assegnata.

Per ciascun tema è indicato il punteggio medio ottenuto, calcolato considerando le risposte fornite da tutti gli stakeholder, sia interni che esterni.

Numero domanda	ESRS Tematici	Descrizione	Media
4	S1	**Occupazione sicura** Quanto ritieni importante che Dedagroup garantisca condizioni di lavoro sicure per tutti i dipendenti?	4.86
5	S1	**Orario di lavoro** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup promuova orari di lavoro equilibrati e flessibili?	4.81
7	S1	**Equilibrio tra vita lavorativa e privata** Quanto ritieni importante che Dedagroup promuova un equilibrio tra vita lavorativa e privata per migliorare il benessere dei dipendenti?	4.80
6	S1	**Salute e sicurezza sul luogo di lavoro** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup implementi misure efficaci per proteggere la salute e la sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro?	4.79
22	CYB	**Sicurezza informatica** Quanto ritieni importante che Dedagroup monitori e gestisca i sistemi di controllo sulla sicurezza informatica legati alla privacy dei propri dipendenti, dei clienti, dei fornitori e degli utenti finali?	4.77
8	S1	**Parità di genere e parità salariale** Quanto ritieni importante che Dedagroup garantisca parità di genere e parità salariale, per la stessa tipologia di lavoro, a tutti i suoi dipendenti?	4.74
18	G1	**Protezione degli informatori** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup implementi sistemi efficaci per proteggere chi segnala illeciti (whistle-blowers)?	4.71
9	S1	**Formazione e sviluppo delle competenze** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup investa nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze dei dipendenti?	4.70
21	G1	**Prevenzione e rilevazione (inclusa formazione)** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup adotti misure efficaci per prevenire e rilevare casi di corruzione e concussione, incluse attività di formazione?	4.70
13	S4	**Salute e sicurezza** Quanto ritieni importante che Dedagroup adotti misure per prevenire impatti negativi sulla salute e sicurezza degli utenti finali derivanti dai nostri prodotti o servizi?	4.67
16	S4	**Accesso a prodotti e servizi** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup garantisca l'accesso equo ai propri prodotti e servizi, anche per persone con disabilità o in condizioni economiche svantaggiate?	4.66
17	G1	**Cultura aziendale** Quanto ritieni importante che Dedagroup promuova una cultura etica basata su valori condivisi e principi di trasparenza?	4.66

Numero domanda	ESRS Tematici	Descrizione	Media
20	G1	**Gestione delle relazioni con i fornitori, comprese le prassi di pagamento** Quanto ritieni importante che Dedagroup gestisca le relazioni con i fornitori in modo responsabile, garantendo pratiche di pagamento corrette?	4.65
12	S4	**Accesso a informazioni (di qualità)** Quanto ritieni importante che Dedagroup fornisca ai clienti e agli utenti finali informazioni accurate, trasparenti e di alta qualità sui prodotti e servizi offerti?	4.63
15	S4	**Non discriminazione** Quanto ritieni importante che Dedagroup promuova l'inclusione sociale degli utenti finali, evitando discriminazioni di qualsiasi tipo?	4.63
14	S4	**Sicurezza fisica dei consumatori e utenti finali** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup garantisca la sicurezza fisica degli utenti finali nell'utilizzo dei suoi prodotti o servizi?	4.60
23	CYB	**Strategie e sviluppo** Quanto ritieni importante che Dedagroup valorizzi il capitale intellettuale attraverso strategie di licensing, co-sviluppo e tutela dei diritti di software, algoritmi e know-how?	4.59
24	CYB	**Strategie e sviluppo** Quanto ritieni importante che Dedagroup sviluppi soluzioni informatiche etiche, affidabili e a basso consumo energetico?	4.59
3	E1	**Energia** Quanto ritieni importante che Dedagroup migliori l'efficienza energetica e utilizzi fonti rinnovabili per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili?	4.54
19	G1	**Impegno politico** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup mantenga un impegno politico trasparente ed etico, evitando interferenze indebite nelle politiche pubbliche?	4.47
11	S4	**Libertà di espressione** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup rispetti e promuova la libertà di espressione dei clienti e degli utenti finali?	4.43
1	E1	**Adattamento al cambiamento climatico** Secondo te, quanto è importante che Dedagroup adotti misure per adattarsi agli impatti del cambiamento climatico (es. gestione dei rischi climatici)?	4.31
2	E1	**Mitigazione del cambiamento climatico** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup riduca le proprie emissioni di gas serra e contribuisca attivamente alla mitigazione del cambiamento climatico?	4.31
10	S1	**Diversità sul luogo di lavoro** Quanto ritieni rilevante che Dedagroup promuova la diversità nei luoghi di lavoro, valorizzando le differenze culturali, etniche e sociali?	4.23

Di seguito la lista delle tematiche ordinate secondo il punteggio medio più elevato.

ESRS Tematici	Media
S1 - Forza Lavoro propria	4,71
CYB – Cybersecurity e Data Governance	4,65
G1 - Condotta Aziendale	4,64
S4 - Consumatori e Utilizzatori finali	4,61
E1 - Cambiamento Climatico	4,39

Risultati del survey Considerazioni finali

Il confronto con l'edizione precedente del questionario conferma un elevato grado di stabilità nelle priorità espresse dagli stakeholder: il **tema S1 – Forza lavoro propria si conferma al primo posto**, seguito da vicino da **G1 – Condotta Aziendale e CYB – Cybersecurity e Data Governance**, che scambiano posizione rispetto allo scorso anno pur mantenendo punteggi medi molto ravvicinati (4,65 e 4,64). S4 – Consumatori e Utilizzatori finali ed E1 – Cambiamento Climatico chiudono la classifica, in linea con quanto osservato nella prima rilevazione.

A livello di singola domanda, i temi legati alla sicurezza e al benessere dei dipendenti (occupazione sicura, orario di lavoro, equilibrio vita-lavoro, salute e sicurezza) continuano a raccogliere i punteggi più alti in assoluto, confermando quanto già emerso nel primo anno di rilevazione. Anche la sicurezza informatica si conferma tra i temi prioritari per gli stakeholder, coerentemente con la crescente attenzione del Gruppo verso la cybersecurity e la data governance.

Le tematiche ambientali (E1 – Cambiamento climatico) restano, anche in questa seconda edizione, quelle con i punteggi medi più contenuti, pur rimanendo su valori ampiamente superiori alla soglia di rilevanza (>4 su 5), a conferma di un interesse comunque significativo da parte degli stakeholder verso il tema.

In aggiunta, i numerosi commenti qualitativi raccolti attraverso le domande aperte del questionario sono stati analizzati e sistematizzati dal Gruppo, e costituiranno un contributo prezioso per affinare la prossima valutazione di rilevanza dei temi materiali. Queste evidenze saranno integrate nei processi decisionali strategici futuri, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'approccio ESG e migliorare l'efficacia delle azioni intraprese.

Reputazione e percezione del brand

Nel corso del 2025 il Gruppo ha commissionato a Brand Finance, società specializzata nella valutazione dei marchi, un progetto di Brand Valuation. Il progetto aveva l'obiettivo di misurare la forza e la percezione del brand Deda sul mercato e di confrontarle con quelle di dieci competitor individuati congiuntamente da Dedagroup e Brand Finance sulla base della loro rilevanza nel mercato italiano dei servizi digitali, della consulenza e della system integration, nonché della loro comparabilità per posizionamento e ambito di attività.

La componente di indagine ha coinvolto 500 senior decision maker e influencer di aziende di medie e grandi dimensioni attive in Italia, appartenenti ai principali settori di interesse per il Gruppo, tra cui l'industria manifatturiera, il retail, le banche e le assicurazioni, la pubblica amministrazione, le utilities e le life sciences. Il campione, distribuito sull'intero territorio nazionale (Nord Ovest 42%, Nord Est 28%, Centro 18% e Sud 12%, in base alla sede principale dell'azienda presso cui opera il rispondente), è composto da figure con un ruolo diretto o significativo nei processi decisionali relativi alla selezione e all'acquisto di soluzioni e servizi digitali. Le interviste telefoniche sono state condotte da Brand Finance nel periodo compreso tra il 25 settembre e il 23 ottobre 2025.

L'indagine ha consentito di individuare i principali fattori che influenzano la reputazione del marchio e il suo posizionamento competitivo, fornendo inoltre i dati necessari al calcolo del Brand Strength Index (BSI).

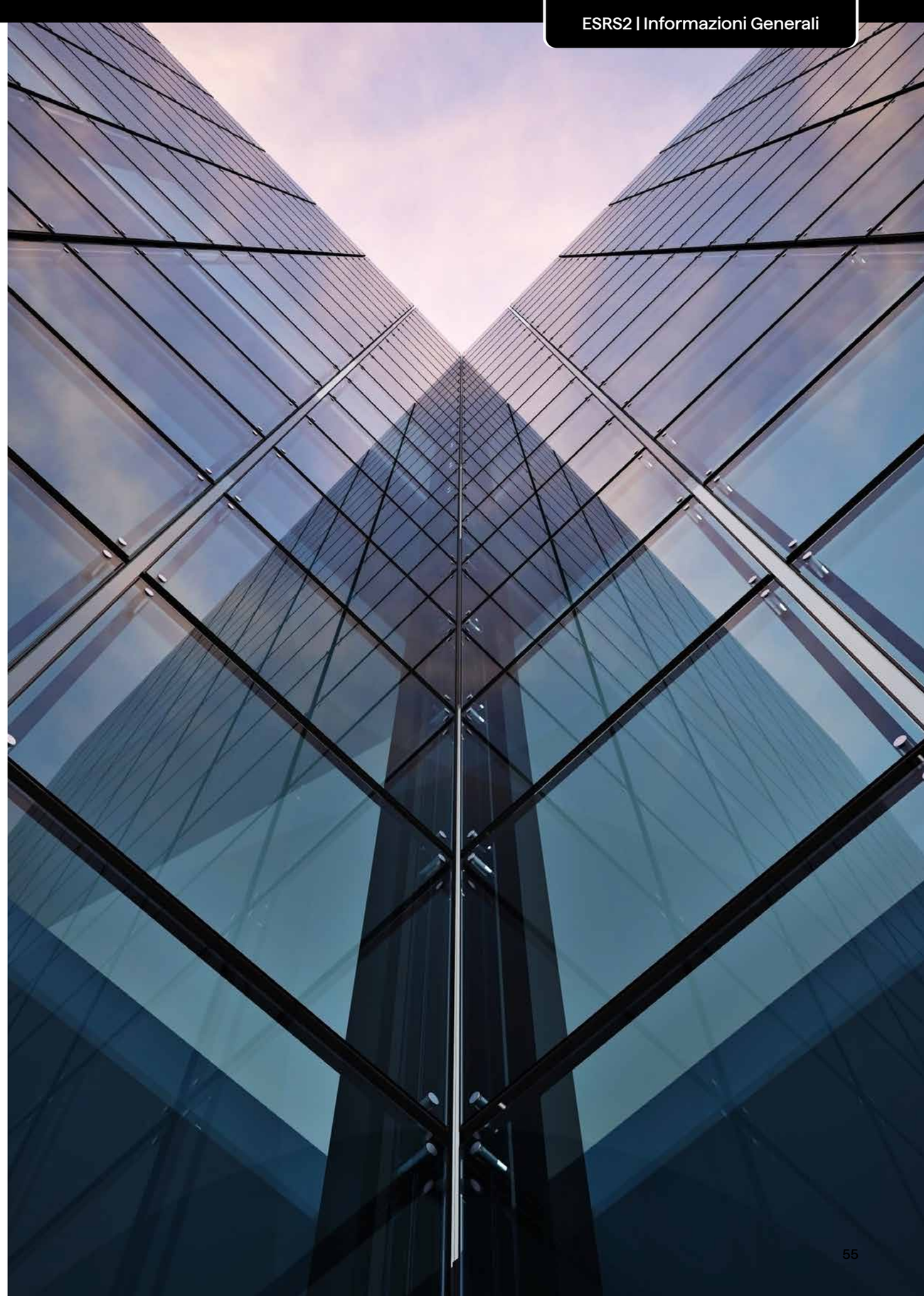
Sulla base delle evidenze raccolte, Brand Finance ha assegnato al brand Deda un Brand Rating A-, secondo la propria scala di valutazione della forza del marchio, che classifica i brand da AAA (estremamente forti) a D. Tale valutazione colloca Deda tra i marchi ritenuti forti nel proprio settore, confermandone il posizionamento competitivo e il potenziale di ulteriore consolidamento. I risultati rappresentano un importante riferimento per l'evoluzione delle strategie di marketing e di comunicazione del Gruppo.

Brand Finance è certificata da Austrian Standards per la conformità delle proprie valutazioni alle norme ISO 10668 (valutazione monetaria del marchio) e ISO 20671 (valutazione della forza del marchio). La metodologia combina il BSI, che misura la forza relativa del brand, con il metodo della royalty relief: il BSI determina il tasso di royalty applicato alle previsioni di ricavo attribuibili al brand. Il valore del brand che ne risulta è riportato nella Relazione finanziaria annuale 2025, all'interno del capitolo "RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI E ANDAMENTO SOCIETARIO", nella sezione "Attività di Marketing e Comunicazione".

L'indagine riguarda la percezione del brand nel mercato e non misura le performance ambientali o sociali del Gruppo.

IRO 2 - Requisiti di informativa nell'ESRS coperti dalla dichiarazione di sostenibilità dell'impresa

I requisiti di informativa ritenuti rilevanti sono evidenziati nella sezione ESRS SBM-3, in cui viene esplicitato il risultato della valutazione della rilevanza. In coerenza con la materialità 2024, viene riportata di seguito l'elencazione delle GDR – General Disclosure Requirements incluse nella dichiarazione di sostenibilità, con indicazione del loro posizionamento nei capitoli tematici, nonché delle eventuali modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio e delle informazioni supplementari fornite; per la mappatura dettagliata e la quantificazione degli impatti, rischi e opportunità completa si fa riferimento al Bilancio 2024.



GDR - General Disclosure Requirements applicabili a politiche, azioni, metriche, target (PAMT)

Dedagroup S.p.A. applica i General Disclosure Requirements ('GDR') dell'ESRS 2 alle politiche, azioni, metriche e target in modo coerente con la logica di doppia materialità, articolando per ciascun tema materiale (ambiente, sociale, condotta aziendale e cybersecurity/data governance) un set dedicato di presidi, iniziative, indicatori e obiettivi rendicontati nei rispettivi capitoli tematici. In linea con quanto previsto dai GDR-P, GDR-A, GDR-M e GDR-T, l'informativa descrive le politiche che regolano la gestione degli impatti, rischi e opportunità, le principali azioni e risorse allocate, le metriche utilizzate per monitorare le performance ESG e gli obiettivi specifici associati ai singoli ambiti, evidenziando il livello (di Gruppo o di società) a cui tali strumenti sono effettivamente gestiti.

Alla data di rendicontazione, la Società non dispone ancora di un set integrato e trasversale di target che copra in modo unitario tutti i temi materiali e consenta una rappresentazione "crossover" dei risultati ESG, come prospettato dai General Disclosure Requirements per i target (GDR-T); sono invece presenti obiettivi puntuali, temporizzati e misurabili nei capitoli dedicati a cambiamenti climatici (E1), forza lavoro propria (S1), consumatori e utilizzatori finali (S4), condotta aziendale (G1) e cybersecurity/data governance (CYB), in coerenza con l'approccio di proporzionalità e focalizzazione sui datapoint materiali previsto dalla versione semplificata degli ESRS. Tale configurazione viene esplicitata nella nota metodologica e nelle informazioni generali, indicando che l'allineamento ai GDR dell'ESRS 2 rappresenta oggi un quadro di riferimento per un'evoluzione graduale verso sistemi di target sempre più integrati, pur mantenendo per il 2025 un'impostazione basata su traguardi specifici per area tematica, documentati e verificabili nelle rispettive sezioni.

GDR-P: General Disclosure Requirement - Politiche

Nel corso del 2025, Dedagroup S.p.A. ha proseguito il percorso di strutturazione del proprio sistema di gestione della sostenibilità, in ottica di una progressiva formalizzazione di un corpus organico e unitario di policy ESG dedicato a tutte le questioni materiali. In coerenza con la CSRD, con gli ESRS e con gli esiti dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, la Società gestisce le tematiche rilevanti attraverso un insieme di presidi già operativi di governance, compliance, controllo interno e indirizzo organizzativo, destinati a convergere progressivamente in un framework più strutturato di politiche di sostenibilità.

Tale assetto si fonda, in particolare, su strumenti e riferimenti già adottati a livello di Gruppo, tra cui il **Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, il Codice Etico Dedagroup**, i canali di whistleblowing, i presidi anticorruzione, i **sistemi di gestione** e controllo connessi alla compliance normativa, nonché i riferimenti alla **norma SA8000** per gli aspetti di responsabilità sociale e alle certificazioni di sistema già richiamate nel presente Bilancio (si veda la sezione "Certificazioni" nel Capitolo relativo alla Governance), inclusa la **ISO 14001** per la gestione ambientale, e le certificazioni specifiche adottate da ciascuna società del perimetro inscritte nel presente Bilancio.

GDR-A: General Disclosure Requirements - Azioni

Nel 2025 Dedagroup S.p.A. ha avviato un percorso di consolidamento delle azioni e delle risorse dedicate alla gestione delle questioni di sostenibilità materiale, in continuità con il lavoro metodologico svolto nel precedente esercizio. Le principali attività sviluppate nell'anno hanno riguardato l'aggiornamento della doppia materialità, il rafforzamento dei flussi di raccolta, la validazione e il consolidamento dei dati delle diverse aree tematiche e l'attribuzione dei ruoli di data ownership, con progressivo irrobustimento dei controlli interni sui flussi di approvazione e revisione che prevendono il coordinamento dei contributi provenienti dalle funzioni competenti e dalle società incluse nel perimetro.

Sul piano organizzativo, tali azioni sono state supportate dall'evoluzione del modello di governance Corporate, inclusa la formalizzazione della **Direzione Sustainability, Risk Compliance** e l'introduzione della **Direzione Procurement General Services**, quest'ultima attiva nel rafforzamento dei processi di acquisto, della tracciabilità delle spese, della gestione delle sedi e dei presidi connessi al **procurement**, ai servizi generali e alla mobilità aziendale.

GDR-M: General Disclosure Requirements - Metriche

Nel corso del 2025, Dedagroup S.p.A. ha ulteriormente consolidato il proprio impianto di raccolta, validazione e monitoraggio dei dati ESG, sviluppando un sistema informativo e organizzativo più strutturato a supporto della misurazione delle questioni di sostenibilità rilevanti. In coerenza con l'approccio di materialità semplificata adottato per l'esercizio, la Società non ha ridefinito ex novo l'intero sistema di metriche, ma ha proseguito nel rafforzamento delle metriche già utilizzate o in via di consolidamento, con particolare riferimento ai temi connessi ai cambiamenti climatici, ai consumi energetici, alle emissioni e ai presidi operativi collegati alla gestione ambientale, delineati nel capitolo E1. Le informazioni quantitative rendicontate derivano da sistemi informativi aziendali, basi dati gestionali, documentazione interna e contributi delle funzioni competenti, secondo logiche di tracciabilità, responsabilizzazione dei data owner e progressivo rafforzamento dei controlli interni. Ove non siano ancora disponibili datapoint completi o integralmente verificabili, Dedagroup adotta criteri di stima coerenti, documentati e ripetibili, distinguendo, quando rilevante, tra dati effettivi, proxy e ambiti ancora in progressiva copertura, specificati in ciascun capitolo in modo dettagliato.

GDR-T: General Disclosure Requirements - Target

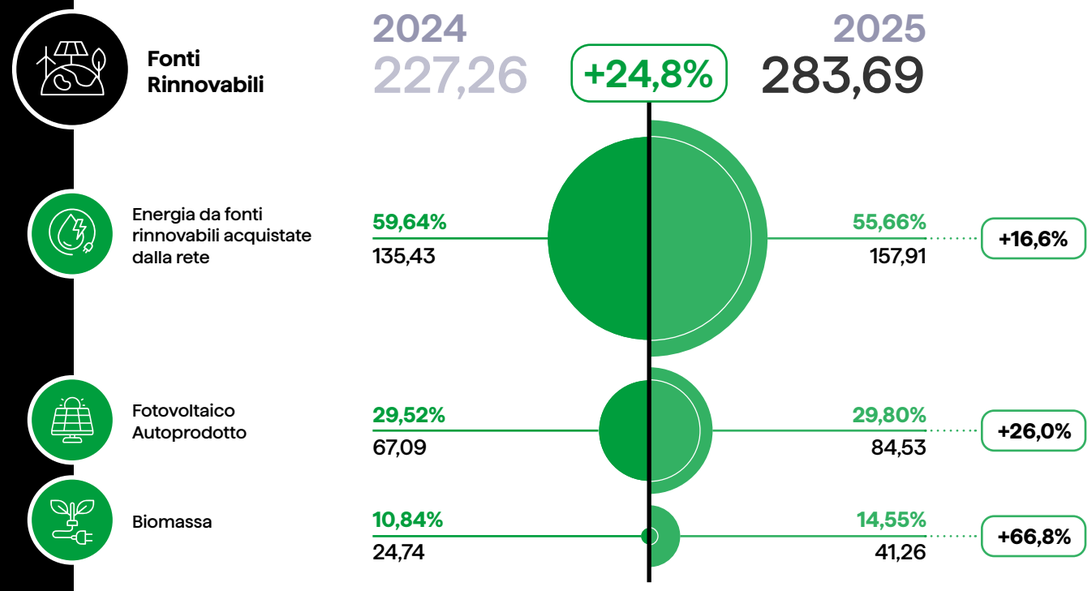
La Società si trova in una fase di progressiva strutturazione del proprio sistema di obiettivi di sostenibilità; di conseguenza, il monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni non si fonda ancora su un set pienamente completo e uniformemente formalizzato di target ESG per tutte le questioni materiali, ma su un impianto in evoluzione che integra reporting periodico ESG, analisi di materialità, aggiornamento sullo stato di avanzamento delle priorità e allineamento dei KPI con le leve di business.

La Direzione Sustainability, Risk Compliance coordina tale processo, assicurando la trasmissione agli organi di amministrazione di informazioni strutturate sugli impatti, rischi e opportunità, sul progresso rispetto agli impegni assunti e sulle esigenze di adeguamento delle azioni, così che Consiglio di Amministrazione e Alta Direzione possano utilizzare tali evidenze per orientare decisioni operative, allocazione delle responsabilità e progressiva integrazione delle tematiche ESG nei documenti strategici.

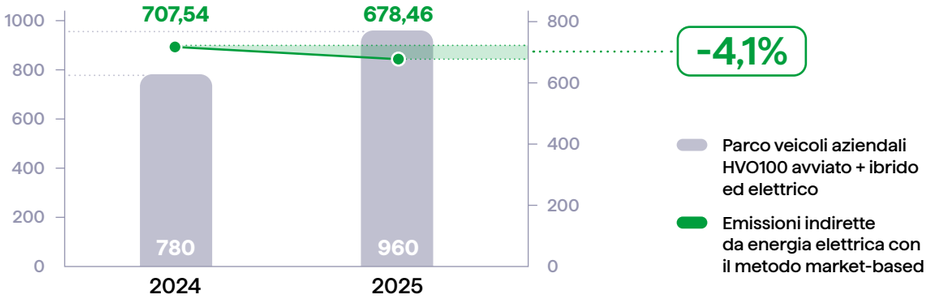
In coerenza con la logica semplificata adottata per l'esercizio, il monitoraggio si configura quindi come un percorso dinamico di messa a terra di indicatori, controlli interni e strumenti di misurazione dell'efficacia delle politiche, che sarà ulteriormente consolidato nei cicli di rendicontazione successivi attraverso la definizione di obiettivi quantitativi, baseline e orizzonti temporali più strutturati.

Mix energetico ed emissioni

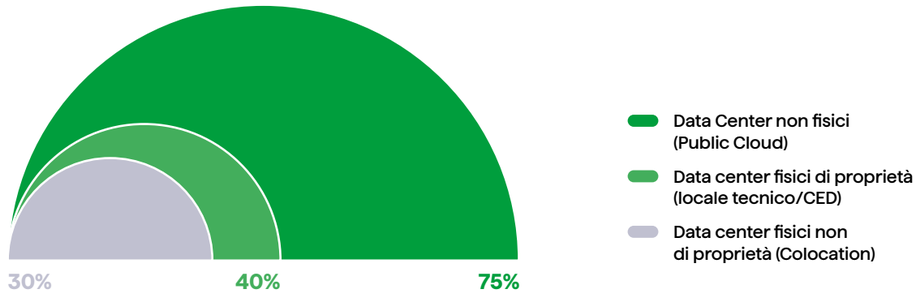
L'energia rinnovabile cresce più dei consumi



Mobilità in transizione

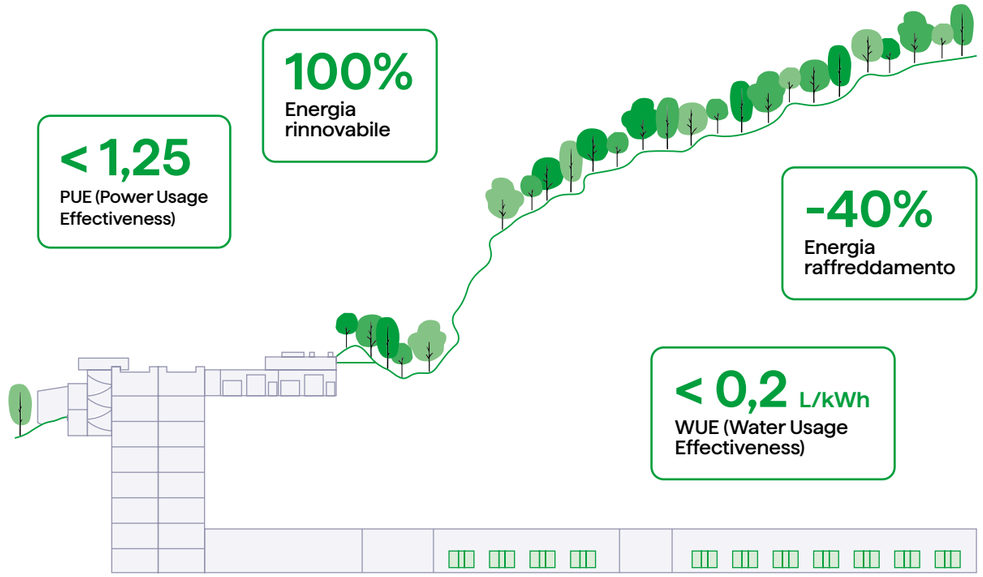


Verso infrastrutture digitali più efficienti



I dettagli sono consultabili nella sezione dedicata di questo documento.

Il primo data center europeo in una miniera attiva



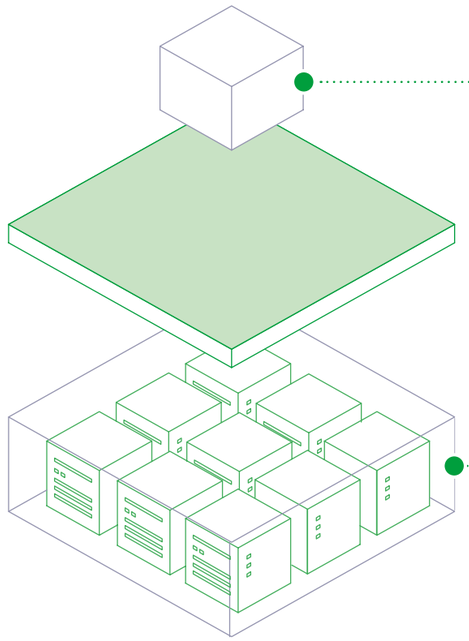
100%
Energia rinnovabile

< 1,25
PUE (Power Usage Effectiveness)

-40%
Energia raffreddamento

< 0,2 L/kWh
WUE (Water Usage Effectiveness)

Consumo di suolo prossimo allo zero ed economia circolare



≈ 0
Ettari di suolo in superficie

Rating 4 by Design

80%
Struttura ipogea in vuoti minerari esistenti

I dettagli sono consultabili nella sezione dedicata di questo documento.

ESRS E1 Cambiamenti climatici

Requisito informativo	Codice	Descrizione
Strategia	E1 -1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
	ESRS 2 SBM 3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
Gestione dell'impatto, del rischio e delle opportunità	ESRS 2 - IRO 1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali legati al clima
	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento
	E1-3	Azioni e risorse in relazione alle politiche in materia di cambiamento climatico
Metriche e obiettivi	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici
	E1-5	Consumo e mix energetico
	E1-6	Scope 1,2,3 lordi ed emissioni totali di GHG

E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Dedagroup S.p.A. prosegue nel 2025 il percorso avviato con il primo Bilancio di Sostenibilità, consolidando l'integrazione del tema dei cambiamenti climatici all'interno del sistema di governance della sostenibilità e in coerenza con l'analisi di doppia materialità che conferma l'ESRS E1 tra le tematiche rilevanti per il Gruppo. In questa prospettiva, l'evoluzione del perimetro di rendicontazione – che include un numero crescente di società e sedi operative in Italia – rende la misurazione e la gestione degli impatti climatici un elemento strutturale dei processi decisionali e di pianificazione industriale.

Nel quadro del proprio programma, Dedagroup ha progressivamente esteso l'ambito di applicazione del **Sistema di Gestione Ambientale** conforme alla norma **UNI EN ISO 14001**, già operativo presso la Capogruppo e alcune società controllate. Tale sistema costituisce la base organizzativa per la gestione degli aspetti ambientali, il rispetto degli obblighi di conformità legislativa e la valutazione dei rischi e delle opportunità connessi al clima, favorendo un approccio sempre più integrato tra performance economica, gestione dei rischi e obiettivi ambientali.

All'esercizio 2025 Dedagroup non dispone ancora di un piano di transizione climatica formalizzato ai sensi del requisito informativo E1-1 dei draft ESRS E1, comprensivo di target quantitativi di riduzione delle emissioni, leve di decarbonizzazione, assunzioni e dipendenze, nonché di relative risorse economico-finanziarie esplicitate. Il Gruppo ha tuttavia in corso un processo di aumento della consapevolezza relativa alle linee guida di governance climatica, che sarà funzionale, anche in vista del Bilancio consolidato della Holding, a collegare in modo sistematico le decisioni strategiche in ambito energetico, infrastrutturale e di mobilità con la futura definizione di obiettivi su orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo. In continuità con il Bilancio 2024, Dedagroup ha ulteriormente rafforzato nel 2025 il sistema di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di GHG di Scope 1 e Scope 2, estendendo il perimetro di misurazione a un numero più ampio di società del Gruppo e affinando le metodologie di calcolo in linea con il GHG Protocol e con gli ESRS E1 relativi a consumo energetico, mix e inventario emissivo. Questo rafforzamento rappresenta un prerequisito essenziale per l'eventuale estensione futura dell'inventario allo Scope 3, in coerenza con l'impostazione dei draft ESRS E1 semplificati che richiedono una valutazione delle categorie significative di emissioni lungo la catena del valore.

Perimetro delle Società inscritte nei dati E1

L'ampliamento del perimetro gestionale e di rendicontazione nel 2025, anche a seguito di recenti operazioni di acquisizione, ha comportato l'inclusione nel perimetro ambientale di nuove sedi, asset e flotte aziendali, con effetti diretti sia sul fabbisogno energetico complessivo sia sul profilo emissivo del Gruppo.

Di conseguenza, l'interpretazione dell'andamento dei consumi e delle emissioni richiede una lettura attenta delle variazioni di perimetro, che verrà approfondita nelle sezioni successive, dove saranno presentati i dati di dettaglio e gli andamenti storico-comparativi.

Di seguito viene rappresentato il prospetto delle aziende inserite all'interno del perimetro di rendicontazione rispetto agli indicatori E1-5 e E1-6. Le aziende comprese riguardano in totale 21 su 24 società, ad esclusione di Dispell Magic, Microdata e Tria.

Numero	Società	Ambito di perimetro	E1 - Dati 01/01/2025 - 31/12/2025	
			E1-5	E1-6- (scope 1 e scope 2)
1	Dedagroup S.p.A.	Capogruppo	•	•
2	DDG Stealth	Gruppo Deda All	•	•
3	Deda Ai	Gruppo Deda All	•	•
4	Deda Bit	Gruppo Deda All	•	•
5	Deda Next	Gruppo Deda All	•	•
6	Deda Spark	Gruppo Deda All	•	•
7	Deda Tech	Gruppo Deda All	•	•
8	Deda Value	Gruppo Deda All	•	•
9	Mosaic S.r.l.	Gruppo Deda All	•	•
10	Deda Credit	Gruppo Deda All	•	•
11	Deda Connect	Gruppo Deda All	•	•
12	ETT	Gruppo Deda All	•	•
13	Deda Speed	Gruppo Deda All	•	•
14	Deda Digital	Gruppo Deda	•	•
15	Derga	Gruppo Deda	•	•
16	Derga Near	Gruppo Deda	•	•
17	Dexit	Gruppo Deda	•	•
18	Sei Consulting S.p.A.	Gruppo Deda	•	•
19	Dispell Magic	Gruppo Deda	Non inclusa	Non inclusa
20	SCAI Itec	Gruppo Deda	•	•
21	Microdata	Gruppo Deda	Non inclusa	Non inclusa
22	Cle S.r.l.	Gruppo Deda	•	•
23	Tria	Gruppo Deda	Non inclusa	Non inclusa
24	Incloud Team	Gruppo Deda	•	•

ESRS 2 SBM 3 - Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Per la presente sezione si rimanda al capitolo ESRS2 - SBM3.

ESRS 2 IRO 1 - Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali legati al clima

Per la presente sezione si rimanda al capitolo ESRS2 – IRO1.

E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento

Dedagroup conferma la propria Politica Ambientale integrata che, sin dal 2016, include l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme alla norma ISO 14001, attivo presso la capogruppo e per le seguenti società controllate dal Gruppo, evidenziate nella sezione Certificazioni – ESRS G1.

Questa certificazione esprime un progressivo adeguamento completo verso alcuni punti chiave, tra cui l'efficientamento delle risorse e un approccio organizzato per monitorare, controllare e migliorare le performance ambientali delle attività aziendali.

E1-3 Azioni e risorse in relazione alle politiche in materia di cambiamento climatico

Il Gruppo è attualmente impegnato in un processo di progressiva strutturazione e consolidamento di azioni e risorse dedicate, che verranno implementate nei prossimi esercizi.

Tale percorso sarà supportato da un sistema di monitoraggio e analisi sempre più capillare e integrato dei consumi energetici e delle emissioni, volto ad ampliare il perimetro informativo e a rafforzare la governance dei dati ambientali.

E1-5 Consumo e mix energetico

Dedagroup S.p.A. detiene in locazione e gestisce centralmente tutte le sedi del Gruppo. Le altre società del Gruppo non sono titolari di contratti di locazione autonomi, ma accedono agli spazi tramite accordi interni di utilizzo delle postazioni di lavoro. Le utenze restano intestate a Dedagroup S.p.A., che ne ripartisce i costi tra le società del Gruppo secondo criteri di allocazione interni. Fanno eccezione alcune situazioni transitorie legate a recenti operazioni di acquisizione, in cui le utenze risultano temporaneamente intestate alle società acquisite: in questi casi Dedagroup S.p.A. avvia la voltura dei contratti nei tempi tecnici necessari, per riportare la gestione al modello standard adottato a livello di Gruppo.

Nota metodologica – E1-5

Per il calcolo del consumo energetico e del mix energetico dell'azienda, in conformità al principio **ESRS E1-5 – Energy consumption and mix**, è stata adottata una metodologia basata su riferimenti tecnici riconosciuti a livello nazionale e internazionale. In particolare, è stato utilizzato il Documento tecnico **"La sfida ambientale per la finanza sostenibile"** pubblicato da **ISPRA** (2024), che fornisce un set armonizzato di indicatori e strumenti metodologici allineati alla normativa europea sulla finanza sostenibile. I consumi energetici sono stati espressi in MWh, utilizzando i fattori di conversione forniti nei documenti ISPRA, garantendo coerenza con le pratiche nazionali di rendicontazione ambientale. Per l'HVO sono stati utilizzati i dati pubblicati nel documento "Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025", a cura del Department for Energy Security and Net Zero del governo britannico.

Il consumo di energia elettrica è stato rilevato dai dati di misura disponibili, e in assenza di informazioni contrattuali specifiche da parte del fornitore, la suddivisione tra fonti rinnovabili e non rinnovabili è stata effettuata utilizzando il mix energetico residuo pubblicato dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici). L'utilizzo del **residual mix** ha garantito l'allineamento con l'approccio **market-based** previsto per il calcolo delle emissioni GHG di Scope 2, secondo quanto richiesto dal principio ESRS E1-6, mantenendo coerenza metodologica tra i dati di consumo energetico e le relative emissioni. Tale approccio evita inoltre il rischio di doppio conteggio degli attributi di energia rinnovabile e contribuisce alla trasparenza e confrontabilità delle informazioni riportate nella rendicontazione di sostenibilità.

Mix Energetico	2025 (MWh)	%	2024 (MWh)	%
Fonti rinnovabili	283,69	2,05	227,26	1,88
Fonti fossili	13.343,65	96,58	11.636,99	96,38
Nucleare	74,76	0,54	84,73	0,70
Altre fonti	114,15	0,83	125,15	1,04
Totale	**13.816,25**		**12.074,13**	

Tabella 1. Suddivisione del Mix energetico

Tipo di fonte	2025 (MWh)	2024 (MWh)
Fotovoltaico autoprodotto	84,53	67,09
Energia da fonti rinnovabili acquistate dalla rete	157,91	135,43
Biomassa	41,26	24,74
Totale rinnovabili	**283,69**	**227,26**

Tabella 2. Mix energetico – Fonti rinnovabili

Fonte primaria	Percentuale (%)
Fonti rinnovabili	9,78
Carbone	9,15
Gas naturale	68,38
Prodotti petroliferi	0,92
Altre fonti	7,07
Nucleare	4,63
Lignite	0,07

Tabella 3. Suddivisione consumo elettrico (Fonte primaria), 2025

Nel 2025 il fabbisogno energetico complessivo del Gruppo ha registrato una crescita marcata, salendo da 12.074,13 MWh a 13.816,25 MWh **(+14,4%)**. L'incremento è principalmente riconducibile all'allargamento del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione del Gruppo SCAI, che ha comportato l'ingresso di nuove sedi, asset e un parco veicoli significativamente più ampio.

Le **fonti fossili** restano la componente dominante del mix energetico, con un'incidenza del 96,58% nel 2025 rispetto al 96,38% dell'anno precedente. L'aumento marginale di questa quota, nonostante la crescita in valore assoluto anche della componente rinnovabile, è coerente con l'ingresso nel perimetro di 960 un parco veicoli più esteso, a maggiore intensità di consumo da carburanti fossili.

La **componente rinnovabile** è invece cresciuta più che proporzionalmente, passando da 227,26 a 283,69 MWh (+24,8%), con un **miglioramento della propria incidenza sul totale dall'1,88% al 2,05%**. Il driver principale di questa crescita è l'ingresso, nel perimetro di rendicontazione, di un nuovo impianto fotovoltaico, che va ad affiancare i due impianti già operativi presso le sedi di Trento e di Roddi. L'autoconsumo è salito infatti da 67,09 a 84,53 MWh (+26,0%), a cui si aggiungono l'incremento dell'energia rinnovabile acquistata dalla rete (+16,6%) e della quota da biomassa (+66,8%).

Sul fronte della mobilità aziendale, il parco veicoli è cresciuto da 780 a 960 unità in seguito all'integrazione delle aziende già menzionate (si faccia riferimento alla tabella in calce al documento): un elemento chiave per comprendere sia la dinamica del mix energetico qui descritta, sia l'andamento delle emissioni Scope 1 illustrato nella sezione seguente, e che rafforza la rilevanza del piano di elettrificazione della flotta e dell'impiego di HVO100 già avviato dal Gruppo.

Evoluzione del mix rinnovabile

Sebbene i consumi energetici risultino in aumento nel 2025, diversi indicatori evidenziano un miglioramento della composizione qualitativa del mix energetico, a testimonianza del percorso della gestione energetica intrapreso dal Gruppo.

Indicatore	2024	2025	Variazione
Quota fonti rinnovabili sul mix energetico totale	1,88%	**2,05%**	+0,17 p.p. (+9,0%)
Consumo totale da fonti rinnovabili (MWh)	227,26	**283,69**	+24,8%
Produzione fotovoltaica autoprodotta (MWh)	67,09	**84,53**	+26,0%
Energia rinnovabile acquistata dalla rete (MWh)	135,43	**157,91**	+16,6%
Consumo da biomassa (MWh)	24,74	**41,26**	+66,8%
Impianti fotovoltaici nel perimetro di rendicontazione	2	**3**	+1 impianto

Tabella 4. Indicatori di miglioramento energetico

La quota di fonti rinnovabili sul mix energetico complessivo è cresciuta dall'1,88% al 2,05% (+0,17 punti percentuali, pari a un incremento relativo del 9,0%), trainata dall'ingresso nel perimetro di un nuovo impianto fotovoltaico, che porta a tre il numero complessivo di impianti attivi del Gruppo.

La produzione fotovoltaica autoprodotta è cresciuta del 26,0%, l'energia rinnovabile acquistata dalla rete del 16,6% e il consumo da biomassa del 66,8%, con un incremento aggregato della componente rinnovabile pari al 24,8% – una crescita più che proporzionale rispetto a quella del consumo energetico complessivo (+14,4%).

E1-6 Scope 1, 2 lordi ed emissioni totali di GHG

Questa sezione presenta le emissioni lorde di gas a effetto serra (GHG) del Gruppo Deda, articolate per Scope 1 e Scope 2 secondo quanto previsto dallo standard ESRS E1. In continuità con l'esercizio precedente, e in applicazione delle disposizioni transitorie previste dalla normativa di rendicontazione di sostenibilità, le emissioni indirette di Scope 3 non sono ancora incluse nel presente inventario.

La loro integrazione è prevista nei prossimi esercizi, in linea con il piano di sviluppo metodologico del perimetro di rendicontazione ambientale del Gruppo.

I valori sono espressi in tonnellate di CO_2 equivalente (tCO_2eq) e comprendono le emissioni dirette derivanti da attività sotto il controllo dell'impresa, oltre alle emissioni indirette legate all'energia elettrica acquistata.

Nota metodologica – E1-6

Per il calcolo delle emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1), sono stati utilizzati i fattori di emissione medi nazionali pubblicati da ISPRA, in linea con i coefficienti adottati per l'inventario nazionale delle emissioni trasmesso all'UNFCCC. In particolare, per la combustione mobile i fattori di emissione sono stati reperiti dalla piattaforma ISPRA FeTransp, mentre per la combustione stazionaria sono stati utilizzati i fattori pubblicati sulla piattaforma ISPRA SINA – Fattori di emissione da combustione. I consumi di combustibili fossili rilevati (gasolio, metano, benzina, GPL) sono stati moltiplicati per i corrispondenti fattori di emissione, al fine di stimare le emissioni associate, secondo quanto previsto dalle metodologie internazionalmente riconosciute. A differenza dell'esercizio precedente, per il 2025 i fattori di emissione utilizzati includono, oltre alla CO_2, anche il CH_2 e l'N_2O, convertiti in CO_2 equivalente secondo i rispettivi potenziali di riscaldamento globale (GWP), sia per la combustione mobile (distinta per categoria di veicolo e alimentazione) sia per la combustione stazionaria (distinta per tipologia di impianto).

Nel caso del biocarburante HVO, in attesa di un dato più specifico per il mercato nazionale, i fattori di emissione utilizzati provengono dalla banca dati del governo britannico "UK Government GHG Conversion Factors 2025". Le emissioni di CO_2 di origine biogenica derivanti dall'HVO sono inoltre riportate separatamente rispetto al totale delle emissioni Scope 1, in linea con le convenzioni del GHG Protocol, al fine di garantire trasparenza rispetto a tutte le potenziali fonti di CO_2 derivanti dalle attività aziendali.

Per il calcolo delle emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2), sono stati adottati entrambi i metodi previsti dal GHG Protocol: location-based e market-based. Per il metodo location-based è stato utilizzato il fattore di emissione pubblicato da ISPRA, pari a 0,201 kg CO_2e/kWh. Per il metodo market-based è stato utilizzato il fattore relativo al residual mix nazionale pubblicato da AIB (Association of Issuing Bodies), pari a 0,42 kg CO_2e/kWh. I dati di consumo elettrico sono stati moltiplicati per i relativi fattori al fine di ottenere le emissioni totali in tonnellate di CO_2 equivalente.

Emissioni di GHG	Metodo	2025	2024
Scope 1 - tCO_2eq		3.192,91	2.782,73
Scope 2 - tCO_2eq	Location-based	324,55	321,54
	Market-based	678,46	707,54
Totale	Location-based	**3.517,46**	**3.104,24**
	Market-based	**3.871,36**	**3.490,27**

Tabella 5. Scope 1 e Scope 2

Emissioni di GHG	Tipologia fonte	2025, tCO_2eq	2024, tCO_2eq
Scope 1 - tCO_2eq	Combustione stazionaria	146,17	130,09
	Combustione mobile	3.046,74	2.652,64

Tabella 6 – Scope 1 - dettaglio

Le emissioni dirette (Scope 1) sono passate da 2.782,73 a 3.192,91 tCO_2eq (+14,7%), un incremento riconducibile in larga parte all'ampliamento del parco veicoli aziendale. Analizzando la composizione, la combustione stazionaria è cresciuta da 130,09 a 146,17 tCO_2eq (+12,4%), mentre la combustione mobile è salita da 2.652,64 a 3.046,74 tCO_2eq (+14,9%), confermando che oltre il 95% delle emissioni Scope 1 origina dalla mobilità aziendale. Il Gruppo prosegue nel percorso di riduzione dell'impronta della flotta, già intrapreso attraverso l'adozione dell'HVO100 e l'introduzione di veicoli ibridi, e sta valutando l'estensione delle misure di elettrificazione al parco veicoli ampliato."

Le emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2) risultano sostanzialmente stabili in entrambi gli approcci di calcolo. Con il metodo location-based si osserva un lieve aumento da 321,54 a 324,55 tCO_2eq (+0,9%), mentre con il metodo market-based si registra una lieve riduzione da 707,54 a 678,46 tCO_2eq (-4,1%).

A livello complessivo, le emissioni totali crescono in entrambi gli approcci di calcolo: con il metodo location-based si passa da 3.104,24 a 3.517,46 tCO_2eq (+13,3%), mentre con il metodo market-based l'incremento è del 10,9%, da 3.490,27 a 3.871,36 tCO_2eq.

Appendice 1 - Sezione Ambiente

Nel corso del 2025 è stata condotta una rilevazione interna presso le 24 società inscritte all'interno del perimetro di rendicontazione al fine di mappare le tipologie di infrastrutture IT utilizzate, distinguendo tra data center fisici di proprietà, infrastrutture in colocation e soluzioni di public cloud.

Il tasso di risposta è stato pari all'83% (20 società su 24), consentendo di ricostruire un quadro rappresentativo delle scelte infrastrutturali adottate a livello di Gruppo. Dall'analisi emerge una netta prevalenza del modello Public Cloud, adottato dal 75% delle società rispondenti, seguito dal data center fisico di proprietà (40%) e dalla colocation (30%). Nessuna delle società censite dichiara di utilizzare contestualmente tutte e tre le tipologie; la combinazione più diffusa è rappresentata dall'abbinamento tra data center fisico proprio e Public Cloud (35% delle società), mentre il 20% si affida esclusivamente al Public Cloud e un ulteriore 20% combina colocation e Public Cloud.

Le motivazioni indicate dalle società fanno riferimento principalmente a esigenze di business continuity, scalabilità, contenimento dei costi operativi e, in alcuni casi, a requisiti di residenza dei dati sul territorio nazionale o di controllo diretto su infrastrutture critiche.

La transizione verso modelli Public Cloud e Colocation, in atto in gran parte del Gruppo, riflette una tendenza settoriale che consente di trasferire la gestione e l'efficientamento energetico delle infrastrutture a fornitori specializzati, riducendo l'impronta operativa diretta delle singole società. Resta tuttavia significativa la quota di società che mantengono data center fisici propri (40%), prevalentemente per ragioni storiche, organizzative o di sicurezza dei dati, un aspetto rilevante ai fini della rendicontazione dei confini di responsabilità energetica e ambientale del Gruppo.

Indicatore	N. società	%
Società del Gruppo censite	24	100%
Società con dati disponibili	21	83%
Società senza dati disponibili	3	17%

Tabella 1. Copertura della rilevazione

Tipologia di Data Center	Sì (n)	Sì (%)	No (n)	No (%)
Data center fisici di proprietà (locale tecnico/CED)	8	40%	12	60%
Data center fisici non di proprietà (Colocation)	6	30%	13	65%
Data Center non fisici (Public Cloud)	15	75%	4	20%

Tabella 2. Modalità di utilizzo dei Data Center (base: società con dati disponibili)

Tipologia di Data Center	Uso per attività interna (n)	Uso per erogazioni esterne (n)	Totale utilizzatrici (n)
Data center fisici di proprietà (locale tecnico/CED)	8	3	8
Data center fisici non di proprietà (Colocation)	6	5	6
Data Center non fisici (Public Cloud)	15	12	15

Tabella 3. Finalità d'uso, tra le società che utilizzano ciascuna tipologia

Combinazione di infrastrutture	N. società	%
Solo Public Cloud	4	20%
Solo Data center fisico di proprietà	1	5%
Solo Colocation	2	10%
Data center fisico + Public Cloud	7	35%
Colocation + Public Cloud	4	20%
Data center fisico + Colocation	0	0%
Tutte e tre le tipologie	0	0%
Nessuna infrastruttura propria/dedicata dichiarata	2	10%

Tabella 4. Strategia infrastrutturale adottata (combinazioni dichiarate)

Società	Dati disponibili	DC fisico proprio	Colocation	Public Cloud	N. tipologie utilizzate
Dedagroup	Disponibile	No	Si	Si	1
Derga Consulting	Disponibile	No	Si	Si	2
Deda Digital	Disponibile	No	No	Si	1
Sei Consulting	Disponibile	Si	n.d.	n.d.	1
Deda Speed	Disponibile	No	No		0
Deda Connect	Disponibile	Si	No	Si	2
Dexit	Disponibile	No	Si		1
Cle	Disponibile	Si	No	Si	2
Deda Ai	Disponibile	Si	No	Si	2
Deda Value	Disponibile	No	No		0
Deda Bit	Disponibile	No	Si	Si	2
Dispell Magic	Disponibile	No	No	Si	1
DDG Stealth	Disponibile	Si	No	Si	2
Deda Next	Disponibile	No	No	Si	1
Deda Tech	Disponibile	No	Si	Si	2
Mosaic S.r.l.	Disponibile	No	No	Si	1
Deda Credit	Disponibile	Si	No	Si	2
ETT	Disponibile	No	Si	Si	2
SCAI Itec	Disponibile	Si	No	Si	2
Microdata	Disponibile	Si	No	Si	2
Deda Spark	Non disponibile	-	-	-	-
Derga Near	Non disponibile	-	-	-	-
Tria	Non disponibile	-	-	-	-
Incloud Team	Non disponibile	-	-	-	-

Tabella 5. Quadro sintetico per società

Appendice 2 - Intacture e Sostenibilità

A cura di Dedagroup/TDM

Un data center ipogeo per la nuova geografia digitale sostenibile italiana

Capitolo dedicato all'iniziativa Intacture, sviluppata da Trentino DataMine S.r.l. (TDM) - società partecipata al 49% dall'Università e al 51% da Trentino Data Center s.r.l., SPV del RTI che ha partecipato al bando (20% Deda, 20% GPI, 20% ISA, 40% Covi) - e inclusa nel presente Bilancio di Sostenibilità come iniziativa del Gruppo tramite partecipata, quale contributo di Dedagroup alle traiettorie ambientali (E), sociali (S) e di governance (G) dell'esercizio 2025.

1. Sintesi esecutiva

Intacture è il primo data center europeo realizzato all'interno di una miniera attiva: oltre l'80% della struttura è sotterranea, fino a circa 100 metri di profondità all'interno di una miniera di dolomia in Val di Non. La sua unicità non è di rappresentazione, ma di metodo: la sostenibilità non è un layer aggiunto, è un principio strutturale del progetto, incorporato nella scelta del sito, nell'architettura ipogea, nel disegno impiantistico e nel modello di governance.

Per Dedagroup, Intacture è al tempo stesso un asset infrastrutturale del Gruppo, attraverso la partecipazione in TDM, e una traduzione operativa della strategia ESG: efficienza energetica misurabile, consumo di suolo prossimo allo zero, energia 100% rinnovabile, filiera locale ed europea, capacità di attrarre competenze e ricerca sul territorio, contributo alla resilienza digitale del Paese.

2. Il quadro di riferimento: perché la sostenibilità dei data center è un tema materiale

I data center sono ormai infrastruttura critica dell'economia digitale, e i loro consumi energetici, idrici e di suolo sono al centro delle politiche europee, tra cui EED, CSRD e Tassonomia UE. Nel 2025 le richieste di connessione alla rete elettrica italiana da parte di nuovi data center hanno raggiunto livelli senza precedenti, con un ordine di grandezza di decine di GW di potenza richiesta.

Per i clienti core di Dedagroup - Pubbliche Amministrazioni, sanità, finanza, industria regolamentata - la sostenibilità dei data center è materiale rispetto a due dimensioni: la misurabilità ambientale della catena digitale e la sovranità della filiera, ossia dove risiedono i dati, chi li tratta, con quali competenze e regole. Intacture affronta entrambe by design.

3. Sostenibilità by design: la montagna come tecnologia

La localizzazione nell'ecosistema minerario TERA in Val di Non, in Trentino, sfrutta un microclima naturale - 12 °C costanti, assenza di infiltrazioni d'acqua per una particolare caratteristica geologica dell'area, altitudine di circa 700 metri - come alleato strutturale della progettazione. La dolomia funge da scudo naturale fisico, idrogeologico, sismico ed elettromagnetico, mentre la location alpina consente un uso estensivo del Free Cooling per la maggior parte dell'anno, riducendo in modo significativo l'energia necessaria al raffreddamento rispetto a un data center tradizionale, anche grazie alle scelte tecnologiche effettuate, orientate alla massima efficienza energetica.

> N1 - Più precisamente: la localizzazione geografica garantisce un uso estensivo del Free Cooling per circa il 75%% dell'anno, mentre la temperatura costante a 12 °C in ipogeo consente di eliminare i picchi termici e rende il data center indipendente dalle condizioni climatiche esterne, ottimizzando così il funzionamento dell'intera catena impiantistica

L'intero progetto è concepito come progressione modulare: la prima fase, legata al PNRR, prevede una potenza IT disponibile di 800 kW; i successivi ampliamenti porteranno a una potenza complessiva di 6 MW. Invece di consumare nuovo suolo, Intacture rigenera i vuoti minerari: grazie all'attività costante della miniera gli spazi ipogei vengono progettati in anticipo, secondo le geometrie e i requisiti dell'infrastruttura che dovranno ospitare. L'attività estrattiva diventa così essa stessa la fase costruttiva del data center, e ciò che per una cava sarebbe uno 'scarto' - il vuoto lasciato dall'estrazione - si trasforma in un asset strategico: un esempio di economia circolare applicata alle infrastrutture digitali.

4. KPI ambientali del data center: esercizio 2025 e target

KPI	Valore di progetto Intacture	Benchmark di riferimento	Note
PUE (Power Usage Effectiveness)	< 1,25	Media mondo 2024 ≈ 1,56	Fascia di massima eccellenza europea per data center neutrale
WUE (Water Usage Effectiveness)	<0,2 L/kWh (cautelativo!)	Media UE 0,3–0,5 L/kWh	Doppio circuito chiuso, nessun consumo di acqua di processo
Riduzione energia raffreddamento	Fino a –40% rispetto a un data center tradizionale	-	Free Cooling esteso (si veda N1)
Energia elettrica da fonti rinnovabili	100% certificata	Media Italia 2024 ≈ 43%	Prevalenza idroelettrico locale, con integrazione fotovoltaica
Consumo di suolo in superficie	≈ 0, con impronta minima per Polo Uffici, generatori di emergenza,Dry Cooler e cabine di ricezione	Data center tradizionale: 5–20 ha	80% della struttura ipogea in vuoti minerari esistenti – 20% esterna. (percentuali mantenute anche nelle future espansioni)
Potenza IT fase 1 (PNRR)	800 kW	-	Progressione modulare fino a 6 MW
Certificazioni Progetto	ANSI/TIA-942 Rating 4 by Design; ISO/IEC 22237 Classe 4 by Design	Rating 3 come riferimento medio dei data center italiani	Ottenute a settembre 2025

5. Economia circolare e filiera locale

- Vuoti minerari trasformati in infrastruttura strategica, minimizzando il consumo di suolo.
- Riutilizzo di parte dei materiali estratti nelle opere edili, chiudendo il cerchio dell'economia circolare applicata alle infrastrutture digitali.
- Tecnologie costruttive a chilometro zero: aggregazione di soggetti locali nella realizzazione degli impianti tecnologici, sotto supervisione dei vendor e dei progettisti.
- Know-how territoriale come asset di continuità: la competenza locale acquisita sarà fondamentale per manutenzione ed espansione future del data center.

6. Impianti a basso impatto climatico

- Quadri elettrici privi di gas SF6, in coerenza con le politiche europee di riduzione delle emissioni.
- Refrigeranti a basso GWP (Global Warming Potential).
- Compressori a levitazione magnetica per i gruppi frigoriferi, con benefici in termini di efficienza, usura e manutenzione.
- Sistemi di spegnimento water mist ad alta efficacia estinguente senza agenti chimici né riduzione dell'ossigeno,
- Digital twin dell'infrastruttura per simulare scenari di carico, configurazioni di raffreddamento e layout ottimali, evitando sovradimensionamenti energetici e materiali.

7. Dimensione sociale: competenze, ricerca, comunità

Intacture nasce come partenariato pubblico-privato istituzionalizzato (si veda paragrafo introduttivo): Trentino DataMine è partecipata da Università di Trento e da un raggruppamento di imprese del territorio (di cui fa parte anche Dedagroup), con un CdA misto e Scientific/ Industrial Board che includono rappresentanti di FBK, Cineca, ICSC e i principali stakeholder tecnologici e industriali nazionali.

Il progetto è affiancato da un Innovation Hub e da laboratori congiunti ricerca-imprese, considerati "più ancora delle gallerie e dei megawatt, il vero motore del progetto": trasformano Intacture in un luogo che non solo ospita e protegge dati e calcolo, ma produce e trattiene innovazione, competenze e talenti sul territorio. In prospettiva, questo contribuisce a ridurre l'AI-Divide tra grandi imprese e PMI, avvicinando calcolo AI, dati e competenze alle filiere produttive locali e alla Pubblica Amministrazione.

8. Sovranità digitale come dimensione ESG di governance

Nel modello Intacture, sovranità significa controllo consapevole e trasparente su infrastruttura, dati, competenze e filiera tecnologica. Le condizioni minime sono:

- residenza del dato in infrastrutture sotto giurisdizione italiana ed europea;
- auditabilità delle configurazioni, delle catene di fornitura e delle responsabilità operative;
- filiera europea nelle parti critiche dell'infrastruttura;
- competenze e personale locali per gestione e continuità operativa.

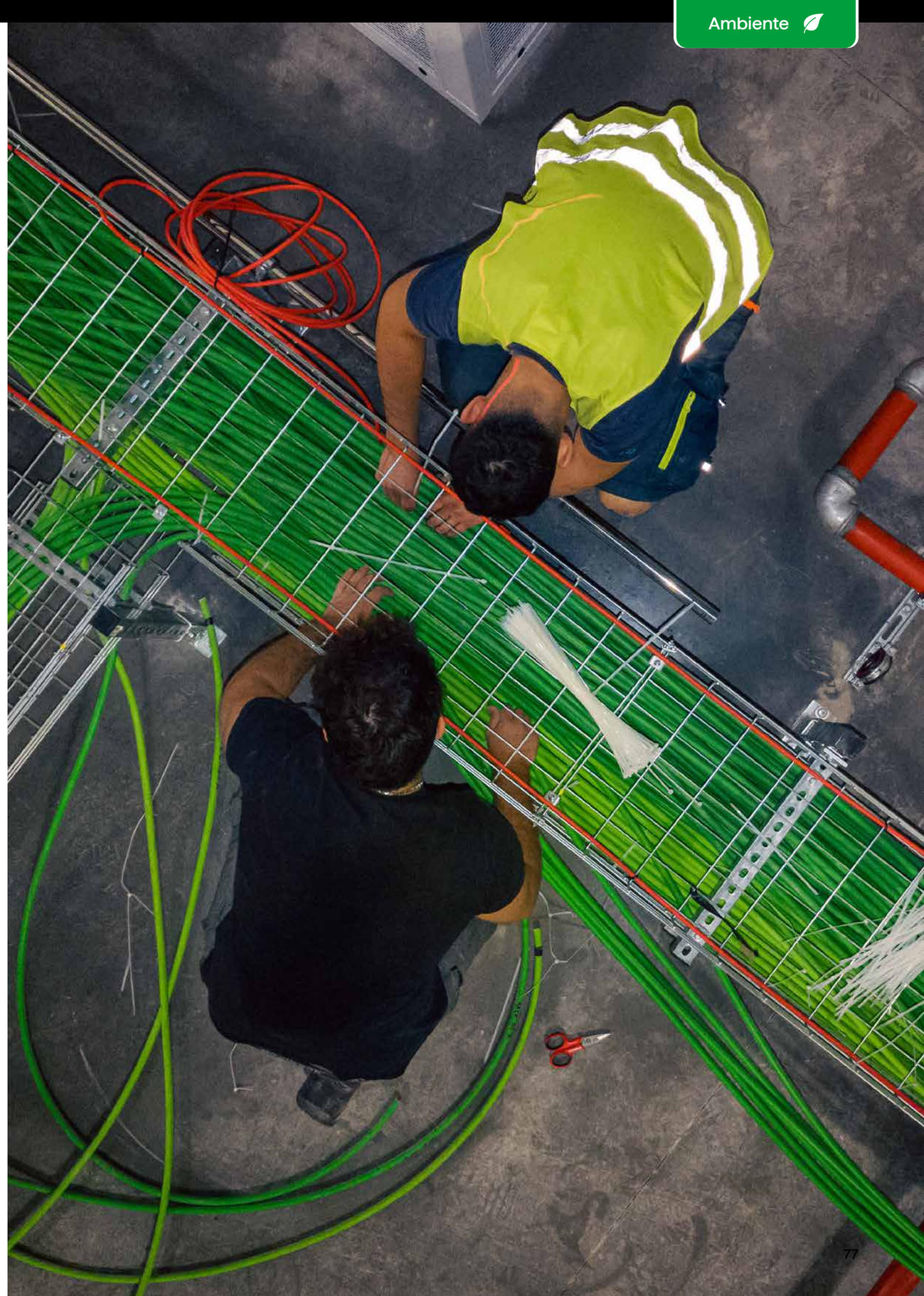
Per Dedagroup, la combinazione tra Intacture, le piattaforme cloud e cybersecurity del Gruppo e le componenti dati/IA di Deda AI e iStella consente di offrire una filiera end-to-end "dall'infrastruttura, ai dati, all'IA, fino alle applicazioni", con livelli di trasparenza e governo del rischio coerenti con le esigenze di PA, sanità, finanza, industria e settori regolamentati. L'infrastruttura è progettata in conformità ai requisiti del quadro di certificazione ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) e si presta a operare come sito di ultima istanza, o Golden Copy, per workload critici.

9. Il contributo di Intacture agli SDGs delle Nazioni Unite

- **SDG 7 - Energia pulita e accessibile:** 100% energia rinnovabile certificata; Free Cooling per il 75% dell'anno.
- **SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture:** infrastruttura critica innovativa e resiliente, hub di co-innovazione tra ricerca e imprese.
- **SDG 11 - Città e comunità sostenibili:** rigenerazione di vuoti minerari, consumo di suolo prossimo allo zero.
- **SDG 12 - Consumo e produzione responsabili:** economia circolare applicata a spazio minerario e materiali di scavo; impianti a basso GWP e SF6-free.
- **SDG 13 - Lotta al cambiamento climatico:** riduzione fino al 40% dei consumi per raffreddamento; WUE pari a 0.
- **SDG 17 - Partnership per gli obiettivi:** partenariato pubblico-privato istituzionalizzato con Università di Trento e collaborazioni con FBK, Cineca, ICSC e filiera industriale nazionale.

10. Conclusioni

Intacture rappresenta per Dedagroup la traduzione operativa del principio "Stay Dedicated": un investimento infrastrutturale in cui la sostenibilità non è un vincolo di conformità, ma la premessa di competitività di lungo periodo. È un progetto che coniuga la responsabilità verso il territorio, il rigore delle metriche ambientali e la costruzione di una capacità digitale sovrana per il Paese - coerente con il posizionamento di Dedagroup come Business & Technology Accelerator e con il ruolo del Gruppo nell'evoluzione dell'ecosistema digitale nazionale.



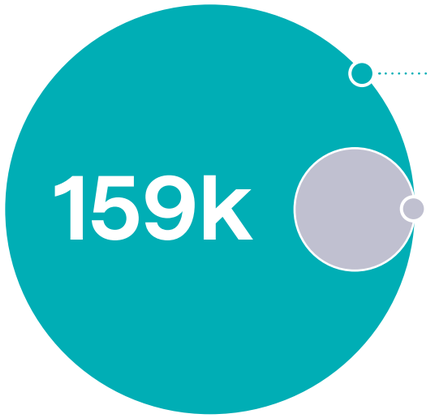
Deda People

Divario retributivo di genere in calo

9,31%
Divario retributivo di genere (inferiore alla media nazionale)

-3,07%
Rispetto al 2024

Sicurezza e stabilità del lavoro



+11%
Ore di formazione rispetto al 2024

Formazione obbligatoria e aggiornamento periodico su salute e sicurezza

0%
Infortuni, incidenti gravi, segnalazioni o denunce relative a malattie professionali mobbing

Una forza lavoro in crescita e multigenerazionale

16,5% 710 **51,0%** 2190 **32,5%** 1399

4.299
Dipendenti coperti da CCNL

+36,3%
Rispetto al 2024

I dettagli sono consultabili nella sezione dedicata di questo documento.

Clienti soddisfatti e più fedeli

NPS 45
+10 rispetto al 2024

83,2%
Tasso di soddisfazione dei clienti nel 2025

600+
Campione selezionato di aziende ed enti clienti del Gruppo

Privacy a prova di dato

0%
incidenti legati alla violazione della privacy

0%
reclami relativi a uso scorretto dei dati

La solidarietà che coinvolge le persone

Campagna Goodify
Natale 2025

11.975€
Importo totale donazioni

2.395
Donazioni

727
Salute e ricerca scientifica

545
Bambini e adolescenti

334
Animali

173
Violenza e tutela dei diritti

140
Istruzione e formazione

115
Sport e tempo libero

73
Arte e cultura

39
17 Associazione Goodify ODV
12 Corifea
10 Save the Children Italia

I dettagli sono consultabili nella sezione dedicata di questo documento.

ESRS S1 Forza lavoro propria

Requisito informativo	Codice	Descrizione
Strategia	ESRS 2 SBM 2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi
	ESRS 2 SBM 3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
Gestione dell'impatto, del rischio e delle opportunità	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria
	S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti
	S1-3	Azioni e risorse relative alla forza lavoro
	S1-4	Target relativi alla forza lavoro
Metriche e obiettivi	S1-5	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
	S1-6	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa
	S1-7	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale
	S1-8	Metriche della diversità
	S1-9	Salari adeguati
	S1-10	Protezione sociale
	S1-11	Persone con disabilità
	S1-12	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze
	S1-13	Metriche di salute e sicurezza
	S1-14	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata
	S1-15	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)
	S1-16	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Perimetro di analisi e dati relativi agli indicatori presenti per le 24 società inscritte:

Le società inscritte nel perimetro relativamente ai dati S1 e S4 rappresentano tutte le società ad eccezione delle seguenti: Microdata, Tria e Incloud Team. Inoltre, per l'indicatore S13 –Salute e Sicurezza la società Dexit non è stata inclusa in quanto non è presente nei sistemi.

Numero	Società	Capogruppo	S6-16 Dati 01/01/2025 31/12/2025
1	Dedagroup	Gruppo Deda ALL	•
2	DDG Stealth	Gruppo Deda ALL	•
3	Deda Ai	Gruppo Deda ALL	•
4	Deda Bit	Gruppo Deda ALL	•
5	Deda Next	Gruppo Deda ALL	•
6	Deda Spark	Gruppo Deda ALL	•
7	Deda Tech	Gruppo Deda ALL	•
8	Deda Value	Gruppo Deda ALL	•
9	Mosaic S.r.l.	Gruppo Deda ALL	•
10	Deda Credit	Gruppo Deda ALL	•
11	Deda Connect	Gruppo Deda ALL	•
12	ETT	Gruppo Deda ALL	•
13	Deda Speed	Gruppo Deda ALL	•
14	Deda Digital	Gruppo Deda	•
15	Derga	Gruppo Deda	•
16	Derga Near	Gruppo Deda	•
17	Dexit	Gruppo Deda	Tranne S13
18	Sei Consulting S.p.A.	Gruppo Deda	•
19	Dispell Magic	Gruppo Deda	•
20	SCAI Itec	Gruppo Deda	•
21	Microdata	Gruppo Deda	Non inclusa
22	Cle S.r.l.	Gruppo Deda	•
23	Tria	Gruppo Deda	Non inclusa
24	Incloud	Gruppo Deda	Non inclusa

S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

Dedagroup S.p.A. adotta politiche mirate alla gestione della propria forza lavoro, ponendo le persone al centro della visione aziendale.

Riconoscendo l'importanza del dialogo sociale e della tutela dei diritti dei lavoratori, l'Azienda promuove meccanismi chiari e tracciabili per la gestione dei reclami e la prevenzione degli impatti negativi sulle lavoratrici e sui lavoratori. Le politiche HR di Dedagroup si basano su un approccio integrato, orientato alla creazione di un ambiente di lavoro stimolante e rispettoso, che promuove benessere, inclusione e sviluppo professionale in coerenza con le politiche del Gruppo.

Le principali politiche includono:

- attrarre e trattenere talenti attraverso percorsi di sviluppo professionale personalizzati;
- favorire la crescita delle competenze interne tramite programmi strutturati di formazione e upskilling;
- promuovere la diversità, l'equità e l'inclusione come principi fondanti della cultura aziendale;
- tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, anche mediante iniziative di prevenzione e benessere psicofisico;
- incoraggiare la partecipazione attiva delle persone nelle politiche di sostenibilità e miglioramento continuo.

S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Dedagroup S.p.A. riconosce il coinvolgimento attivo della propria forza lavoro e dei suoi rappresentanti come fondamentale per identificare, valutare e gestire gli impatti legati alle performance sociali e lavorative.

Coinvolgimento quotidiano e dialogo strutturato

- Human Resources e canali diretti: il piano HR prevede un confronto continuo anche mediante focus group e sessioni tematiche.
- Whistleblowing e Codice etico: consentono il tracciamento anonimo dei reclami e il dialogo tempestivo su eventuali criticità, con risposta puntuale e monitoraggio dei follow-up.

Coinvolgimento ESG e valore condiviso

- Comunicazione interna ESG: campagne informative periodiche (newsletter, webinar, eventi) informano dipendenti e rappresentanti riguardo a impatti aziendali e progressi delle iniziative ESG, creando una cultura partecipativa basata su trasparenza e responsabilità condivisa.
- Benessere e coinvolgimento sociale: iniziative legate a salute, inclusione e welfare – supportate da Family Audit e SA8000 – sono sviluppate grazie al contributo diretto dei lavoratori, utilizzando workshop e comitati interni.

S1-3 Azioni e risorse relative alla forza lavoro

Nel 2025 Dedagroup S.p.A. ha adottato un insieme strutturato di azioni e risorse per prevenire, mitigare e rimediare gli impatti negativi sulla propria forza lavoro, integrando tali misure nei processi di gestione HR e nella governance della sostenibilità. In particolare, il Gruppo fa leva su sistemi di whistleblowing conformi al D.Lgs. 24/2023 e al Modello 231, su presìdi certificati come SA8000 e su programmi continuativi di formazione, benessere organizzativo e welfare, che consentono di intervenire tempestivamente su situazioni critiche e di rafforzare nel tempo sicurezza, inclusione e qualità delle condizioni di lavoro. L'efficacia di queste azioni è monitorata attraverso audit periodici, indicatori di turnover e l'assenza di sanzioni o incidenti gravi registrati nell'esercizio, in coerenza con i requisiti del DR S1-3 del Draft ESRS S1 semplificato.

S1-4 Target relativi alla forza lavoro

Alla data di rendicontazione Dedagroup S.p.A. non ha ancora definito obiettivi quantitativi specifici per singolo indicatore. Nel prossimo periodo il Gruppo valuterà se e come introdurre obiettivi formalizzati in questi ambiti, in coerenza con l'evoluzione del proprio sistema di reporting e con l'adeguamento al contesto del Bilancio di Lillo Spa.

S1-5 Descrizione della propria forza lavoro

La **gestione delle risorse umane** si conferma anche per il 2025 uno dei pilastri della strategia aziendale. L'impegno per la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, lo sviluppo delle competenze, la promozione del benessere organizzativo e la tutela dei diritti rappresentano elementi centrali della cultura Dedagroup e trovano riscontro nelle politiche e nelle pratiche adottate nel corso dell'esercizio. La rendicontazione che segue è svolta secondo i principi di pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità, come stabilito dall'ESRS 2 e dall'Appendice B di ESRS 1.

Di seguito vengono presentate le principali metriche relative alla popolazione aziendale, come di seguito specificato.

Caratteristiche dei dipendenti

La forza lavoro di Dedagroup S.p.A. è passata **da 3.155 nel 2024 a 4.299 dipendenti nel 2025**, con un incremento complessivo del **36,3%**. La componente femminile è aumentata in valore assoluto da 1.227 a 1.387 unità (+13%), ma la sua incidenza sul totale si è ridotta dal 39% al 32% circa, a fronte di una crescita più intensa della componente maschile, che passa da 1.928 a 2.912 unità (+51,1%).

Genere	2024	2025
Uomini	1.928	2.912
Donne	1.227	1.387
Non comunicato	-	-
Totale	**3.155**	**4.299**

Tabella 1 Numero di dipendenti di Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-25

La quasi totalità dell'organico è assunta a tempo indeterminato (99%, con incremento rispetto al 2024 che presentava circa 97%) con una crescita tra le donne pari al 18% e pari al 51% tra gli uomini.

Si registra una riduzione dei contratti a tempo determinato (-54%), in particolare tra le donne, passando dalle 66 nel 2024 alle 15 nel 2025 confermando la politica di inserimento a tempo indeterminato della forza lavoro, mentre gli uomini passano da 23 a 26.

	Anno	Donne	Uomini	NC	Totale
Numero di dipendenti (in numero di persone)	**2025**	**1.387**	**2.912**	**-**	**4.299**
	2024	1.227	1.928	-	3.155
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (in numero di persone)	**2025**	**1.372**	**2.886**	**-**	**4.258**
	2024	1.161	1.905	-	3.066
Numero di dipendenti a tempo determinato (in numero di persone)	**2025**	**15**	**26**	**-**	**41**
	2024	66	23	-	89

Tabella 2 Numero di dipendenti a tempo determinato e indeterminato di Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-25

I contratti a tempo pieno aumentano del 36,02%, la cui componente femminile cresce del 10%, mentre quella maschile del 51%.

I contratti part-time restano una quota minoritaria (circa il 4,95% del totale nel 2025, allineato al 4,8 del 2024) con un aumento pari al 41% tra il 2024 e il 2025.

Nel 2025 **le donne** rappresentano circa il **32% dei dipendenti totali** (erano il 36% nel 2024) e il 30% dei full-time (erano il 37% nel 2024).

La quota femminile tra i part-time resta predominante (77% circa), in linea con le dinamiche tipiche del settore e del mercato del lavoro italiano.

	Anno	Donne	Uomini	NC	Totale
Numero di dipendenti (in numero di persone)	**2025**	**1.387**	**2.912**	**-**	**4.229**
	2024	1.227	1.928	-	3.155
Numero di dipendenti a tempo pieno (in numero di persone)	**2025**	**1.222**	**2.864**	**-**	**4.086**
	2024	1.106	1.898	-	3.004
Numero di dipendenti a tempo parziale (in numero di persone)	**2025**	**165**	**48**	**-**	**213**
	2024	121	30	-	151

Tabella 2 Numero di dipendenti a tempo determinato e indeterminato di Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-25

Nel 2025 il numero di persone che hanno lasciato il Gruppo è salito a 372 unità, rispetto alle 272 registrate nel 2024. Il tasso di avvicendamento è passato dal 7,10% al 9%, evidenziando un incremento fisiologico del turnover in un contesto di forte crescita dell'organico e di dinamica del mercato del lavoro ICT, pur mantenendosi su livelli complessivamente contenuti per il settore di riferimento.

	2025	2024
Personale uscito	372	272
Tasso di avvicendamento (*)	9%	7,10%

Tabella 4 Numero di persone che hanno lasciato Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-2025

(*)Il tasso di turnover: (usciti nel periodo/organico inizio periodo) * 100

S1-6 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti

Il perimetro di Dedagroup è composto quasi esclusivamente da personale dipendente diretto. L'utilizzo di lavoratori non dipendenti (collaboratori, consulenti, somministrati) è residuale e legato a esigenze temporanee o a progetti specifici.

Nel 2025 Dedagroup S.p.A. si avvale di 516 lavoratori non dipendenti, in forte incremento rispetto ai 255 del 2024 (102%)

Nel 2025 gli stage rappresentano circa il 9% del totale (46 unità), i **contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co)** il 7% (37 unità), mentre i **somministrati** incidono per il 10% circa (52 unità). La componente prevalente è costituita dalle **partite IVA unipersonali**, che salgono a 381 unità e coprono circa il 74% dei lavoratori non dipendenti, contro le 161 del 2024, a conferma di un utilizzo crescente di profili consulenziali esterni specializzati a supporto dei progetti del Gruppo.

Tipologie	2025	2024
Stage	46	30
Co.co.co	37	28
Somministrati	52	36
P.IVA unipersonale	381	161
Totale	**516**	255

Tabella 5 Tipologie e numero di lavoratori non dipendenti di Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-2025

S1-7 Contrattazione collettiva e dialogo sociale

Tutti i dipendenti Dedagroup sono coperti per il 100% da contratti collettivi nazionali di settore (CCNL Metalmeccanica Industria, Terziario e Fotolaboratori Conto Terzi). La copertura della contrattazione collettiva è totale per il personale, assicurando tutele su orari, retribuzioni, welfare e relazioni sindacali.

Il dialogo sociale è favorito da relazioni costruttive con le rappresentanze dei lavoratori e da strumenti di ascolto e di confronto.

La presenza di più contratti collettivi riflette la varietà delle attività del gruppo (industria, commercio, servizi specialistici e dirigenti), assicurando che ogni categoria professionale sia regolata secondo il quadro normativo più adeguato. Questo favorisce il dialogo sociale e contribuisce alla qualità delle relazioni industriali.

La tabella sotto indicata evidenzia come la quasi totalità del personale sia inquadrata nel CCNL Metalmeccanica Industria, seguito dalle altre categorie.

	Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi	CCNL Metalmec. Industria	CCNL Terziario Commercio	CCNL Fotolaborat. Conto Terzi	CCNL Dirigenti Industria	CCNL Dirigenti Commercio
2024	3.155	2.155	428	482	81	9
2025	4.299	2.918	1.274	-	96	11

Tabella 6 Contratti collettivi all'interno dello spazio economico europeo di Dedagroup relativo al 2024

S1-8 Diversità

Dedagroup monitora la diversità di genere e generazionale a tutti i livelli.

Si registra inoltre, un aumento di dirigenti ai vertici aziendali che passa da un totale di 17 a 18, con una presenza costante delle donne pari a 3 unità.

Nonostante la lieve diminuzione percentuale, la presenza femminile rimane salda a conferma della governance equilibrata e inclusiva, in linea con le politiche di diversity & inclusion del Gruppo.

	2025	%	2024	%
Donne	3	16,6%	3	17,6%
Uomini	15	83,3%	14	82,3%
Alta dirigenza totale	18	100%	17	100%

Tabella 7 Distribuzione del personale per genere a livello di alta dirigenza di Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-2025

La struttura demografica di Dedagroup nel 2024 evidenzia una forza lavoro dinamica e multigenerazionale, elemento fondamentale per la competitività e la resilienza organizzativa, come di seguito evidenziato.

Fascia d'età	2025	2024
<30 anni	710	598
Tra i 30 e i 50 anni	2.190	669
>50 anni	1.399	466
Totale	4.299	1.733

Tabella 8 Distribuzione del personale per fascia d'età di Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-25

Per il 2024 la somma delle tre fasce rappresentate non copre l'intero organico (3.155 unità) perché i dati di dettaglio per alcune fasce sono riferiti a un perimetro ristretto rispetto al perimetro totale delle 21 aziende (2024).

Per il 2025, si registra un incremento pari al 18,7% per gli under 30, confermando la forte direzione al coinvolgimento della forza lavoro più giovane e un notevole incremento delle altre fasce.

S1-9 Salari adeguati

Nel 2025 Dedagroup garantisce a tutti i propri dipendenti livelli retributivi conformi ai minimi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) applicati, che rappresentano lo standard di riferimento nel settore ICT italiano. L'intera forza lavoro è inquadrata nei principali CCNL di settore assicurando così che nessun dipendente percepisca un salario inferiore ai parametri stabiliti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva.

Le politiche salariali sono periodicamente riviste per mantenere equità interna e allineamento ai benchmark di mercato, anche in risposta ai rinnovi contrattuali e alle dinamiche di settore. Non risultano casi di dipendenti con retribuzioni inferiori ai minimi previsti, né segnalazioni di criticità legate all'adeguatezza salariale. Oltre alla componente fissa, il sistema retributivo può includere elementi variabili, rafforzando la competitività.

S1-10 Protezione sociale

Il 100% dei dipendenti di Dedagroup sono coperti dai sistemi di protezione sociale previsti dalla normativa italiana e dai CCNL applicati. La copertura comprende:

- Assicurazione contro infortuni e malattie professionali
- Tutele per maternità, paternità e congedi parentali
- Indennità di disoccupazione e sostegno al reddito
- Previdenza obbligatoria (INPS) e fondi pensione complementari di categoria
- Assistenza sanitaria integrativa tramite i fondi previsti dai CCNL

Questi strumenti assicurano la protezione del reddito in caso di eventi rilevanti della vita lavorativa e personale, come malattia, infortunio, maternità/paternità, disoccupazione e pensionamento.

S1-11 Persone con disabilità

Nel 2025 Dedagroup registra una presenza di persone disabili pari al 4,69% tra le donne e al 3,88% tra gli uomini, dimostrando un lieve aumento della percentuale femminile e una leggera diminuzione di quella maschile.

Nel complesso, la presenza di persone con disabilità nella propria forza lavoro risulta stabile, con una distribuzione equilibrata tra uomini e donne. In linea con le normative in materia di inclusione lavorativa delle persone con disabilità, vengono adottate politiche attive per favorire l'inserimento e l'accessibilità. La percentuale di dipendenti con disabilità è in linea con gli obblighi di legge; inoltre, sono previste misure di accomodamento ragionevole e iniziative di sensibilizzazione interna.

Genere	2024	2025
Donne	3,60%	4,69%
Uomini	4,00%	3,88%

Tabella 9 Percentuale di persone con disabilità presenti di Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-25

S1-12 Formazione e sviluppo

Nel 2025 il Gruppo ha confermato il proprio impegno strategico nella formazione e nello sviluppo delle competenze, considerandoli leve fondamentali per la crescita e la competitività. L'investimento in formazione riflette la volontà di sostenere l'innovazione tecnologica, la qualità dei servizi e l'attrattività dell'azienda per nuovi talenti, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo delle persone.

Nel 2025 sono state erogate oltre 159.000 ore di formazione, con un incremento del 11% rispetto all'anno precedente.

Il valore medio si mantiene elevato (circa 37% ore per dipendente), confermando una diffusione capillare delle attività formative su tutta la popolazione aziendale.

L'aumento delle ore totali è in parte correlato alla crescita significativa dell'organico (36,2%) che ha portato a una leggera diminuzione della media pro capite, pur mantenendo livelli superiori agli standard di settore.

	Numero totale di ore di formazione offerte e completate	Numero totale di dipendenti	Numero medio di ore di formazione
2024	143.464,97	3.155	45,47
2025	159.050,07	4.299	36,99

Tabella 10 Numero ore di formazione di Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-25

Dedagroup offre un ampio ventaglio di percorsi formativi, che includono:

- Formazione tecnica e specialistica: corsi su tecnologie digitali avanzate, software proprietari, piattaforme di mercato e nuove soluzioni ICT.
- Sviluppo manageriale e soft skill: programmi dedicati a leadership, gestione dei team, competenze trasversali e crescita personale.
- Formazione linguistica: percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche, a supporto dell'internazionalizzazione e della collaborazione tra le società del Gruppo.
- Formazione obbligatoria: salute, sicurezza sul lavoro, compliance e aggiornamenti normativi.

Inoltre, si confermano le iniziative strutturate e progetti speciali:

deda. academy

Deda Academy: oltre 28 edizioni, di cui 3 nel 2025, con percorsi verticali rivolti a giovani talenti e finalizzati a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e a colmare il divario di competenze nel settore ICT.

master [Y] OUR

(Y)Our Master: programma formativo multidisciplinare della durata di 18 mesi, incentrato tanto sulle competenze tecniche trasversali quanto sui temi della cultura e dei valori, pensato per costruire l'eccellenza e disegnare il futuro del nostro Gruppo.

[talk]

Cultural Talk: momenti di confronto con speaker esterni su tematiche innovative e trasversali, per stimolare nuove competenze e mindset evolutivo.

Collaborazioni con scuole e università: attività formative nelle classi, docenze delle Deda People, partnership per l'innovazione didattica e il trasferimento di know-how.

Le attività formative sono progettate per rispondere sia alle esigenze di aggiornamento continuo, sia alle richieste specifiche delle diverse società del Gruppo, valorizzando la condivisione di conoscenze e la contaminazione tra le diverse aree di business.

Tutti i dipendenti hanno accesso alle opportunità di formazione, in coerenza con i principi di inclusione e pari opportunità promossi dalle politiche HR.

S1-13 Salute e sicurezza

Nel 2025 Dedagroup ha mantenuto elevati standard di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, confermando l'efficacia dei propri sistemi di gestione e prevenzione. Durante l'anno non si sono verificati infortuni, incidenti gravi, né sono state registrate segnalazioni o denunce relative a malattie professionali, mobbing o altre problematiche connesse alla sicurezza dei lavoratori.

Grazie anche alla certificazione SA8000 (che include aspetti di salute e sicurezza) il Gruppo mantiene presidi organizzativi e procedurali in linea con i principali standard internazionali.

Tutti i dipendenti sono coperti da programmi di formazione obbligatoria e aggiornamento periodico sui temi della salute e sicurezza, in conformità al D.Lgs. 81/08 e alle normative vigenti. La valutazione dei rischi è aggiornata regolarmente e sono stati nominati i ruoli previsti (RSPP, medico competente, addetti primo soccorso e gestione emergenze). Le procedure di evacuazione e gestione delle emergenze sono state definite e comunicate a tutto il personale.

S1-14 Equilibrio vita-lavoro

Nel 2025 Dedagroup conferma la disponibilità e l'accesso ai congedi per motivi familiari per la totalità dei dipendenti, in linea con quanto previsto dalla normativa e dai contratti collettivi applicati. L'utilizzo effettivo di tali congedi si mantiene su livelli stabili e omogenei tra i generi.

Genere	2025	2024
Donne	11%	2,25%
Uomini	3%	2,48%
Non specificato	-	-

Tabella 11 Percentuale di dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari di Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-25

Si registra un incremento deciso tra la componente femminile che passa da 2,25 a 11%, mantenendo la quota relativa alla componente maschile in lieve aumento.

I dati mostrano una sostanziale parità nell'accesso e nell'utilizzo dei congedi tra uomini e donne, segno di una cultura aziendale che promuove la condivisione delle responsabilità familiari e l'equilibrio tra vita privata e professionale per tutti.

Le percentuali rilevate sono in linea con le dinamiche tipiche del settore ICT e riflettono una crescente attenzione al work-life balance, sostenuta da politiche di welfare e flessibilità organizzativa.

S1-15 Retribuzione

Nel 2025 il gender pay gap si attesta pari al 9,3% in calo rispetto al 12,38% del 2024. Il dato conferma il progressivo miglioramento verso una maggiore equità salariale tra uomini e donne.

Il dato si mantiene comunque su valori inferiori alla media nazionale, riflettendo l'impegno del Gruppo per la parità.

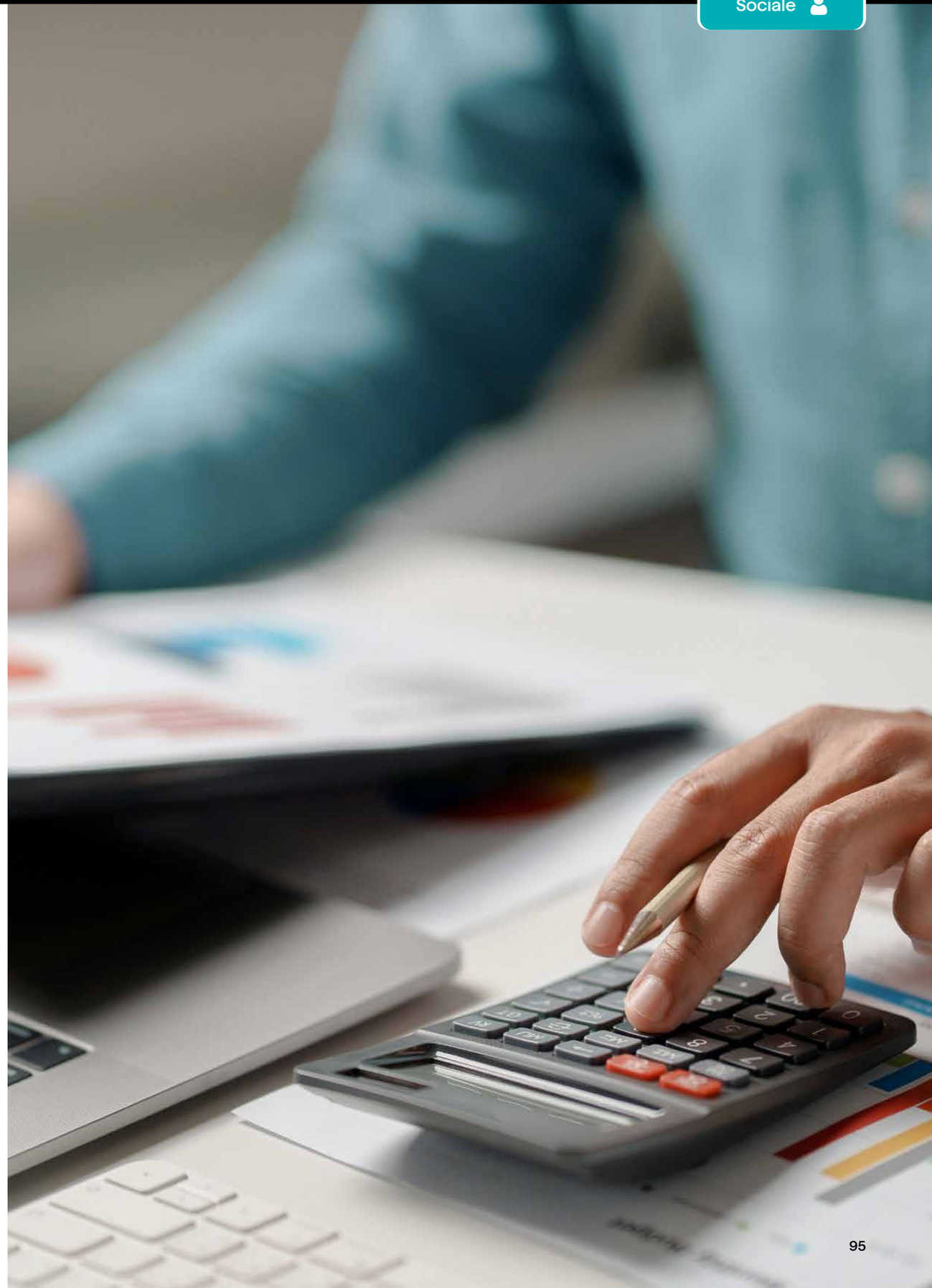
			Retribuzione oraria lorda totale		Retribuzione oraria media lorda dei dipendenti		**Divario retributivo di genere**
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
2024	1.809	859	38.921,6	16.193,4	21,51	18,85	**12,38**
2025	2.912	1.387	59.145,2	25.545,7	20,31	18,41	**9,31**

Tabella 12 Divario retributivo di genere di Dedagroup S.p.A. relativo agli anni 2024-25

(Nota: La somma dei dipendenti riferiti al 2024 non copre l'intero organico perché i dati di dettaglio sono riferiti a un perimetro ristretto.)

S1-16 Incidenti, denunce e impatti gravi

Nel 2025 non si sono verificati incidenti gravi, denunce o sanzioni rilevanti in materia di diritti umani, discriminazione o lavoro forzato. Le segnalazioni interne sono state gestite senza impatti sistemici o necessità di procedure straordinarie.



ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali

S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Requisito informativo	Codice	Descrizione
Strategia	ESRS 2 SBM 2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi
	ESRS 2 SBM 3	Impatti, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
Gestione dell'impatto, del rischio e delle opportunità	S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali
	S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti
	S4-3	Azioni e risorse connessi al tema consumatori e utilizzatori finali
Metriche e obiettivi	S4-4	Target connessi al tema consumatori e utilizzatori finali

ESRS 2 SBM 2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

Per le informazioni di dettaglio relative al presente punto, si rinvia al capitolo 'Informazioni Generali' – ESRS 2, sezione SBM-2.

ESRS 2 SBM 3 - Impatti, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Per le informazioni di dettaglio relative al presente punto, si rinvia al capitolo 'Informazioni Generali' – ESRS 2, sezione SBM-3.

S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Dedagroup conferma la rilevanza del tema ESRS S4, che pone al centro della rendicontazione la tutela, la sicurezza e l'inclusione degli utilizzatori finali.

La qualità e la soddisfazione del cliente sono posti da sempre al centro della strategia del Gruppo, grazie anche ad un approccio orientato al miglioramento continuo dell'esperienza dell'utente ad ogni livello.

> **Il Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001:2015**

rappresenta uno degli strumenti fondamentali attraverso cui il Gruppo presidia la qualità dei processi e dei servizi erogati. Questa certificazione, adottata in numerose società del Gruppo (si veda la sezione "Certificazioni" nel Capitolo Governance), garantisce l'adozione di pratiche strutturate per la gestione del ciclo di vita dei servizi digitali, dalla progettazione all'erogazione, includendo meccanismi formali di ascolto, misurazione e miglioramento della customer experience.

In particolare, Dedagroup:

- adotta policy aziendali per la qualità e la gestione del cliente, che stabiliscono principi e obiettivi condivisi a livello di Gruppo;
- monitora sistematicamente la soddisfazione del cliente attraverso strumenti strutturati (es. survey, NPS, audit di progetto);
- garantisce che i prodotti e servizi rispettino requisiti di sicurezza, accessibilità e inclusione, attraverso l'integrazione di standard normativi e best practice del settore ICT;
- promuove la formazione continua del personale su competenze tecniche e relazionali, a supporto dell'eccellenza nel servizio al cliente;
- favorisce il coinvolgimento degli utenti finali nei processi di sviluppo, attraverso modelli co-partecipativi (design thinking, UX lab, test di usabilità) nelle soluzioni digitali offerte.

Accessibilità digitale

In coerenza con i principi degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS S4), che pongono l'attenzione sugli impatti verso consumatori e utilizzatori finali, il Gruppo si impegna a garantire che i propri prodotti e servizi digitali **siano fruibili da tutte le persone**, indipendentemente da capacità fisiche, sensoriali, cognitive o tecnologiche, attraverso azioni specifiche, come di seguito riportate.

In particolare, Dedagroup:

- applica i principi delle **Web Content Accessibility Guidelines (WCAG)** nelle proprie piattaforme digitali, con l'obiettivo di raggiungere almeno il livello AA per i servizi rivolti al pubblico (si veda tabella con metriche);
- integra la valutazione dell'accessibilità nei processi di **quality assurance** e test di usabilità, coinvolgendo anche utenti con disabilità;
- sviluppa soluzioni in logica "user-centered" e "inclusive by design", che tengono conto fin dalle prime fasi delle esigenze di utenti con profili differenti;
- promuove la **formazione interna** su inclusività digitale e linguaggio accessibile, per progettisti, sviluppatori, redattori e team di customer care;
- collabora con clienti e istituzioni per adeguare servizi digitali esistenti agli standard normativi di accessibilità (es. Linee guida AGID, European Accessibility Act), contribuendo all'abbattimento delle barriere digitali.

Nel quadro della propria strategia ESG, Dedagroup riconosce l'accessibilità come diritto fondamentale e fattore abilitante per garantire l'equità sociale nell'era digitale. L'adozione di questi principi rafforza il ruolo del Gruppo come partner tecnologico, in grado di accompagnare enti pubblici e aziende in un percorso di sempre maggiore consapevolezza.

S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

Il Gruppo Deda riconosce pienamente la centralità e la crescente rilevanza di tale tematica nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità, in particolare in relazione agli impatti legati alla sicurezza, all'inclusione sociale e all'accessibilità dei prodotti e servizi offerti. Attualmente non è ancora stato predisposto un sistema strutturato di coinvolgimento dei propri utilizzatori finali e clienti con un sistema di raccolta, elaborazione e validazione dei dati qualitativi e quantitativi che consenta una rendicontazione completa e strutturata.

Il Gruppo ha comunque avviato un percorso di valutazione e potenziamento dei processi interni, finalizzato alla definizione di politiche e metriche dedicate, in grado di rilevare, misurare e monitorare nel tempo l'effettivo impatto dei prodotti e dei servizi sui consumatori finali.

S4-3 Azioni e risorse in merito a consumatori e utilizzatori finali

Nel 2025, in coerenza con l'ESRS S4, Dedagroup non ha registrato incidenti legati alla violazione dei dati personali né reclami relativi a un uso scorretto dei dati dei clienti e degli utilizzatori finali, a conferma dell'efficacia dei presìdi organizzativi e tecnici a tutela della riservatezza e della sicurezza delle informazioni. Questo risultato, rispetto all'assenza di dati comparabili nel 2024, rappresenta una prima baseline di monitoraggio dei KPI sulla privacy e costituisce il punto di partenza per una rendicontazione più sistematica negli esercizi successivi.

Sul fronte dell'accessibilità digitale, nel 2025 è stato reso accessibile secondo le linee guida WCAG il sito corporate del Gruppo, mentre i siti delle singole business unit sono ancora in fase di progressivo adeguamento. Nell'anno sono stati inoltre svolti audit specifici (uno nel 2025) e avviati progetti dedicati che hanno coinvolto tre cluster di utenti, segnando un primo passo strutturato verso l'obiettivo di garantire servizi digitali sempre più fruibili e inclusivi per tutti i consumatori e utilizzatori finali.

La politica di **Customer Satisfaction di Dedagroup** si fonda su un sistema strutturato di ascolto continuativo dei clienti, attivo dal 2011, che utilizza una survey annuale di Gruppo per misurare in modo comparabile nel tempo la qualità percepita dei servizi.

Nel 2025 l'indagine ha coinvolto le seguenti società: Deda Next, Deda Value, Deda Stealth, Derga Consulting, Deda Digital, Deda Ai, Deda Bit (inclusa Berma e Laser), Microdata Group, Deda Crediti (Pegaso 2000 e Rad Informatica), Deda Tech e un campione selezionato **di oltre 600 aziende** ed enti, scelti tra i clienti con cui il Gruppo intrattiene relazioni stabili, così da garantire la rappresentatività dei risultati e la loro rilevanza strategica.

L'impianto della politica di Customer Satisfaction persegue diversi obiettivi specifici:

Ascolto sistematico dei clienti

- Raccogliere ogni anno feedback strutturati tramite un questionario unico di Gruppo.
- Intercettare in modo tempestivo aspettative, bisogni emergenti e suggerimenti operativi.

Miglioramento continuo dei servizi

- Identificare aree di forza e di miglioramento nell'offerta di soluzioni e servizi.
- Tradurre gli esiti della survey in piani di azione e interventi correttivi sulle criticità evidenziate.

Misurazione oggettiva delle performance

- Disporre di indicatori quantitativi (es. livello di soddisfazione complessiva, Net Promoter Score, valutazioni per area di servizio) a supporto delle decisioni di business.
- Monitorare nel tempo l'evoluzione della soddisfazione, con un focus sul trend triennale che vede la quota di clienti completamente o abbastanza soddisfatti attestarsi oltre l'80%.

Allineamento tra brand promise ed esperienza reale

- Valutare come i clienti percepiscono affidabilità, competenza tecnica, capacità di risposta e rapporto qualità/prezzo rispetto al mercato.
- Verificare la coerenza tra i valori dichiarati dal brand Deda e l'esperienza operativa quotidiana dei clienti.

Orientamento strategico degli investimenti

- Comprendere le priorità di investimento dei clienti (es. cybersecurity, cloud e data center, evoluzione applicativi, automazione dei processi, data governance, AI e business intelligence).
- Utilizzare tali evidenze per orientare lo sviluppo dell'offerta, la specializzazione delle competenze e le roadmap di innovazione del Gruppo.

Fidelizzazione e sviluppo di relazioni di lungo periodo

- Monitorare la propensione dei clienti a continuare a servirsi di Deda e a raccomandarla ad altri (attraverso indicatori come NPS).
- Rafforzare la relazione di partnership, facendo della Customer Satisfaction uno strumento di dialogo continuo e non solo una fotografia puntuale.

Il Tasso di soddisfazione dei clienti si attesta al 83,2% nel 2025.

Il Net Promoter Score (NPS) medio di Gruppo registra un significativo miglioramento, passando da 35 a **45**. L'NPS è un indice che misura la propensione dei clienti a consigliare un'azienda, basandosi sulla distinzione tra promotori (clienti entusiasti), passivi e detrattori. Un incremento così marcato indica una crescente soddisfazione e un rafforzamento della fiducia nei confronti del brand.

S4-4 Target

Sintesi degli indicatori chiave (aziende coinvolte indicate come da perimetro della Customer Satisfaction).

Sotto-tema	Descrizione	KPI	2024	2025
Riservatezza dei dati dei clienti/ utilizzatori finali/libertà di espressione	Rischio di danni all'integrità e sicurezza dei clienti dovuti a una gestione inadeguata dei dati personali.	N° di incidenti legati alla violazione della privacy	N/A	0
		% reclami relativi a uso scorretto dei dati	N/A	0
Accessibilità digitale - WCAG (Web Content Accessibility Guidelines)	Beneficiari/ progetti	Percentuale (%) sul totale dei servizi digitali sviluppati o gestiti.	N/A	1 - Sito corporate (I singoli siti di business units saranno implementati nei prossimi anni)
		Audit periodici interni o da terze parti certificate.	N/A	1
		Numero medio di utenti inclusi per progetto.	N/A	3
Soddisfazione dei clienti		N. clienti	N/A	83,2%*
NPS	Net promoter score	Net Promoter Score (NPS) medio di Gruppo	35	45

Progetti speciali in area Sociale

Anche nel 2025 Goodify ha proposto a Dedagroup delle campagne di donazione che hanno consentito alle persone di Dedagroup di indirizzare contributi economici verso organizzazioni non profit operanti in ambiti sociali, ambientali e di salute presenti sul portale Goodify.

Nell'ambito della campagna **"Natale 2025"** sono state effettuate 2.395 donazioni, per un importo totale di 11.975 euro, con prosecuzione delle erogazioni anche nei primi mesi del 2026.

Le aree di intervento maggiormente sostenute hanno riguardato soprattutto i seguenti ambiti:

- Salute e ricerca scientifica: 727 donazioni
- Bambini e adolescenti: 545 donazioni
- Animali: 334 donazioni
- Violenza e tutela dei diritti: 173 donazioni
- Istruzione e formazione: 140 donazioni
- Sport e tempo libero: 115 donazioni
- Arte e cultura: 73 donazioni
- Associazione Goodify ODV: 17 donazioni
- Corifea: 12 donazioni
- Save the Children Italia: 10 donazioni

L'utilizzo della piattaforma è stato inoltre integrato in momenti chiave della vita aziendale. Durante l'evento **"Diapason"** del 18 febbraio 2025, kick-off dell'Hub Finance & Data, sono state raccolte **163 donazioni**, per un totale di 1.630 euro, destinate principalmente a iniziative in ambito ambiente (61 donazioni), protezione civile ed emergenze (59) e cooperazione e sviluppo (43).

Nel corso dell'evento "Dedapulse" del 5 giugno 2025, sono state generate **96 donazioni** per un totale di 960 euro, indirizzate soprattutto a progetti ambientali (33 donazioni), di cooperazione e sviluppo (28) e protezione civile ed emergenze (19), con ulteriori contributi a favore di bambini e adolescenti, povertà ed emarginazione sociale e specifiche organizzazioni non profit (ABIO Martesana ODV, ADMO Trento ODV, AIL Bolzano-Bozen, ANFFAS Bollate-Notes APS, Antigone Onlus).*

**I dati relativi alle donazioni sopra elencate sono state confermati da Goodify*

Sponsorizzazioni sportive

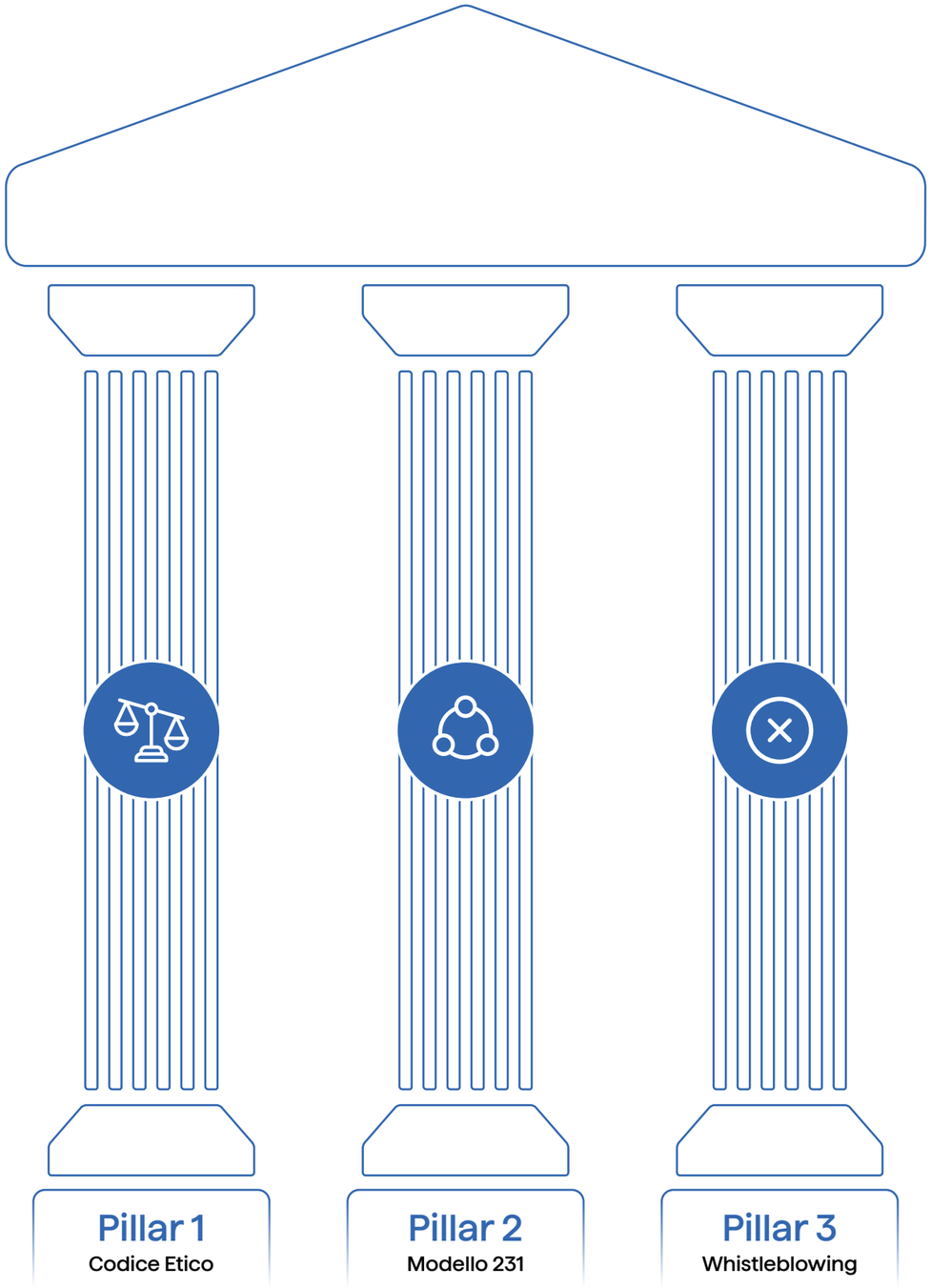
Nel 2025 Deda ha sostenuto, tramite contratti di sponsorizzazione, due società sportive di Trento, la città in cui ha sede l'headquarter del Gruppo: Trentino Volley e Aquila Basket.

In particolare, la collaborazione con Trentino Volley oltre al sostegno della squadra maschile, protagonista ai massimi livelli delle competizioni nazionali e internazionali, Deda supporta anche la squadra femminile, in forte crescita, e una formazione dedicata a studenti dell'Università di Trento. Il sostegno alla squadra universitaria mira a favorire la partecipazione dei giovani all'attività sportiva.

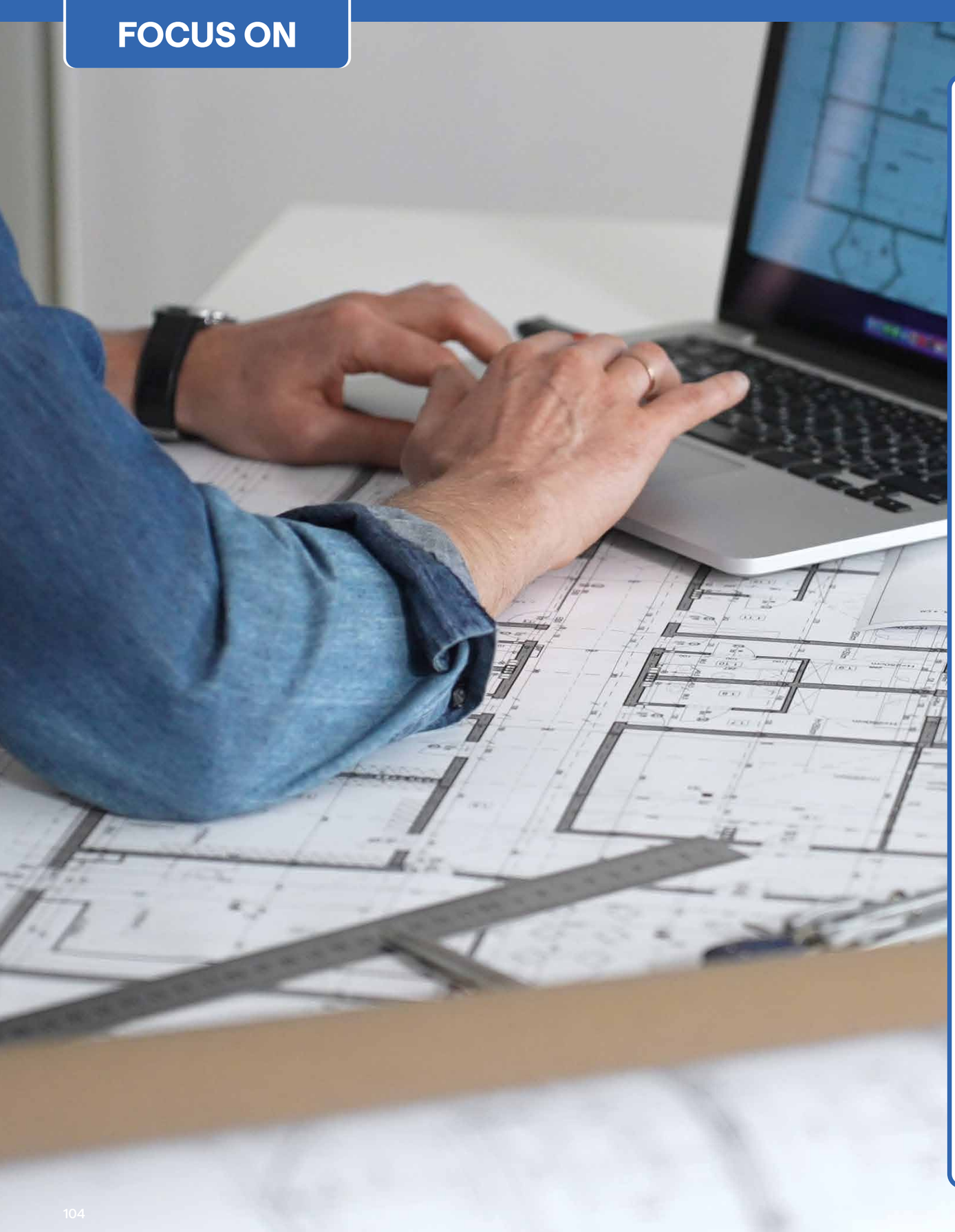
Un impegno che va oltre la semplice sponsorizzazione sportiva, con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei giovani e contribuire allo sviluppo di un ecosistema sportivo fortemente radicato nella comunità locale. Analogamente, il supporto ad Aquila Basket testimonia la volontà di Deda di affiancare realtà che rappresentano un patrimonio di aggregazione, identità e partecipazione.

Governance trasparente e responsabile

- Una cultura dell’integrità presidiata e formata



- I dettagli sono consultabili nella sezione dedicata di questo documento.



Integrità senza compromessi

0
Casi di corruzione attiva o passiva all'interno dell'organizzazione

0
Condanne o sanzioni, attività di lobbying o contributo politico

Un sistema di certificazioni diffuso

- **24** Società presidiate da certificazioni
- **21** Iso 9001
- **13** Iso 27001
- **11** Iso 14001
- **9** SA 8000
- **8** Family Audit
- **6** ISO 27017/18
- **5** PdR 125
- **4** Iso 20000

I dettagli sono consultabili nella sezione dedicata di questo documento.

ESRS – G1 Condotta delle imprese

	Codice	Descrizione
Governance	ESRS 2 GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (vedere sezione ESRS2)
Gestione dell'impatto, del rischio e delle opportunità	ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
	G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
	G1-2	Azioni connesse alla condotta dell'impresa (Gestione dei rapporti con i fornitori)
	G1-3	Target connessi alla condotta dell'impresa
Metriche e obiettivi	G1-4	Metriche connesse a corruzione attiva o passiva
	G1-5	Influenza politica e attività di lobbying
	G1-6	Prassi di pagamento

ESRS 2 - IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Dedagroup S.p.A. adotta un approccio strutturato per l'individuazione, la valutazione e la gestione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) in relazione alla condotta d'impresa, in conformità agli ESRS (si veda capitolo ESRS 2 – IRO 1).

Il processo di analisi si basa su criteri specifici, che includono ubicazione, attività, settore e struttura operativa, al fine di garantire una gestione accurata delle proprie operazioni.

G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Nel contesto dell'informativa prevista dall'ESRS G1 – Condotta delle imprese, Dedagroup ha adottato un quadro organico di politiche, strumenti e pratiche che dimostrano un impegno progressivo per una cultura d'impresa etica con metriche chiare e oggettive, di seguito specificate.

Cultura d'impresa: la dedizione come motore del cambiamento

La cultura d'impresa di Dedagroup si fonda su un principio cardine: **la dedizione**. Questo valore guida ogni aspetto dell'attività del Gruppo e rappresenta l'elemento distintivo della sua identità. Essere "Dedicated" significa per l'organizzazione promuovere relazioni fondate sulla fiducia, affrontare con coraggio le trasformazioni in atto e orientare l'innovazione verso finalità di beneficio reale per le persone, le imprese e i territori. L'approccio culturale di Dedagroup si basa su una visione federata, in cui realtà imprenditoriali diverse si integrano attorno a un progetto comune, mantenendo le proprie peculiarità.

I valori fondanti della cultura di Dedagroup

La cultura di Dedagroup si esprime attraverso un sistema di valori condivisi che orienta l'agire quotidiano e le scelte strategiche dell'organizzazione. Questi valori rappresentano la bussola etica e operativa del Gruppo e costituiscono la base della relazione con le persone, i clienti, i partner e la società.

https://www.deda.com/gruppo/visione-valori

Trasparenza e Responsabilità condivisa

Dedagroup ha adottato un sistema di governance documentato nel **Bilancio di esercizio**, nel **Codice Etico del Gruppo**, nel **Modello Organizzativo 231** e nelle policy interne che disciplinano i comportamenti aziendali. L'organizzazione ha attivato strumenti di segnalazione riservata (whistleblowing), canali di ascolto e procedure di prevenzione che rafforzano una cultura della legalità e dell'integrità, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo.

Per Dedagroup, la cultura d'impresa non è solo un insieme di principi, ma un **asset strategico** per generare valore duraturo, rafforzare la resilienza del modello di business e contribuire allo sviluppo del sistema economico e sociale in cui opera.

Nella sezione "Sustainability, Risk & Compliance" del sito istituzionale del Gruppo vengono pubblicate le varie aree dedicate al tema Governance:

https://www.deda.com/gruppo/corporate-governance/sustainability-compliance

https://www.deda.com/gruppo/manifesto

https://www.deda.com/gruppo/visione-valori

Policy aziendali

Il sistema di governance di **Dedagroup S.p.A.** è rafforzato e reso operativo attraverso un articolato **framework di policy, codici e procedure** che disciplinano la condotta aziendale, definiscono le responsabilità interne e presidiano i principali ambiti di rischio. Questo insieme normativo costituisce la **base organizzativa e valoriale** del Gruppo, assicurando coerenza tra la strategia di business, la compliance normativa e gli obiettivi ESG. Di seguito si descrivono gli strumenti principali che lo compongono.

Il Codice Etico di Gruppo

Dedagroup adotta un proprio codice etico che riprende i contenuti e l'approccio del Codice Etico di Lillo S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione della Lillo S.p.A. il 30/06/2025. L'esigenza di un proprio codice etico è conseguenza del business specifico di Dedagroup.

Il Codice Etico e di comportamento del Gruppo Lillo definisce i valori, i principi e le regole di condotta che orientano l'operato aziendale, costituendo parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001. Esso rappresenta una bussola valoriale per tutte le attività e relazioni interne ed esterne, con l'obiettivo di garantire elevati standard morali, sociali e di business verso stakeholder, clienti, fornitori, comunità e territori.

Il Codice si applica a tutti i destinatari che operano "per" e "con" il Gruppo (organi societari, dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti), chiamati a conoscere, comprendere e rispettare le disposizioni etiche, supportati da iniziative di comunicazione e da un piano di formazione periodica. Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro inclusivo, salubre e sicuro, fondato sul rispetto della dignità delle persone e sul divieto di ogni forma di discriminazione, molestia, violenza psicologica, intimidazione e di comportamenti lesivi della persona, assicurando condizioni di

lavoro dignitose e il rispetto dei diritti umani lungo l'intera catena del valore.

In coerenza con i riferimenti internazionali (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, principi ILO, Global Compact ONU e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDGs2030), Dedagroup garantisce pari opportunità e meritocrazia nei processi di selezione e assunzione, adesione alla contrattazione collettiva e utilizzo di contratti regolari con retribuzione dignitosa, valorizzando la responsabilità gerarchica, la collaborazione tra neo-assunti e personale esperto e la piena accountability di ciascun soggetto rispetto alle proprie azioni e omissioni.

https://www.deda.com/allegati/certificazioni/etica/codice_etico_deda_2026.pdf

Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 (Modello 231)

Adottato volontariamente da Dedagroup S.p.A. nel 15/06/2009, il Modello Organizzativo rappresenta uno strumento di gestione e controllo dei rischi legali e reputazionali connessi alla responsabilità amministrativa dell'impresa. Esso include in sintesi:

- la mappatura dei rischi-reato;
- le misure di prevenzione e controllo;
- l'istituzione dell'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, incaricato di monitorarne l'attuazione e l'efficacia.

Il Modello 231 costituisce un efficace presidio per escludere o attenuare la responsabilità dell'azienda in caso di procedimenti penali, a condizione che sia stato adottato ed efficacemente attuato prima della commissione del reato. Il processo di adozione del Modello 231 si è fondato così su un'analisi preliminare dei rischi, volta a identificare le attività aziendali esposte alla possibilità di reati rilevanti ai sensi del decreto. Tale analisi ha consentito di individuare le aree operative in cui è stato necessario introdurre misure di controllo specifiche, protocolli comportamentali e procedure organizzative. Il Modello 231 si articola in una **parte generale**, che descrive il quadro normativo di riferimento, la struttura organizzativa dell'ente, le funzioni dell'Organismo di Vigilanza e il sistema disciplinare, nonché in una **parte speciale**, che dettaglia le misure di prevenzione per ciascuna categoria di reato ipotizzabile in relazione alle attività dell'impresa.

L'adozione di tale modello è stata deliberata dall'organo amministrativo, che se ne è assunta la piena responsabilità e ne garantisce la diffusione all'interno del Gruppo. Contestualmente, è stato nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomia, indipendenza e poteri ispettivi, con il compito di monitorare l'efficacia del modello, verificarne l'applicazione e proporne eventuali aggiornamenti. L'OdV riceve flussi informativi periodici, effettua controlli documentali e operativi, e gestisce le segnalazioni di violazioni, anche attraverso i canali riservati di whistleblowing.

Il modello 231 si integra con il sistema di controllo interno e le altre policy aziendali: il Codice Etico, le procedure anticorruzione, le politiche di sicurezza informatica e le misure di sostenibilità. La sua efficacia dipende dalla capacità dell'azienda di implementarlo in modo concreto, attraverso attività di formazione, audit interni, aggiornamenti periodici e un sistema sanzionatorio coerente e proporzionato. L'adozione del modello non si esaurisce in un adempimento formale, ma richiede un impegno continuo nella promozione di una cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità, che coinvolga tutti i livelli dell'organizzazione.

https://www.deda.com/allegati/certificazioni/etica/modello-organizzativo-parte-generale-deda.pdf

Whistleblowing e trasparenza: presidio etico e tutela delle persone

Dedagroup adotta un sistema strutturato di **whistleblowing** per garantire un ambiente trasparente, sicuro e fondato sull'integrità, nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. 24/2023, attuativo della Direttiva UE 2019/1937). Il sistema consente a dipendenti, collaboratori, consulenti, partner commerciali e altri stakeholder di segnalare – in modo riservato e protetto – comportamenti illeciti, violazioni del Codice Etico, del Modello 231/2001 o di normative nazionali e sovranazionali, contribuendo così a prevenire illeciti e a rafforzare la cultura dell'etica e della legalità.

Canali di segnalazione

Dedagroup ha attivato **canali digitali dedicati** e protetti, accessibili tramite la piattaforma informatica interna, che garantiscono:

- la **confidenzialità** dell'identità del segnalante, del contenuto e dei soggetti menzionati;
- la possibilità di **segnalazione anonima**, purché circostanziata e documentata;
- il rispetto del principio di **non ritorsione**, a tutela di chi agisce in buona fede.

Le segnalazioni sono gestite da un team appositamente designato, autonomo e imparziale, in collegamento con l'**Organismo di Vigilanza** e con la funzione **Compliance & Sustainability**, nel rispetto delle tempistiche e delle garanzie previste dalla normativa.

Processo di gestione delle segnalazioni

Tutte le segnalazioni ricevute vengono:

- **Registrate e protette** tramite sistemi informatici sicuri;
- **Valutate preliminarmente** in termini di gravità, pertinenza e fondatezza;
- **Indagate riservatamente** con eventuali approfondimenti interni;
- **Gestite con trasparenza**, garantendo aggiornamenti al segnalante, ove previsto;
- Oggetto, ove necessario, di **azioni correttive**, disciplinari o di miglioramento dei processi.

Formazione e cultura della trasparenza

Dedagroup promuove attivamente la conoscenza del sistema whistleblowing attraverso:

- **moduli formativi obbligatori** per il personale;
- **materiale informativo** accessibile su intranet e nei documenti aziendali;
- campagne di **sensibilizzazione** sul ruolo attivo dei dipendenti nel prevenire irregolarità.

Tali misure rafforzano il sistema di prevenzione, il controllo interno e il livello di accountability aziendale.

Trasparenza e reporting

Nel rispetto dei requisiti di **accountability e diligenza**, Dedagroup monitora e rende tracciabili le segnalazioni e le risposte aziendali, in forma aggregata e anonimizzata. I dati vengono condivisi con gli organi di controllo interni e, ove richiesto, con autorità di vigilanza o enti esterni.

Dedagroup si pone l'obiettivo di incoraggiare i propri dipendenti e tutti coloro che si relazionano con la Società a segnalare in modo sicuro e interno eventuali comportamenti irregolari, **promuovendo così un comportamento etico e una cultura diffusa a tutti i livelli aziendali basata su trasparenza, chiarezza ed integrità**.

Tutta la documentazione si trova pubblicata sul sito a questo link:

https://www.deda.com/gestione-delle-segnalazioni-whistleblowing

Policy sulla Sicurezza Informatica e Protezione dei Dati

Sistema di policy integrate per la gestione della cybersecurity e il rispetto del GDPR. Regola le misure tecniche e organizzative per prevenire minacce informatiche, data breach e usi impropri delle informazioni, con aggiornamenti continui in linea con le evoluzioni normative e tecnologiche. Si rimanda al capitolo dedicato 5. Cybersecurity e data Governance

Politiche per la Diversity & Inclusion

Linee guida adottate dal Gruppo per promuovere la parità di genere, il bilanciamento tra vita privata e professionale, l'inclusione generazionale e culturale. La policy supporta anche la conformità ai parametri previsti dalla UNI/PdR 125:2022.

Politiche di Formazione e Sviluppo

Procedure che regolano i percorsi di aggiornamento continuo e sviluppo professionale per tutti i dipendenti del Gruppo, con un focus specifico su competenze digitali, cultura etica, sostenibilità e sicurezza.

Società	Ambito di perimetro	Mod 231	Codice Etico	Politica Whistleblowing
Dedagroup	Gruppo Deda ALL	•	•	•
DDG Stealth	Gruppo Deda ALL	•	•	•
Deda Ai	Gruppo Deda ALL		•	•
Deda Bit	Gruppo Deda ALL	•	•	•
Deda Next	Gruppo Deda ALL	•	•	•
Deda Spark	Gruppo Deda ALL		•	•
Deda Tech	Gruppo Deda ALL	•	•	•
Deda Value	Gruppo Deda ALL	•	•	•
Mosaic S.r.l.	Gruppo Deda ALL		•	•
Deda Credit	Gruppo Deda ALL		•	
Deda Connect	Gruppo Deda ALL		•	
ETT	Gruppo Deda ALL		•	•
Deda Speed	Gruppo Deda ALL		•	
Deda Digital	Gruppo Deda	•	•	•
Derga	Gruppo Deda	•	•	•
Derga Near	Gruppo Deda		•	•
Dexit	Gruppo Deda	•	•	•
Sei Consulting S.p.A.	Gruppo Deda		•	
Dispell Magic	Gruppo Deda			
SCAI Itec	Gruppo Deda		•	
Microdata *	Gruppo Deda		•	•
Cle S.r.l.	Gruppo Deda		•	
Tria	Gruppo Deda			
Incloud	Gruppo Deda			

(*) Microdata adotta un proprio Codice Etico.

Certificazioni

Nel 2025 Dedagroup conferma un sistema di certificazioni articolato e diffuso sul perimetro di 24 società, a presidio dei principali ambiti della condotta d'impresa, della qualità dei processi, della sicurezza delle informazioni, della responsabilità sociale, della continuità operativa e dell'inclusione. La distribuzione delle certificazioni riflette il modello federato del Gruppo, nel quale convivono presidi centralizzati in capo alla Capogruppo Dedagroup e sistemi gestiti autonomamente da alcune società controllate, in funzione delle rispettive specializzazioni operative e dei mercati di riferimento.

Con riferimento alle principali certificazioni di sistema, si rileva quanto segue:

- **ISO 9001**, relativa ai sistemi di gestione per la qualità, risulta la certificazione più diffusa ed è presente in Dedagroup S.p.A. e in numerose società del perimetro, tra cui DDG Stealth, Deda AI, Deda BIT, Deda Next, Deda Tech, Deda Value, Mosaic, Deda Credit, Deda Connect, Deda Speed, Deda Digital, Derga, Dexit, SEI Consulting, CLE e Incloud Team.
- **ISO 27001**, relativa alla sicurezza delle informazioni, è presente in Dedagroup S.p.A., Deda AI, Deda BIT, Deda Next, Deda Tech, Deda Value, Deda Credit, Deda Speed, Derga, SEI Consulting, CLE e Incloud Team.
- **ISO 14001**, relativa alla gestione ambientale, è adottata da Dedagroup S.p.A., Deda BIT, Deda Next, Deda Tech, Deda Credit, ETT, Derga, SEI Consulting, CLE e Incloud Team.

Sul piano delle certificazioni sociali e delle politiche di inclusione, il quadro evidenzia una presenza significativa dei presidi più rilevanti per la governance sociale del Gruppo. Si rimanda alla tabella di seguito riportata per la presenza puntuale delle certificazioni adottate dalle singole società. Le certificazioni riguardano:

- **SA 8000**, relativa alla responsabilità sociale
- **Family Audit**, relativo alle politiche di conciliazione vita-lavoro
- **PdR 125 sulla parità di genere**
- Per quanto riguarda le certificazioni più strettamente connesse ai servizi digitali e alla resilienza operativa, emergono i seguenti elementi:
- **ISO 27017/18**, relativa alla sicurezza nel cloud e alla protezione dei dati in ambienti cloud
- **ISO 20000**, relativa alla gestione dei servizi IT
- **ISO 22301**, relativa alla continuità operativa
- **ISO 45001**, relativa alla salute e sicurezza sul lavoro
- **Linee guida 27701**, connesse alla gestione della privacy e delle informazioni personali.

Nel complesso, il quadro delle certificazioni 2025 evidenzia un **livello di maturità differenziato** ed in **progressivo consolidamento**, con alcune società che presentano un presidio particolarmente strutturato. Tra queste, Dedagroup S.p.A. mantiene un portafoglio ampio di certificazioni trasversali; Deda Next si distingue per una copertura estesa su qualità, sicurezza, ambiente, servizi IT, responsabilità sociale, Family Audit e parità di genere; CLE, SEI Consulting e Incloud Team presentano a loro volta un set articolato di certificazioni specialistiche. Al contempo, per alcune società del perimetro permane un livello informativo ancora parziale, coerentemente con il diverso grado di integrazione nei sistemi di Corporate.

Di seguito, l'elenco dettagliato delle certificazioni per singola società:

Società	ISO 9001	ISO 27001	ISO 27017 /27018	ISO 27701	ISO 22301	ISO 20000	SA 8000	PdR 125	Family Audit	ISO 14001	ISO 45001
Dedagroup	●	●			●		●		●	●	
DDG Stealth	●						●		●		
Deda Ai	●	●									
Deda Bit	●	●	●				●		●	●	
Deda Next	●	●	●			●	●	●	●	●	
Deda Spark											
Deda Tech	●	●	●			●	●		●	●	
Deda Value	●	●					●		●		
Mosaic S.r.l.	●						●		●		
Deda Credit	●	●	●				●			●	●
Deda Connect	●										
ETT *[2]	●						●	●		●	
Deda Speed	●	●									
Deda Digital	●								●		
Derga	●	●								●	
Derga Near											
Dexit	●					●					
Sei Consulting S.p.A.	●	●			●			●		●	●
Dispell Magic											
SCAI Itec	●										
Microdata *[2]	●	●								●	
Cle S.r.l.	●	●	●		●	●		●		●	
Tria	●										
Incloud Team (*)	●	●	●	●				●		●	

(*) Incloud Team possiede anche la Registrazione EMAS
(*[2]) ETT e Microdata possiedono anche la certificazione ISO 37101

Legenda

● Presidiato dalla Capogruppo

● Gestito in autonomia

G1-2 Azioni connesse alla condotta dell'impresa - Gestione dei rapporti con i fornitori

In questa sezione il Gruppo fornisce informazioni sulla gestione dei suoi rapporti con i fornitori e i relativi impatti sulla catena di approvvigionamento. Nel modello di business di Dedagroup, la gestione dei fornitori non si limita all'acquisto di beni e servizi, ma diventa leva strategica per generare valore condiviso, diffondere cultura ESG e contribuire attivamente agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il Gruppo si impegna a riconoscere e a valorizzare eventuali **Codici Etici o Modelli Organizzativi** adottati dai propri stakeholder, quali clienti e fornitori, purché tali disposizioni siano compatibili con i principi espressi nel Codice Etico. Tutte le trattative e i rapporti contrattuali tra Dedagroup e le sue controparti devono ispirarsi al **principio di buona fede**, garantendo comportamenti corretti e orientati alla prevenzione di ogni forma di abuso, ambiguità o conflitto di interessi. A tal fine, il Gruppo invita i propri interlocutori commerciali a comunicare in via preventiva e trasparente **eventuali disposizioni etiche o organizzative** ritenute in contrasto con i principi del Codice Etico. Tale confronto consente di valutare congiuntamente l'adozione di **misure integrative o specifiche clausole di garanzia**, fondate su criteri di equità e rispetto reciproco.

Dedagroup, inoltre, dispone di un sistema strutturato per prevenire e individuare eventuali asserzioni o episodi di corruzione attiva e passiva, fondato su un insieme integrato di strumenti organizzativi, procedurali e formativi. Tale sistema si inserisce nel quadro del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, del Codice Etico di Gruppo, delle policy interne e del presidio di whistleblowing, e ha l'obiettivo di prevenire condotte illecite, garantire la segnalazione tempestiva di criticità e assicurare, ove necessario, l'attivazione di indagini interne strutturate.

La prevenzione della corruzione si fonda inoltre su un presidio formativo sistematico, che comprende un **corso di formazione sul D.lgs. 231/2001** e sulle norme anticorruzione rivolto al personale e ai ruoli chiave. Il corso approfondisce l'impianto del decreto, le principali fattispecie di reato, i contenuti del Modello 231 aziendale, le responsabilità individuali, le procedure interne rilevanti (ad esempio, gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, omaggi e sponsorizzazioni, conflitti di interesse) e il corretto utilizzo dei canali di segnalazione. La partecipazione alla formazione è registrata e monitorata, con l'obiettivo di garantire una copertura ampia e continuativa nel tempo e di rafforzare la consapevolezza delle persone sui comportamenti attesi e sulle conseguenze di eventuali violazioni.

G1-3 Target connessi alla condotta dell'impresa

Alla data di rendicontazione, Dedagroup S.p.A. non ha ancora formalizzato target quantitativi specifici relativi alla condotta dell'impresa ai sensi dell'ESRS G1-3. Il presidio del tema è attualmente assicurato attraverso il Codice Etico, il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, i canali di whistleblowing e le procedure interne di controllo, che costituiscono la base per la progressiva definizione di obiettivi misurabili nei prossimi esercizi. In coerenza con la rilevanza della tematica emersa dall'analisi di materialità 2024 e confermata per il 2025, il Gruppo prevede di evolvere il proprio sistema di reporting verso target più strutturati, con particolare riferimento a formazione, integrità, tutela dei segnalanti, gestione responsabile dei fornitori e prassi di pagamento.

G1-4 Metriche relative alla corruzione attiva o passiva

In merito al periodo di rendicontazione 2025, Dedagroup non ha registrato casi di corruzione attiva o passiva né condanne o sanzioni per violazioni delle leggi anticorruzione, né risoluzioni contrattuali con partner commerciali riconducibili a tali fattispecie.

Ciò rappresenta un esito coerente con il quadro preventivo descritto e sarà monitorato nel tempo attraverso il consolidamento dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, il rafforzamento del sistema di controllo interno e l'ulteriore sviluppo della formazione specialistica sul D.lgs. 231/2001 e sulla cultura dell'integrità.

Riferimento	Descrizione	Disclosure
a)	Numero di condanne e importo delle ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	Nessuna
b)	Azioni intraprese contro violazioni delle procedure e delle norme interne di contrasto alla corruzione	Nessuna
a)	Numero totale e natura dei casi accertati di corruzione attiva o passiva all'interno dell'organizzazione	Nessuno
b)	Numero di casi accertati in cui lavoratori sono stati licenziati o sanzionati per episodi di corruzione attiva o passiva	Nessuno
c)	Casi accertati relativi a contratti con partner commerciali risolti o non rinnovati a causa di violazioni in materia di corruzione	Nessuno
d)	Procedimenti giudiziari pubblici in materia di corruzione attiva o passiva intentati nei confronti dell'impresa o dei suoi lavoratori, e loro esito	Nessuno

G1-5 Influenza politica e attività di lobbying

Dedagroup S.p.A. non ha svolto attività di lobbying né ha intrapreso azioni riconducibili a forme dirette o indirette di **influenza politica**, né a livello nazionale né comunitario. Nessun membro del CdA ha ricoperto una posizione di rilievo nella pubblica amministrazione nei due anni precedenti al periodo di rendicontazione 2025.

Inoltre, in continuità con il 2024, anche per il 2025 non sono avvenuti contributi politici finanziari o in natura a nome e per conto dell'azienda, né in via diretta, né tramite altro ente ad essa riconducibile.

G1-6 Prassi di pagamento

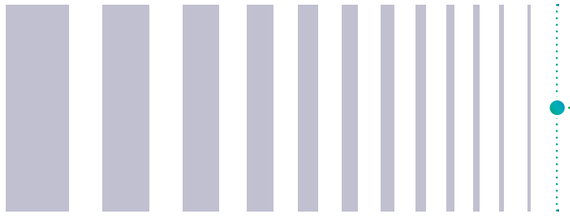
Dedagroup S.p.A. adotta un approccio improntato alla correttezza, alla trasparenza e alla continuità dei rapporti commerciali lungo l'intera catena del valore, promuovendo prassi di pagamento eque verso i propri fornitori, in linea con il codice etico.

Non disponendo ancora di una rilevazione consolidata e strutturata del tempo medio di pagamento delle fatture, la Società ad oggi non dispone di questo dato puntuale.

Cybersecurity e Data Governance

Una protezione che funziona

3 ore
Tempo medio di risposta agli incidenti informatici (MTTR - Mean Time to Respond)



0
Casi di corruzione attiva o passiva all'interno dell'organizzazione

Cultura della sicurezza al 100%

100%

Dipendenti formati annualmente sulla sicurezza informatica

+40% rispetto al 2024

2024 60%

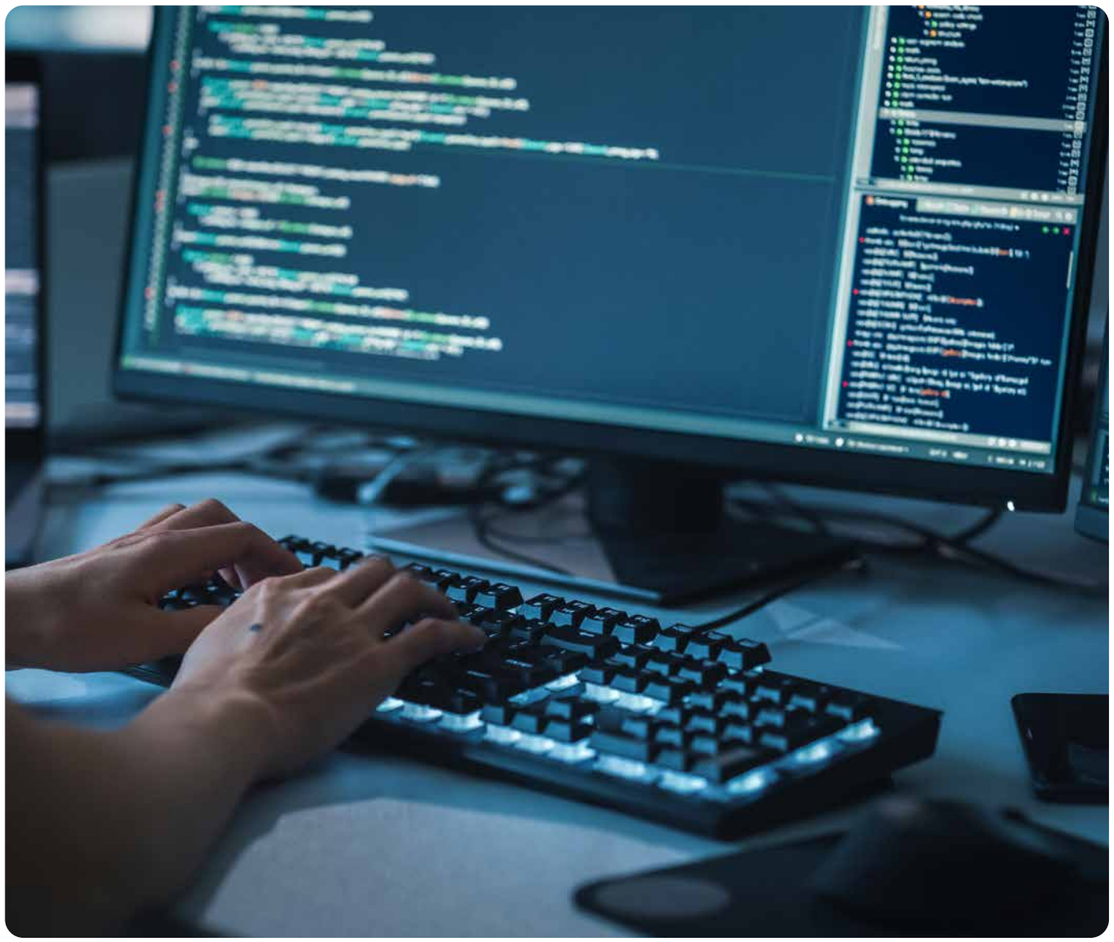
2025 100%

Sistemi IT critici coperti da test di sicurezza annuali

ISO 22301

I dettagli sono consultabili nella sezione dedicata di questo documento.

CYB Cybersecurity e Data Governance



ESRS 2 GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (vedere sezione ESRS2)
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
RPC- Cybersecurity	01 - Politiche in materia di Gestione della Riservatezza, Privacy e Cybersecurity
MT	02 - Metriche e target

Perimetro applicativo

Di seguito si evidenzia il perimetro relativo alle Società inscritte nella rendicontazione dei dati e delle informazioni relative alla Cybersecurity e Data Governance.

Società	Ambito di perimetro	CYB
Dedagroup	Gruppo Deda ALL	•
DDG Stealth	Gruppo Deda ALL	•
Deda Ai	Gruppo Deda ALL	•
Deda Bit	Gruppo Deda ALL	•
Deda Next	Gruppo Deda ALL	•
Deda Spark	Gruppo Deda ALL	•
Deda Tech	Gruppo Deda ALL	•
Deda Value	Gruppo Deda ALL	•
Mosaic	Gruppo Deda ALL	•
Deda Credit	Gruppo Deda ALL	•
Deda Connect	Gruppo Deda ALL	•
ETT	Gruppo Deda ALL	•
Deda Speed	Gruppo Deda ALL	•
Deda Digital	Gruppo Deda	•
Derga	Gruppo Deda	•
Derga Near	Gruppo Deda	•
Dexit	Gruppo Deda	•
Sei Consulting	Gruppo Deda	Non incluso
Dispell Magic	Gruppo Deda	Non incluso
SCAI Itec	Gruppo Deda	Non incluso
Microdata	Gruppo Deda	Non incluso
Cle	Gruppo Deda	Non incluso
Tria	Gruppo Deda	Non incluso
Incloud Team	Gruppo Deda	Non incluso

ESRS 2 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Si veda Sezione ESRS2-GOV1 nel presente documento.

ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Dedagroup S.p.A. adotta un approccio strutturato per l'individuazione, la valutazione e la gestione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) in relazione al tema della sicurezza e protezione dei dati e alla cybersecurity, in conformità agli ESRS (si veda capitolo ESRS 2 – IRO 1).

Il processo di analisi si basa su criteri specifici, che includono ubicazione, attività, settore e struttura operativa, al fine di garantire una gestione responsabile e sostenibile delle proprie operazioni.

01 - RPC - Cybersecurity - Politiche in materia di Gestione della Riservatezza, Privacy e Cybersecurity

In coerenza con i requisiti dell'ESRS G1 e con i principi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), Dedagroup S.p.A. adotta un approccio integrato alla **protezione della riservatezza, al trattamento dei dati personali e alla cybersecurity**. Tali ambiti costituiscono elementi fondamentali per garantire una condotta d'impresa coerente, tutelando sia la forza lavoro propria, sia i clienti, e i fornitori lungo tutta la catena del valore.

Nel contesto della crescente rilevanza della protezione dei dati personali e della cybersecurity per le imprese operanti nel settore ICT, Dedagroup ha adottato un approccio integrato e proattivo alla gestione della privacy, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), alla Direttiva CSRD (Direttiva UE 2022/2464) e al D.lgs 125/2024 e successivi adeguamenti.

Procedure di Data Governance

La **Data Governance** rappresenta l'insieme di processi, ruoli, politiche, standard e metriche finalizzati a garantire l'uso efficace e responsabile dei dati all'interno di un'organizzazione. Essa costituisce un pilastro fondamentale per il presidio della qualità, integrità, sicurezza, accessibilità e tracciabilità dei dati, assicurando che le informazioni siano affidabili, coerenti e utilizzabili per supportare le decisioni strategiche, operative e di conformità normativa.

Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente digitalizzazione e da requisiti regolatori sempre più stringenti (es. GDPR, CSRD, ESRS, D.lgs. 125/2024), la Data Governance assume una valenza trasversale, agendo come elemento abilitante per la sostenibilità, la gestione dei rischi e la trasformazione digitale. Una corretta Data Governance consente di:

- **Allineare il dato agli obiettivi aziendali**, facilitando la creazione di valore attraverso l'uso intelligente delle informazioni;
- **Ridurre i rischi operativi e di compliance**, attraverso una chiara definizione delle responsabilità (es. Data Owner, Data Steward, Data Protection Officer);
- **Favorire la trasparenza e la rendicontazione**, garantendo tracciabilità e verificabilità dei dati ESG e finanziari;
- **Migliorare la qualità del dato**, grazie a processi di validazione, deduplicazione, standardizzazione e aggiornamento continuo;
- **Supportare l'interoperabilità** tra sistemi, aree aziendali e stakeholder esterni.

Nel modello di governance di Dedagroup, la Data Governance è integrata nei processi IT, nella gestione della sicurezza informatica e nel sistema di controllo interno, e rappresenta un **elemento chiave per assicurare la robustezza dei flussi informativi che alimentano la rendicontazione di Sostenibilità**, la gestione della privacy e l'analisi degli impatti ESG a vantaggio di tutti gli stakeholder del Gruppo.

Struttura di Governance

Il presidio della privacy e della sicurezza dei dati è affidato a un sistema di governance multilivello che coinvolge le funzioni di **Organization & Compliance, Technology & Innovation e Risk Management**.

Il **Data Protection Officer (DPO)**, figura centrale nel sistema, opera in autonomia e con accesso diretto al top management, garantendo l'allineamento alle normative vigenti e la diffusione della cultura della protezione dei dati in tutto il Gruppo. Inoltre, questa funge da punto di contatto e collegamento con l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali e gli altri organi deputati al controllo del rispetto delle disposizioni normative in materia di protezione e sicurezza dei dati.

Politiche e pratiche

Deda Group ha implementato un sistema di gestione documentato che disciplina:

- la raccolta, l'elaborazione, la conservazione e l'eventuale condivisione dei dati personali e sensibili;
- l'uso etico delle informazioni in linea con il principio di minimizzazione dei dati e l'osservanza del Codice Etico, condiviso con tutti i livelli aziendali;
- la gestione dei consensi e dei diritti degli interessati (informativa trasparente, diritto all'oblio, portabilità, rettifica);
- la prevenzione e la gestione dei data breach, con procedure codificate e test periodici di risposta agli incidenti;
- l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate alla protezione dei dati e alla prevenzione dei rischi.

Le policy sono integrate nel Modello 231, nel Codice Etico e nei contratti con clienti, partner e fornitori. Le attività sono supportate da soluzioni di cybersecurity avanzata sviluppate da Deda Tech, in grado di supportare il monitoraggio e la risposta alle minacce informatiche secondo i presidi operativi adottati.

Misure tecniche e organizzative

Il Gruppo adotta misure di sicurezza proporzionate al rischio e coerenti con le indicazioni dell'ESRS G1 e S4, tra cui:

- crittografia end-to-end per i dati in transito e a riposo;
- segmentazione della rete e autenticazione multifattoriale;
- audit periodici interni e da terze parti;
- formazione continua dei dipendenti sui temi della privacy e della sicurezza digitale.

Dedagroup S.p.A. si è adeguata agli standard normativi di riferimento, fra cui il

> **Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection**, direttamente legato alla Direttiva (UE) NIS 2

nelle funzioni fondamentali di seguito esposte.

Identificazione del Perimetro Digitale:

- mappatura degli asset hardware, software, reti, dati, fornitori, servizi cloud;
- classificazione degli asset in base alla criticità nei processi aziendali;
- definizione di ruoli e responsabilità in ambito sicurezza dei dati;
- valutazione dei rischi strutturata e documentata, con aggiornamenti periodici;
- integrazione della sicurezza nella governance aziendale, coinvolgendo il top management.

Rilevazione in tempo reale delle minacce tramite:

- monitoraggio costante di reti e sistemi;
- utilizzo di strumenti come SIEM, IDS/IPS, e threat intelligence;
- analisi dei log in modo centralizzato e continuo;
- definizione SLA per la rilevazione degli incidenti;
- mantenimento di antivirus e antimalware attivi e aggiornati.

Protezione dagli incidenti:

- controllo degli accessi;
- crittografia;
- adozione di una serrata politica di backup;
- aggiornamento costante del sistema software;
- formazione del personale e condivisione delle politiche di sicurezza dei dati.

Gestione efficace degli incidenti, tramite risposta:

- coordinata e tempestiva, con ruoli e responsabilità definiti;
- documentata, con registrazione delle azioni intraprese;
- comunicata a CSIRT Italia e agli Stakeholder;
- supportata da un piano di risposta agli incidenti aggiornato e testato.

Azioni mirate:

- sicurezza della supply chain tramite valutazione dei fornitori e delle clausole contrattuali, in ottica di un monitoraggio continuo;
- sviluppo sicuro del software implementando misure di sicurezza integrata nei processi di sviluppo e manutenzione;
- tracciabilità e redazione di documentazione inerente ogni misura implementata, in modo che risulti verificabile e dimostrabile in caso di audit.

Attivazione dei piani di business continuity e disaster recovery.

Monitoraggio e Indicatori di Performance

In linea con le metriche previste dagli standard SASB e ISSB, Dedagroup monitora:

- il numero di data breach annuali;
- il numero di utenti coinvolti in violazioni e il tasso di incidenti risolti entro gli SLA;
- il grado di conformità delle società del Gruppo ai framework ISO/IEC 27001, ISO 27701 e ai requisiti GDPR;
- l'indice di maturità del sistema di gestione della privacy.

Il percorso di rafforzamento e integrazione

Nell'ottica di un controllo totale del tema, Dedagroup prevede nei prossimi anni una progressiva estensione della certificazione ISO 27001 a tutte le società controllate, a integrare criteri di privacy-by-design nello sviluppo di nuove soluzioni digitali e a rafforzare i canali di whistleblowing dedicati alla segnalazione di violazioni anche in materia di trattamento dati.

Inoltre, in linea con i requisiti normativi, l'impegno è rivolto verso l'individuazione di figure come il **Chief Information Security Officer (CISO)** o equivalenti, nonché la costituzione di **Comitati di Rischio** che includano la sicurezza informatica tra le finalità da perseguire e monitorare costantemente.

Tali interventi, che saranno valutati nei prossimi anni, andranno a rafforzare ulteriormente le misure tecniche e organizzative adeguate alla gestione dei dati, alla loro protezione e alla prevenzione dei rischi di perdita oppure compromissione.

Dedagroup ha progressivamente rafforzato i propri presìdi di cybersecurity e data protection in coerenza con i **requisiti applicabili del GDPR** e con l'evoluzione del quadro europeo in materia di resilienza digitale, incluso il **perimetro NIS2** per i soggetti eventualmente rientranti nell'ambito di applicazione.

Cybersecurity. Contesto normativo

L'Unione Europea ha adottato la **Direttiva NIS2** (Network and Information Security), che si propone di potenziare la sicurezza informatica degli operatori di servizi essenziali e dei fornitori di servizi digitali in tutta Europa. Tale direttiva è stata adottata dall'Unione Europea nel 2022 e in Italia è stata recepita con il Decreto Legislativo 138/2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1° ottobre 2024. Questo intervento normativo si è affiancato al

> **Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR** in materia di protezione dei dati personali e al **Codice Privacy ex D. Lgs. 196/2003**

in particolare, alle disposizioni in materia di sicurezza informatica.

L'evoluzione portata dalla globalizzazione e dalla digitalizzazione dei processi ha comportato la diffusione dei dati sul web e nei database aziendali; di conseguenza, la normativa europea è intervenuta nella tutela dei diritti delle persone e delle organizzazioni imponendo comportamenti proattivi sulla protezione dei dati raccolti e trattati.

La gestione degli IRO in materia di Cybersecurity

Facendo seguito all'analisi di doppia materialità del 2024 e successiva conferma nel 2025, Dedagroup conferma la cybersecurity un tema prioritario per l'azienda.

L'evoluzione delle normative europee – in particolare la Direttiva NIS2 (UE 2022/2555) e il **Regolamento GDPR** (UE 2016/679) – impone un cambio di paradigma: non solo compliance, ma una governance integrata dei rischi cyber, fondata su **accountability, trasparenza e resilienza operativa**.

Dedagroup S.p.A. è consapevole di come i rischi informatici possano impattare sulla sua performance economica e reputazionale, nonché sulle infrastrutture IT degli stakeholder, essendo i dati aziendali di qualsiasi natura, gestiti da database.

La cybersecurity diventa così la naturale evoluzione della privacy: non è più una mera misura tecnica, ma una leva abilitante fondamentale per garantire la **continuità operativa**, la **tutela della fiducia degli stakeholder** e la **protezione del patrimonio informativo** dell'azienda.

Ai e Data Governance. La normativa sull'Intelligenza Artificiale

Dedagroup affronta il tema dell'Intelligenza Artificiale inserendolo in un quadro normativo in rapida evoluzione, che combina il

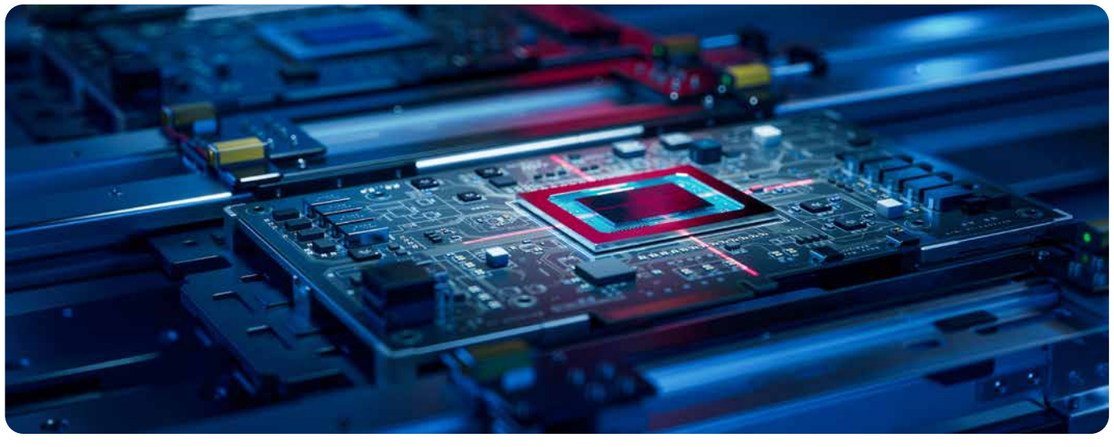
> **Regolamento europeo sull'AI (AI Act)** con la **legge italiana n. 132/2025**

entrata in vigore il 10 ottobre 2025. Quest'ultima introduce nel nostro ordinamento una disciplina organica dell'IA, coordinata con l'AI Act, ponendo al centro la tutela dei diritti fondamentali, dei valori democratici e della sicurezza – anche digitale – e demandando a successivi decreti delegati la regolazione di settori specifici.

In questo contesto, per Dedagroup la gestione responsabile dell'AI è strettamente connessa alla **Data Governance** e ai presìdi di cybersecurity già descritti all'interno del presente capitolo, perché qualità, tracciabilità e corretto governo dei dati rappresentano la condizione abilitante per qualsiasi applicazione di IA affidabile. A tale scopo, Dedagroup si è dotata di **Linee Guida interne per l'utilizzo dell'IA**, che orientano le persone verso un impiego consapevole e responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Alla luce del nuovo quadro regolatorio, Dedagroup orienta la **propria strategia AI** su alcuni punti chiave:

- integrare, nei processi di sviluppo e adozione delle soluzioni, i principi dell'AI Act e della legge 132/2025 (proporzionalità del rischio, trasparenza, supervisione umana, sicurezza e non discriminazione), in coerenza con l'approccio "trustworthy AI" già richiamato nel posizionamento di Gruppo;
- rafforzare la **Data Governance come infrastruttura trasversale**, assicurando che i dati utilizzati per addestrare e alimentare gli algoritmi siano di qualità, gestiti secondo criteri di liceità e minimizzazione e tracciabili lungo tutto il ciclo di vita, in coerenza anche con GDPR e ESRS;
- presidiare l'intero ciclo di vita delle soluzioni di IA attraverso una metodologia strutturata di classificazione del rischio dei sistemi, che integra l'analisi di conformità all'AI Act con le valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sui diritti fondamentali (FRIA), a garanzia di un monitoraggio costante degli impatti sulle persone;
- promuovere l'alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale (AI literacy) a tutti i livelli dell'organizzazione, in coerenza con quanto richiesto dall'AI Act, diffondendo una cultura dell'uso consapevole, critico e responsabile dell'IA: un impegno concretizzato attraverso percorsi di formazione e assessment sulle competenze, iniziative di condivisione come i Tech Talk e i webinar rivolti alla community tecnologica di Gruppo e progetti dedicati alla diffusione delle competenze e alla responsabilizzazione delle persone.



ID Indicatore	Nome Indicatore	UM	2024	NOTE	2025	
CYB-01	Percentuale di incidenti informatici con impatto operativo/ reputazionale	%	0	Non sono stati evidenziati incidenti.	0	Non sono stati evidenziati incidenti con impatto operativo e/o reputazionale.
CYB-02	Percentuale di dipendenti formati annualmente sulla sicurezza informatica	%	100	Totale dipendenti riferito esclusivamente al reparto Corporate IT Services.	100	Sono estesi al Gruppo iniziative di phishing simulato e contestuale formazione di consapevolezza sulla sicurezza cyber.
CYB-03	Percentuale di sistemi IT critici coperti da test di sicurezza annuali	%	60	Testati 3 sistemi su 5 considerati critici.	100	Ottenuto il certificato ISO 22301 con conseguente piano dei test di continuità operativa per i sistemi informativi.
CYB-04	Tempo medio di risposta agli incidenti informatici (MTTR - Mean Time to Respond)	Qta	3 ore	Tempo medio considerando tutti i livelli di gravità degli incidenti.	3 ore	Tempo medio considerando tutti i livelli di gravità degli incidenti.
CYB-05	Livello medio di consapevolezza della cybersecurity del personale	Livello medio (es. scala 1-5)	5	Riferito esclusivamente al personale del reparto Corporate IT Services.	5	Riferito esclusivamente al personale del reparto Corporate IT Services
CYB-06	Livello di aggiornamento delle procedure interne di cybersecurity	Frequenza annuale aggiornamenti effettuati	N/A	Le procedure vengono aggiornate all'esigenza: in caso di eventi significativi o di variazione dell'esposizione al rischio.	N/A	Le procedure vengono aggiornate all'esigenza: in caso di eventi significativi o di variazione dell'esposizione al rischio.
CYB-07	Bias algoritmici e discriminazioni	Quota dei modelli di machine learning (ML) o intelligenza artificiale (AI) validati con analisi di fairness, explainability e non-discriminaz.	100	L'addestramento del modello di AI messo a disposizione del gruppo è in capo al fornitore esterno che si impegna a garantire i requisiti richiesti.	100	L'addestramento del modello di AI messo a disposizione del gruppo è in capo al fornitore esterno che si impegna a garantire i requisiti richiesti.
CYB-08	Sviluppo di soluzioni IA etiche e affidabili - Relativi a Clienti	Definizione: quota di modelli AI valutati rispetto a criteri etici (bias, trasparenza, sicurezza, impatti sui diritti).	100	L'addestramento del modello di AI messo a disposizione del Gruppo è in capo al fornitore esterno che si impegna a garantire i requisiti richiesti.	100	L'addestramento del modello di AI messo a disposizione del Gruppo è in capo al fornitore esterno che si impegna a garantire i requisiti richiesti.
		Eventi in cui l'algoritmo ha causato output dannosi, discriminatori o non spiegabili.	0	Non vi sono state evidenze in tal senso.	0	Non vi sono state evidenze in tal senso.

ESRS Content Index 2025

Codice ESRS	Titolo	Stato di Rendicontazione	Note
ESRS 1	Prescrizioni Generali	Rendicontato	Applicazione principi: rilevanza, comparabilità, trasparenza, verifica, chiarezza
ESRS 2	Informazioni Generali	Rendicontato	Inclusi: Governance (GOV), Strategia (SBM), IRO, Politiche (MDR-P), Azioni, Metriche
ESRS E1	Cambiamenti Climatici	Rendicontato	Unico tema ambientale materiale
ESRS E2	Inquinamento	Non rilevante per IRO	Escluso per non materialità
ESRS E3	Risorse Idriche e Marine	Non rilevante per IRO	Escluso per non materialità
ESRS E4	Biodiversità e Ecosistemi	Non rilevante per IRO	Escluso per non materialità
ESRS E5	Uso delle Risorse e Economia Circolare	Non rilevante per IRO	Non incluso nel perimetro 2025
ESRS S1	Forza Lavoro Propria	Rendicontato	Tema materiale
ESRS S2	Lavoratori nella Catena del Valore	Non rilevante per IRO	Non rendicontato
ESRS S3	Comunità Interessate	Non rilevante per IRO	Escluso per non materialità
ESRS S4	Consumatori e Utilizzatori Finali	Rendicontato	Approccio in fase di sviluppo per la raccolta strutturata di dati
ESRS G1	Condotta Aziendale	Rendicontato	Inclusa anche la parte su compliance, rischio, governance, etica di impresa
CYB	Cybersecurity e Data Governance	Aggiunta volontaria	Extra ESRS, incluso come tema rilevante per il settore IT

Stay dedicated